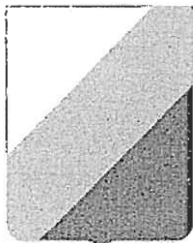
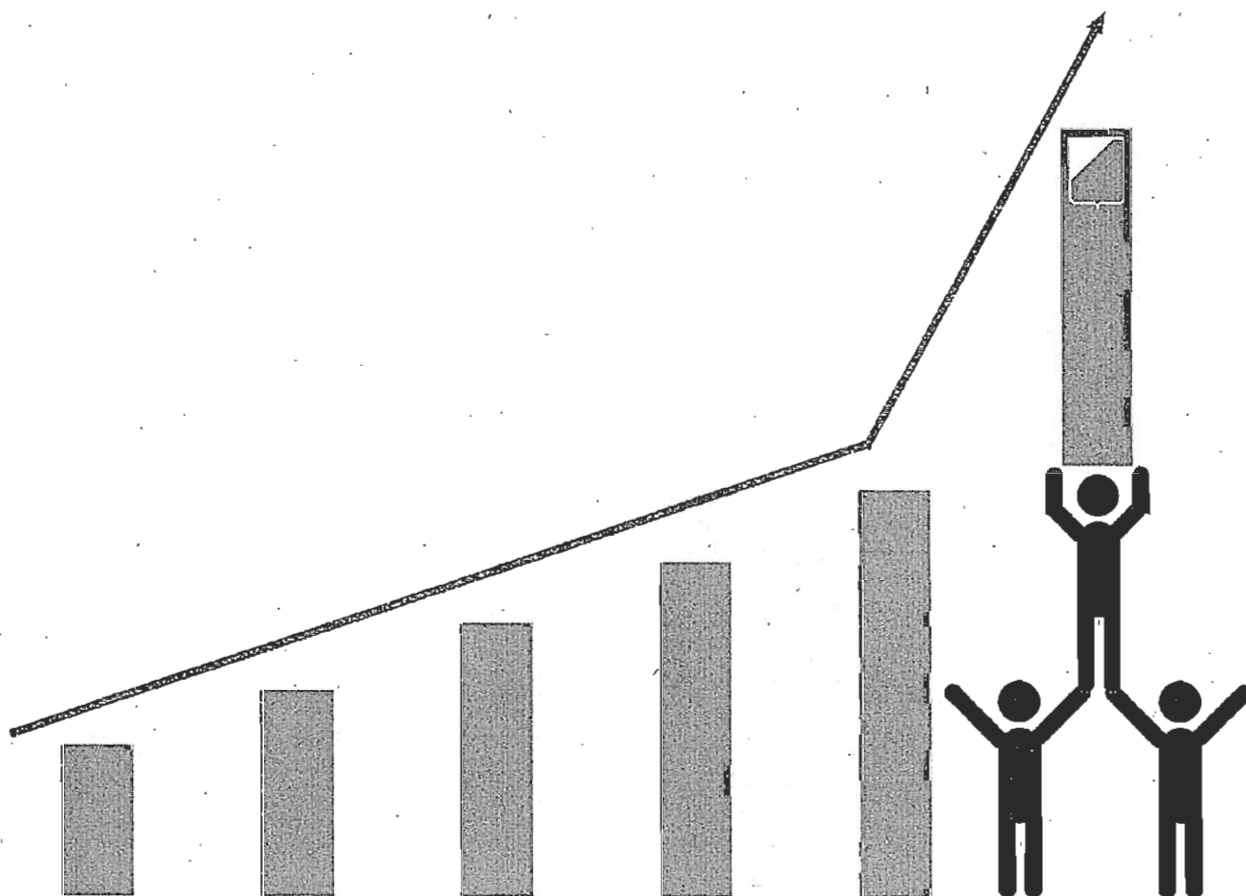


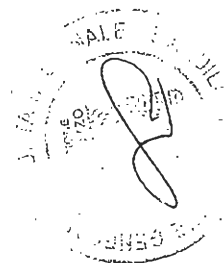
REGIONE
ABRUZZO



Piano delle Prestazioni 2016 - 2018



A cura del Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP
Direzione Generale della Regione



Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	4
2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO	6
3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	8
3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo	8
3.2 L'evoluzione dello scenario normativo	12
3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo	16
4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	20
4.1 Struttura Organizzativa a livello di Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale D'Abruzzo	28
4.2 Organigramma a livello di Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi e Servizi Autonomi della Regione Abruzzo	30
4.3 L'Amministrazione Regionale in Cifre	42
5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI.....	53
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI	61
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI .	194
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	194
7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni	198
7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio.....	201
8. Allegato ripartizione competenze dipart./interventi MASTERPLAN ABRUZZO – PATTO PER IL SUD	203



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

La riforma introdotta dal decreto legislativo n. 150/09 (c.d. "decreto Brunetta") ha disciplinato innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* della Pubblica Amministrazione, esaltando il principio della meritocrazia e collegandolo ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative, nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del d.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- a) la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- b) la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- c) il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- d) la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- e) l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- f) la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni che, redatto dalla Conferenza dei Direttori, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative ed al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Il presente Piano delle Prestazioni, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare progressivamente la qualità delle strutture amministrative regionali e dei servizi resi dalle stesse alla collettività, ad aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche a favore dei cittadini e delle imprese, ad incentivare la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze nell'ambito dei sistemi di programmazione regionale.

Pertanto il Piano delle Prestazioni:

- non mira a censire il complesso delle attività che la Regione Abruzzo realizza, ma evidenzia gli obiettivi più qualificanti, innovativi, coerenti con le principali politiche che caratterizzano il Programma del Presidente e della Giunta regionale oltre a quelli tali da assicurare il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'attività amministrativa espletata;
- tende ad evidenziare i risultati e a misurare gli impatti che le politiche regionali pubbliche determinano sul territorio di riferimento, oltre che esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.

Per essere efficace il Piano delle Prestazioni necessita di scelte coerenti tra i diversi documenti di programmazione elaborati dall'Ente e di incisività ed effettività nella gestione delle varie fasi del ciclo della

prestazioni. In tal senso il Piano delle Prestazioni rappresenta un documento in *progress* destinato annualmente ad arricchirsi di nuovi contributi utili all'avvio di un processo virtuoso di programmazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale che si compone di una serie di interventi che riguardano i sistemi di controllo, i sistemi informativi, i processi comunicazionali interni ed esterni e i sistemi di sviluppo delle competenze.

Il Piano delle Prestazioni costituisce sicuramente un utile strumento per migliorare il ciclo di programmazione, controllo e valutazione delle attività della Regione Abruzzo e, di conseguenza, per garantire migliori servizi a favore della collettività. E' altresì funzionale all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale consentendo di individuare e rappresentare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva *accountability* e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Per quanto sopra esposto il Piano delle Prestazioni vuole essere un documento leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto tra cittadini e istituzioni e di rappresentazione efficace del valore pubblico prodotto. Esso mira a rappresentare gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende realizzare nel prossimo triennio sintetizzando, ma al tempo stesso valorizzando, la vasta mole di attività che un ente complesso come una Regione svolge quotidianamente.

E' opportuno evidenziare che nel corso del 2014, a seguito dell'approvazione del D.L. n° 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 dell'11.08.2014, le funzioni in materia di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.A.C.) sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in attesa dell'emanazione del regolamento di riordino delle funzioni in materia, mantengono la loro validità le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere della CIVIT.

Il Piano è sostanzialmente suddiviso in due parti:

- la prima descrive sinteticamente cosa fa la Regione, qual è lo stato dell'organizzazione a disposizione per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'analisi del contesto esterno ed interno (capitoli 2, 3 e 4);
- la seconda illustra il processo di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, il processo di redazione del Piano, le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance ed il collegamento degli obiettivi con la programmazione economica e di bilancio e gli allegati tecnici (capitoli 5, 6, 7).





2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO

La centralità del ruolo della Regione Abruzzo deriva dalla funzione istituzionale fissata dalla Costituzione Italiana.

Come le altre Regioni a statuto ordinario, la Regione Abruzzo trova fondamento dalla legge 7/02/1970, n.108 che disciplinò l'elezione del Consiglio regionale e, con la legge delega n. 382 del 1975, il Parlamento approvò un primo trasferimento di funzioni alle Regioni, cui fece seguito il D.P.R. n. 616/1977 che diede l'avvio ad un processo di regionalizzazione mediante l'attribuzione di funzioni per settori (inizialmente furono individuate quattro categorie: l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa, i servizi sociali, lo sviluppo economico e l'assetto e l'utilizzazione del territorio) e la possibilità di delegare alle Regioni ulteriori competenze amministrative.

Il ruolo delle Regioni ha subito un profondo cambiamento a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 al Titolo V della Costituzione Italiana, che prevedono l'assunzione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni locali del ruolo di programmazione, coordinamento e attuazione di una serie di materie a competenza esclusiva o concorrente, nel rispetto dei basilari principi sanciti in via principale dalla L. 59/1997 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*.

Le riforme costituzionali e il graduale processo federalista in atto da alcuni anni, culminato nell'approvazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"* hanno fatto dell'Ente Regione uno dei punti di riferimento per l'attuazione delle politiche pubbliche in molti aspetti fondamentali della vita dei cittadini.

La legge ha avviato un articolato processo di riforma della finanza pubblica che terrà conto delle esigenze di finanziamento delle funzioni nel frattempo assegnate a ciascuno dei livelli istituzionali ed amministrativi (Stato, Regioni, Province, ecc.) e che a regime consentirà di superare l'attuale sistema di finanziamento della spesa storica. Ad esso si sostituirà un sistema di acquisizione delle risorse basato su tributi propri dotati di adeguata manovrabilità e su compartecipazioni a tributi statali opportunamente integrati dalla partecipazione al Fondo perequativo.

La legge delega è stata sviluppata con diversi decreti attuativi, tra i quali occorre evidenziare la legge di riforma della contabilità e della finanza pubblica (Legge n. 196/2009) che ha come obiettivo quello di migliorare la trasparenza, il controllo e la qualità della spesa, di rivedere i principi contabili ed i contenuti informativi dei documenti programmatici, di finanza pubblica e dei documenti di bilancio e di armonizzare la contabilità e il bilancio degli enti pubblici.

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto, la Regione Abruzzo rappresenta la comunità dei cittadini, anche residenti all'estero, che per storia, tradizioni e cultura la costituiscono e riconosce e pone a fondamento della propria azione lo sviluppo delle autonomie locali, secondo i principi di sussidiarietà e leale collaborazione.

La Regione opera nel quadro dei principi e delle norme dell'Unione europea concorrendo, con lo Stato e le altre Regioni, alla definizione delle politiche e alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea.

La Regione riconosce e valorizza le differenze di genere e promuove l'uguaglianza di tutti i diritti; adotta programmi, leggi, azioni positive e iniziative atte a garantire e promuovere la presenza equilibrata delle donne e degli uomini nel lavoro, nello svolgimento delle attività di cura, nella rappresentanza e nella partecipazione alla vita sociale, culturale e politica.

Promuove il diritto al lavoro e la qualità della vita, riconosce il valore fondamentale della famiglia come luogo di promozione sociale di sviluppo e tutela della persona, contribuisce con adeguate misure alla tutela della maternità e dell'infanzia.

La Regione tutela gli anziani, i disabili e tutti i cittadini a rischio di esclusione sociale garantendo loro una esistenza libera e dignitosa perseguendo l'obiettivo di assicurare a tutti il diritto all'abitazione.

La Regione tutela la dignità e la sicurezza del lavoro in tutte le sue forme e contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale; valorizza l'imprenditoria e promuove il ruolo delle professioni intellettuali; incentiva il risparmio e gli investimenti e promuove la cooperazione come strumento di democrazia economica di sviluppo sociale.

La Regione promuove la cultura, lo sport, l'arte e la scienza curando e valorizzando i beni e le iniziative culturali oltre che salvaguardando il patrimonio costituito dalle specificità regionali.

Assicura misure adeguate per la piena realizzazione del diritto allo studio sostenendo la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei.

La Regione protegge e valorizza il paesaggio, le bellezze naturali, l'ambiente, l'assetto del territorio e il patrimonio rurale e montano garantendone a tutti la fruizione. L'Abruzzo, regione verde d'Europa, tutela e valorizza il proprio sistema di parchi e riserve, anche attivando il procedimento per acquisire dallo Stato le risorse per realizzare le finalità ambientali.

La Regione riconosce il ruolo e la funzione delle Organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori, favorisce il metodo della concertazione e concorre all'ampliamento della base produttiva ed al sostegno delle attività produttive, nel rispetto dell'ambiente e secondo le regole dello sviluppo sostenibile. Riconosce altresì il ruolo delle autonomie funzionali e professionali, delle forze sociali e dell'associazionismo e ne assicura la partecipazione e la consultazione nello svolgimento delle funzioni regionali mediante fasi formali di concertazione e di confronto.





3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo

Le previsioni ufficiali formulate in occasione della stesura del DEF 2016 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016 si sono rivelate corrette: infatti secondo le stime ufficiali ISTAT nel 2015, dopo tre anni consecutivi di contrazione, l'economia italiana è tornata a crescere (+0,8 per cento in termini reali e +1,5 per cento in termini nominali) e nel 2016 questa crescita prosegue e si rafforza (+1,2 per cento in termini reali). Ciò accade anche se, negli ultimi mesi del 2015, il quadro internazionale ha mostrato evidenti segnali di peggioramento, dovuti alla fase di difficoltà dell'Eurozona, al progressivo rallentamento delle economie emergenti e alla minaccia terroristica.

Secondo la nuova previsione, quest'anno il PIL crescerà dell'1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. Nello scenario tendenziale, nei prossimi anni il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, mentre quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive e anche a causa di un recupero del prezzo del petrolio e delle materie prime.

Nello scenario programmatico, dopo un incremento dell'1,2 per cento nel 2016, la crescita del PIL reale nel triennio 2017-2019 risulterebbe più elevata che nel tendenziale, a motivo di una politica fiscale ancora rigorosa, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019. La crescita dei prezzi (e quindi del deflatore del PIL) sarebbe inizialmente più bassa nello scenario programmatico che in quello tendenziale. Ciò perché, l'entità complessiva della manovra sarebbe inferiore e si sostituirebbero gli aumenti delle imposte indirette previsti dalle clausole di salvaguardia con interventi alternativi di revisione selettiva della spesa, anche di carattere fiscale. Nella seconda parte del periodo di previsione, il biennio 2018-2019, il PIL nominale crescerebbe di più nello scenario programmatico che in quello tendenziale. Ciò a motivo del migliore andamento complessivo dell'economia.

Secondo le stime dell'ISTAT, dopo una fase di ripresa relativamente vivace nel primo semestre dello scorso anno, la crescita del PIL ha rallentato. In verità, la domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione, collocandosi a fine anno su livelli di crescita tendenziale superiori all'1,5 per cento. Le esportazioni nette hanno fornito un apporto negativo per effetto di una intensa ripresa delle importazioni e, in misura minore, di un parziale affievolimento della dinamica delle esportazioni.

I consumi privati, già in risalita nel corso del 2014, hanno registrato una ulteriore accelerazione (0,9 per cento) sostenuti dalle migliori condizioni del mercato del lavoro, dal recupero del reddito disponibile in termini reali (0,8 per cento) e dal miglioramento delle condizioni finanziarie. La componente dei beni durevoli ha trainato i consumi delle famiglie soprattutto nella prima parte dell'anno; questo comportamento è tipico delle fasi di ripresa del ciclo economico nel quale l'acquisto di beni durevoli assume un comportamento anticipatore rispetto alle altre tipologie di consumo. Al contrario, le politiche di contenimento della spesa per redditi e per consumi intermedi nelle Pubbliche Amministrazioni, hanno portato ad una riduzione dei consumi pubblici reali (-0,7 per cento), la cui dinamica è ininterrottamente negativa dal 2011.

A fronte del sensibile aumento degli investimenti in mezzi di trasporto (19,7 per cento), risulta ancora non soddisfacente la crescita degli investimenti in macchinari. Nel comparto degli investimenti in costruzioni si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra tuttavia ancora una riduzione (-0,5 per cento).

Le esportazioni, nonostante il rallentamento del commercio mondiale, sono aumentate del 4,3 per cento, beneficiando anche del deprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (6,0

per cento). Tale forte aumento potrebbe essere la conseguenza di vari fattori, alcuni dei quali di natura temporanea. Si può comunque sostenere che nel corso del 2015 l'attivazione di importazioni è stata legata da un lato alle esigenze dell'export (importazione di beni intermedi e ricostituzione delle scorte) e dall'altro alle caratteristiche della ripresa dei consumi, essendo i beni durevoli e semi-durevoli in buona misura prodotti all'estero.

Dal lato dell'offerta, è risultato in ripresa il valore aggiunto del settore agricolo (3,8 per cento) così come quello dell'industria in senso stretto (1,3 per cento); in riduzione ancora il settore delle costruzioni (-0,7 per cento), anche se in deciso miglioramento nella parte finale dell'anno. Il settore dei servizi, cruciale per il suo peso all'interno dell'economia, ha registrato un aumento ancora modesto (+0,4 per cento) e quantitativamente disomogeneo nelle sue diverse componenti. Sul risultato, infatti, incide la performance negativa del settore non market (-0,8 per cento) mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (che pesa circa il 20 per cento sul PIL) ha riportato una accelerazione rispetto al 2014 (+1,2 per cento). Leggermente positivo (0,5 per cento) l'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali che insieme incidono sul totale dell'attività economica per più del 20 per cento. I dati sul mercato del lavoro relativi al 2015 dimostrano che le misure del governo hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. Il numero di occupati sia in termini di unità standard che di forze di lavoro è aumentato dello 0,8 per cento. In base ai dati delle forze di lavoro, all'incremento occupazionale hanno contribuito i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. L'occupazione autonoma si è invece ridotta. Il miglioramento dell'occupazione si è riflesso sul tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,8 punti percentuali attestandosi all'11,9 per cento.

Secondo quanto riportato dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2016/2018 stilato su dati CRESA, per l'anno 2014 risulta una flessione del PIL abruzzese del -1,8% rispetto a quello del 2013. La contrazione è stata determinata dal contributo di tutte le componenti della domanda interna, in particolare quella relativa agli investimenti fissi lordi, la spesa delle famiglie ed ai consumi delle Amministrazioni Pubbliche e delle istituzioni sociali private dovuti alla manovra di risanamento dei conti pubblici.

Il valore aggiunto complessivo del 2014 si è ridotto del 1,7% rispetto a quello del 2013. Il comparto delle costruzioni è tra i settori che presentano maggiore sofferenza, registrando una riduzione del valore aggiunto di oltre il 5% rispetto al 2013 (-3,8% la riduzione della media italiana). Il valore aggiunto del comparto manifatturiero ha accusato una flessione quasi doppia rispetto a quella del comparto nazionale e ha subito una perdita del 26%. I servizi invece mostrano una migliore capacità di resistenza nelle fasi cicliche negative, facendo registrare una flessione dell'1,1%.

Nel 2014 le esportazioni dell'Abruzzo rappresenta l'1,7% delle esportazioni nazionali mentre le importazioni rappresentano l'1% di quelle nazionali. Tra il 1991 e il 2014 l'export delle imprese aventi sedi in Abruzzo, è cresciuto più di quello nazionale (tasso medio annuo di crescita 7% contro 5,8%). Sempre nello stesso periodo l'import delle imprese aventi sede in Abruzzo è cresciuto del 4,9%, dato analogo a quello nazionale (+5,0%). L'Abruzzo mostra una propensione maggiore della media nazionale a vendere i propri prodotti sul mercato europeo (83,0% contro 66,4%) per la maggior parte assorbiti dai paesi dell'Unione Europea (Abruzzo 74,5% - Italia 54,6%). Inferiore alla media italiana è la percentuale di esportazioni verso il continente asiatico (Abruzzo 5,9% - Italia 14,8%) americano (Abruzzo 7,5% - Italia 11,8%) e africano (Abruzzo 3% - Italia 5,1%).

Nel periodo 2011 – 2014, a fronte di una riduzione del valore medio italiano, l'Abruzzo aumenta la quota di export nei paesi dell'UE ed accresce, sia pur debolmente, quella in America Centro – Meridionale e nel Medio Oriente.





Anche nel caso degli approvvigionamenti i principali mercati della regione sono i Paesi Comunitari (72,2% Abruzzo – Italia 56,8%) seguiti dall'estremo Oriente (11,1% Abruzzo – Italia 11,0%) e dell'America Settentrionale (Abruzzo 4,9% - Italia 4,2%).

Quasi il 65,6% dell'export regionale è rappresentato dalle vendite estere di prodotti meccanici ed elettromeccanici mentre, negli altri macro-settori (agricoltura, alimentare, moda, legno – carta, chimica) i pesi percentuali si attestano ad un livello inferiore a quelli medi nazionali. Tra il 2011 e il 2014 diminuisce, in regione, l'incidenza delle vendite estere del sistema moda, del legno e della carta, resta stabile il peso dell'export di prodotti agricoli ed aumenta quello del settore alimentare, chimico, metalmeccanico ed elettronico. Considerando il contenuto tecnologico dei beni, tra il 2011 e il 2014, in regione, aumentano le quote di export di prodotti specializzati e high – tech più della media italiana, mentre per i beni tradizionali, il peso regionale delle vendite estere si contrae in misura maggiore di quello nazionale.

Tra il 2011 ed il 2014 aumenta l'incidenza sul totale regionale dell'import di prodotti agricoli, alimentari, metalmeccanici ed elettronici, mentre diminuisce quella dei settori della chimica plastica e gomma e del sistema moda. Sempre nello stesso periodo, in Abruzzo, aumenta la quota di import di prodotti specializzati e high – tech superando la media italiana e diminuisce quella dei beni tradizionali.

Al 28 aprile 2015 (dati di infocamere) le start up innovative in Abruzzo sono 72, rappresentano l'1,9% del totale nazionale. Esse si concentrano soprattutto nei servizi non commerciali (72,2% rispetto al 76,6% nazionale) e in misura molto inferiore nell'industria/artigianato (19,4% rispetto al 17,8% nazionale), nel commercio (6,9% rispetto al 4,3% nazionale) e nell'agricoltura (1,4% rispetto al 0,3% nazionale).

Le imprese. A fine 2014 le imprese iscritte nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio dell'Abruzzo raggiungono le 148.445 unità. Rispetto al 2013 la regione ha fatto rilevare un calo dello 0,6% che risulta peggiore di quello osservato a livello nazionale (-0,3%). Le nuove imprese iscrittesi durante il 2014 sono state 9.104 unità, registrando un calo del 5,2% rispetto al 2013. Le imprese cancellate in Abruzzo, dal suddetto registro, durante il 2014 sono state 8.789, valore per la prima volta in calo dopo tre anni e migliore di quello osservato in Italia. La diminuzione delle imprese registrate ha riguardato l'agricoltura (-2,1%) le costruzioni (-2,6%) le attività manifatturiere (-1,1%), mentre si sono rilevate variazioni positive nei servizi non commerciali (+1,4%) ed una variazione irrilevante nei servizi commerciali (0,0%). Negli ultimi anni, l'evoluzione della demografia delle imprese, è stata sensibilmente influenzata dall'apertura di attività imprenditoriali da parte d'immigrati. Le imprese straniere, iscritte nel Registro delle Imprese, rappresentano il 2,5% del totale nazionale aumentato rispetto al 2013 del 2,6%. Si tratta principalmente d'imprese individuali che operano nei servizi non commerciali, seguite da quelle che operano nell'agricoltura e nel commercio. Le imprese giovanili iscritte nel Registro delle Imprese, sono pari al 2,5% del totale, diminuite del 3,6% rispetto al 2013. Si concentrano prevalentemente nei servizi non commerciali, nel commercio e nelle costruzioni; seguono le attività agricole e quelle manifatturiere.

Il mercato del lavoro. Nel 2014, in Abruzzo, il numero degli occupati ammonta a 476 mila unità, ridotto del 2% rispetto a quello del 2013. Pertanto, il tasso di disoccupazione si attesta al 52,9% di un punto percentuale più basso rispetto al 2013. Di conseguenza, il tasso di disoccupazione, pari al 12,6% aumenta di 1,3 punti percentuali rispetto al 2013. Il tasso di disoccupazione aumenta in misura sensibilmente superiore rispetto a quanto avviene a livello nazionale (da 9,1% a 9,4%).

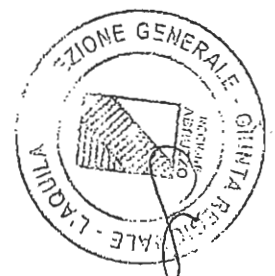
Le persone in cerca di occupazione sono passate da 62 mila nel 2013 a 68 mila nel 2014. Il 5,3% degli occupati abruzzesi lavora in agricoltura, il 21,1% nel manifatturiero, l'8,4% nelle costruzioni, il 21,1% nel commercio, alberghi e ristoranti e il 44,2 in altri servizi.

L'Abruzzo si distingue dalle regioni meridionali per una presenza maggiore di occupati nel settore dell'industria, in linea con il centro Nord, ed è superiore al peso medio italiano e per la minore presenza di occupati nei servizi. Dal 2014, il numero delle ore di Cassa Integrazione Guadagni erogate, tornato a

scendere dopo una fase quasi sempre ascendente iniziata nel 2009, è pari a 4,5 volte quelle del 2008, in linea con la media italiana.

Turismo. Nel 2013, l'Istat rileva negli esercizi ricettivi abruzzesi 1.511.212 arrivi (1,5% del totale nazionale), 6.938.239 presenze (1,8% del totale nazionale) ed una permanenza media della durata di 4,6 giorni superiore alla media italiana (3,6 giorni). In merito alla provenienza dei turisti si registra che l'87,5% degli arrivi e l'85,9% delle presenze sono rappresentati da turisti italiani, a differenza di quanto si osserva a livello nazionale, dove i movimenti degli stranieri hanno maggiore incidenza. In Abruzzo gli italiani presentano una permanenza media di 4,5 giorni e gli stranieri di 5,2 giorni, valori entrambi superiori a quelli nazionali rispettivamente di 3,6 e 3,7 giorni.

I dati della Banca d'Italia registrano, tra il 2013 e il 2014, che il numero dei viaggiatori stranieri in Abruzzo è diminuito del 4,4% mentre a livello nazionale è aumentato del 2,2%. I viaggiatori abruzzesi all'estero hanno fatto registrare un incremento rispetto al 2013 del 2%. La spesa sostenuta dai viaggiatori stranieri in Abruzzo è diminuita del 5,4% rispetto al 2013 in conseguenza della diminuzione del numero dei pernottamenti, mentre la spesa dei viaggiatori abruzzesi all'estero è aumentata (Abruzzo +14,5%, Italia +5,6%).





3.2 L'evoluzione dello scenario normativo

In attuazione del titolo V della Costituzione, in particolare dell'articolo 119, il legislatore ha delegato il governo ad intervenire in materia di federalismo fiscale con la legge 42/2009, che riguarda i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, prevedendo disposizioni volte ad assicurare l'autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni, e garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale, così da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica ed, allo stesso tempo, assicurare la loro massima responsabilizzazione ed un più efficace controllo democratico degli eletti.

Il superamento del concetto di "spesa storica" e l'adozione del meccanismo dei costi *standard* per la copertura delle spese essenziali e della perequazione delle diverse capacità fiscali per il finanziamento delle altre spese, chiama le Regioni ad una sfida epocale, nella quale si evidenzierà la capacità di assumere le responsabilità della spesa e l'attuazione di percorsi virtuosi e comportamenti volti a perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'intero percorso di riforma è governato attraverso meccanismi di coordinamento da parte del Governo centrale che prevedono il concorso da parte di ciascuna Regione ed ente territoriale all'osservanza del Patto di stabilità e crescita attraverso il rispetto degli obiettivi del conto consuntivo, il tutto collegato ad un sistema di premialità per gli enti che rispettano gli obiettivi e di sanzione per gli altri.

Con la legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e della finanza pubblica, il Legislatore ha introdotto disposizioni che *"costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, della Costituzione"*. Alla base di tali disposizioni vi è il principio secondo cui tutte le amministrazioni *"concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci e del coordinamento, e ne condividono le conseguenti responsabilità"*.

La citata legge n. 196/2009 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio in un unico e coerente quadro normativo dell'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, da costruire attraverso una banca dati unitaria che dovrà raccogliere le informazioni di bilancio necessarie per dare attuazione al federalismo fiscale e all'attività di analisi e valutazione della spesa e in tal senso delega il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi che dovranno, tra l'altro, disciplinare il bilancio delle Regioni in coerenza con i contenuti della riforma del bilancio dello Stato.

Con il D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 sono state introdotte le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Il successivo D.Lgs. 126/2014, interviene sul D.Lgs. n. 118/2011 apportandovi le modifiche ultimative che ne cristallizzano i contenuti e danno alla riforma del Sistema Contabile una fisionomia definitiva.

Con l'obiettivo poi di porre vincoli molto stringenti al controllo della spesa, nella seconda metà del 2012 lo Stato, esercitando la propria competenza nel coordinamento della finanza pubblica, ha emanato provvedimenti destinati ad avere forte impatto ed indirizzo sulla politica economica e finanziaria nel periodo del presente Piano delle Prestazioni.

Nell'agosto 2012 è stato convertito in legge (legge n. 135/2012), con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"* (cosiddetto *spending review*), destinato ad avere una forte incidenza sulla struttura della spesa dello Stato, delle Regioni e degli enti locali. Esso infatti contiene norme per il contenimento della spesa sanitaria che, ferme restando le indicazioni dei piani di rientro in corso in varie regioni, mirano a ridurre la spesa farmaceutica, quella per l'acquisto dei beni e dei servizi ed anche quella relativa al personale delle aziende sanitarie.



La Legge n. 135/2012 contiene altresì norme di carattere generale per la riduzione della spesa, la trasparenza delle procedure per l'acquisto di beni e servizi, la razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio pubblico e delle locazioni passive ed anche disposizioni di riduzione delle spese di funzionamento che si attuano a tutte le pubbliche amministrazioni.

Ad ottobre 2012 è stato poi emanato il decreto legge n. 174/2012 recante *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"* che, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto sia nuove norme per il rafforzamento dei controlli sulle Regioni e sugli enti locali, potenziando, in sostanza, il ruolo delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti sia disposizioni per la riduzione dei "costi della politica". Riguardo ai bilanci è previsto che il rendiconto generale della gestione della Regione è sottoposto al giudizio di parifica analogo a quello dello Stato. Inoltre, le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti esaminano i bilanci preventivi della Regione, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al rispetto del patto di stabilità interno e alla sostenibilità dell'indebitamento.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione, le sezioni regionali verificano con cadenza annuale la legittimità e la regolarità delle gestioni ed il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio della Regione, anche attraverso relazioni annuali del Presidente della Regione sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli adottato.

Le Raccomandazioni specifiche indirizzate all'Italia dal Consiglio UE nel giugno 2013, nel quadro della procedura di coordinamento delle riforme economiche per la competitività ("semestre europeo"), hanno poi sollecitato interventi per la crescita e per il rilancio dell'economia, finalizzati tra l'altro a semplificare gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese, abbreviare la durata dei procedimenti civili e sostenere il flusso del credito alle attività produttive (D.L. n. 69/2013, c.d. "Decreto del fare", convertito dalla legge n. 98/2013).

Con il D.L. 35/2013 recante *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamenti di tributi degli enti locali"*, convertito con legge n. 64/2013, è stata garantita alle amministrazioni centrali e locali la liquidità necessaria creando spazi di disponibilità finanziaria e disponendo deroghe al patto di stabilità interno. Sono state introdotte, infatti, misure di flessibilità nell'applicazione del patto di stabilità al fine di rendere più sostenibili gli obiettivi finanziari individuati ed incentivare le spese di investimento degli enti locali notevolmente ristrette dai vincoli del patto. Tale decreto ha individuato nello sblocco dei pagamenti dei debiti delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori, l'intervento attraverso il quale immettere in tempi brevi, liquidità nel sistema economico ed in tal modo agevolare una ripresa della crescita del prodotto. L'ammontare dei crediti che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione costituisce, nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria, un rilevante elemento di debolezza della struttura finanziaria delle imprese, per le quali la disponibilità di liquidità rappresenta una delle condizioni necessarie per aumentare i piani di investimento o per migliorare le condizioni della gestione ordinaria oltre che per limitare il fenomeno, in crescita negli ultimi mesi, di chiusura di attività produttive.

Con l'approvazione del D. Lgs. 126/2014 ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* si è concluso quel lungo periodo di sperimentazione che ha investito un numero cospicuo (circa 400), ma comunque minoritario di enti locali (tra cui anche alcune regioni, ma non la nostra), nella cosiddetta "sperimentazione" prevista dall'art. 36 del D. Lgs. 118/2011. Dal 1 gennaio 2015, pertanto, non solo tutti gli enti locali ma anche le regioni, in forza del nuovo quadro costituzionale disegnato dalla L. Cost. 1/2012, hanno dovuto modificare i propri comportamenti gestionali ed avviare un percorso di revisione delle modalità di rappresentazione dei fatti aziendali basato sui "principi contabili" definiti dal nuovo sistema contabile. L'esigenza sempre più sentita a livello europeo e quindi anche a livello nazionale di giungere a rappresentazioni quanto più facilmente intelleggibili tra loro, al fine di facilitare da



un lato confronti tra ed all'interno degli stati e dall'altro migliorare il grado di attendibilità dei percorsi di consolidamento dei conti pubblici, ha reso necessario rivedere anche gli strumenti di rappresentazione di sintesi iniziale e finale d'esercizio.

Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, infine, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" all'art.1, comma 611 ha disposto, quindi, che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 del medesimo articolo ha disposto inoltre che i Presidenti delle regioni sono tenuti a definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, inoltre, gli stessi organi dovevano predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmetterla alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicarla nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del *decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.

La Regione Abruzzo ha in tal senso approvato, con D.G.R. n. 255 del 31 marzo 2015, il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* comprensivo del relativo Piano Operativo ex art. 1, comma 612, Legge n.190/2014 e con D.G.R. n. 203 del 30.03.2016, la relazione del Presidente della Regione ex art. 1, comma 612, Legge n.190/2014 sui risultati conseguiti con l'avvio del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo.

Sul versante della performance, il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, avviato con la legge delega 15/2009, ha trovato con il decreto legislativo 150/2009 (decreto Brunetta) un provvedimento organico di riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. Le nuove norme sono intervenute in materia di contrattazione collettiva, misurazione e valutazione della performance, dirigenza, responsabilità disciplinare, trasparenza, valorizzazione del merito dei pubblici dipendenti e connesso sistema premiante, con l'obiettivo di assicurare un miglior rendimento del lavoro

pubblico, un incremento dell'efficienza organizzativa e consentire il raggiungimento di standard qualitativi ed economici elevati nello svolgimento di funzioni e nell'erogazione dei servizi per i cittadini. Il legislatore ha stabilito che anche le regioni e gli enti locali dovranno adeguare i propri ordinamenti ai principi generali che disciplinano la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e, a tal fine, sviluppare un ciclo di gestione della performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In attuazione del citato decreto legislativo il Consiglio regionale d'Abruzzo ha approvato la legge 8 aprile 2011, n. 6 concernente "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".





3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo

In materia di federalismo fiscale i decreti emanati a partire dal 2011 hanno da un lato delineato i contorni della finanza regionale prevista dal nuovo art. 119 della Costituzione, definendo l'autonomia di spesa delle Regioni ed i costi standard nel settore sanitario, i criteri di assegnazione alle Regioni delle risorse aggiuntive a quelle ordinarie per interventi di politica regionale nazionale e comunitaria, le forme di perequazione ed i meccanismi di premialità e sanzione, e dall'altro hanno stabilito i principi fondamentali e gli schemi di bilancio necessari per l'armonizzazione dei sistemi contabili.

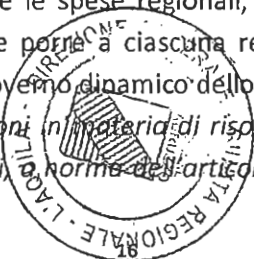
Il Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" ha definito le risorse ordinarie della finanza di Regioni, e Province e disciplinato la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il decreto ha fissato al 2013 l'anno di avvio della riforma, ovvero della soppressione di qualunque trasferimento statale alle regioni e la contestuale sostituzione con entrate proprie regionali. Nella fase a regime, la finanza regionale potrà contare sulle risorse proprie che sono costituite:

- dalla compartecipazione all'IVA;
- da quote dell'addizionale regionale IRPEF;
- dall'IRAP, fino alla sua sostituzione con altri tributi;
- da ulteriori tributi regionali;
- da quote del fondo perequativo;
- da altre entrate proprie.

I primi tre sono tributi propri derivati (istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle Regioni) e, insieme alle addizionali sulle basi imponibili di tributi erariali, sono caratterizzati da limitato margine di manovrabilità (con propria legge le Regioni potranno modificare le aliquote e disporre esenzioni, detrazioni e deduzioni entro limiti fissati) e vincolo di destinazione della spesa (devono prioritariamente finanziare spese riconducibili all'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali). Il livello delle spese legate all'erogazione del livello essenziale delle prestazioni è definito in base a costi e fabbisogni standard per la produzione dei servizi. Sono state successivamente definite le modalità di determinazione di tali costi nel settore della sanità (LEA), da erogare in condizioni di efficienza e di appropriatezza su tutto il territorio nazionale. Lo stesso decreto attuativo (D.L. 68/2011), inoltre, ha stabilito i criteri di definizione e le aliquote da applicare per i tre tributi devoluti (IVA, IRPEF ed IRAP). Le spese per funzioni differenti da quelle legate all'esercizio dei livelli essenziali di assistenza dovranno essere finanziate attraverso le ulteriori risorse proprie regionali. Tra queste, la riforma attribuisce alle Regioni il gettito dei tributi propri derivati e quello dei tributi trasformati in regionali.

Il fondo perequativo, come nel meccanismo attualmente in vigore, è alimentato con risorse derivanti da una compartecipazione al gettito dell'IVA, determinata in maniera da garantire comunque la copertura dei livelli essenziali di assistenza. Le Regioni con capacità fiscale per abitante superiore alla media ne sono contributrici nette, quelle con capacità fiscale per abitante inferiore alla media destinatarie, e la perequazione è finalizzata a ridurre le differenze di capacità fiscale tra Regioni in misura non inferiore al 75%, senza alterare la graduatoria di capacità fiscale per abitante. La perequazione di capacità fiscale tra Regioni deve essere realizzata gradualmente entro cinque anni, in maniera da garantire la convergenza delle Regioni verso costi e fabbisogni standard di servizi essenziali. Nel primo anno di funzionamento la ripartizione del Fondo tiene conto di tutte le spese regionali, computate in base al criterio della spesa storica, e nei quattro anni successivi deve porre a ciascuna regione specifici obiettivi di convergenza. I meccanismi di ripartizione del fondo e di governo dinamico dello stesso saranno stabiliti con decreto.

Il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali", in attuazione dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha





disciplinato quella che la Legge n. 42/2009 definisce la terza componente delle risorse regionali, gli interventi speciali ovvero le risorse straordinarie ed aggiuntive assegnate alle regioni oggetto di intervento della politica di coesione comunitaria e nazionale. Il decreto conferma i principi della politica di riequilibrio territoriale perseguita con i fondi nazionali e comunitari, ovvero quello del partenariato, della programmazione pluriennale, nonché dell'addizionalità delle risorse, rispetto alle spese ordinarie nel bilancio dello Stato e degli enti territoriali.

Il D.Lgs. n. 149/2011 concernente *"Meccanismi sanzionatori e premiali per Regioni, Province e comuni, ai sensi degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* ha poi stabilito i meccanismi di coordinamento, controllo e verifica da parte del Governo centrale della finanza regionale e locale, ed i provvedimenti da applicare ai governi regionali e locali in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo centrale. Il decreto istituisce dei meccanismi di premialità per gli enti che, al fine del rispetto del patto di stabilità interno, adottino misure atte a unificare i centri di acquisto di beni e servizi. Particolari forme di premialità sono previste per gli enti territoriali che partecipino all'accertamento e alla lotta all'evasione fiscale.

Innovazioni rilevanti sul fondo destinato alla politica di riequilibrio territoriale, il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), sono state poi introdotte dalla Delibera CIPE dell'8 marzo 2013 n. 14 che attua l'art. 16 del D.L. 95/2012 in materia di riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2013, 2014 e 2015. Per gli anni 2014 e 2015 vengono imputate a carico del FSC delle riduzioni cautelativamente disposte, nell'ambito della legge di stabilità 2013, rispettivamente di 1.000 milioni di euro e 1.050 milioni di euro. Per l'Abruzzo, tale riduzione ammonta ad un totale di euro 70.592.556 per il triennio 2013-2015.

Contestualmente è stato attribuito alle Regioni la possibilità di impiegare le eventuali future risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del ciclo di programmazione 2007-2013.

Lo strumento utilizzato per il controllo della finanza degli enti territoriali, quale rispetto dei vincoli di finanza pubblica derivanti anche dall'ordinamento comunitario, continua ad essere il Patto di stabilità interno. Con la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ha assunto valenza costituzionale, con l'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale, il quale, oltre, a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede al contempo che tali enti sono tenuti a concorrere ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea.

Nonostante successive riscritture della disciplina applicativa, l'impostazione del Patto di stabilità interno si è mantenuta incentrata, per gli enti locali, sul controllo dei saldi finanziari e, per le Regioni, sul principio del contenimento delle spese finali. Con la legge di stabilità 2013 è stato previsto che il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo fissato di competenza euro compatibile. In relazione a ciascun esercizio, in sede di Conferenza Stato-Regioni si dovrà provvedere alla ripartizione della cifra complessiva tra le regioni, al fine di individuare, per ciascuna regione, il tetto massimo di spesa.

Ai fini del controllo della finanza regionale e locale, la disciplina del Patto di stabilità interno è stata affiancata da una serie di misure finalizzate al contenimento della spesa delle autonomie territoriali in relazione ai costi degli organi politici e degli apparati amministrativi, alle spese di rappresentanza, nonché ai costi derivanti da duplicazioni di funzioni.

Come evidenziato dal DEF 2016 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016, il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Il protocollo sulla procedura per deficit eccessivi allegato al Trattato di Maastricht aveva infatti richiesto agli Stati membri di assicurare che le procedure nazionali in materia di

bilancio consentissero loro di rispettare gli obblighi derivanti dal Trattato. Sin dalla sua introduzione, il PSI ha avuto quindi lo scopo di contenere l'indebitamento delle Amministrazioni locali.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo. A partire dall'anno scorso, la Legge di Stabilità 2015 ha previsto l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del pareggio di bilancio, confermando, invece, la previgente impostazione del PSI per gli enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti).

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo. Nel marzo 2012, con la sottoscrizione del Fiscal Compact, gli Stati Membri si sono infatti impegnati ad introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o comunque garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Tale principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la citata legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012. Il principio dell'equilibrio di bilancio, sancito nell'articolo 81 della Costituzione, è stato declinato in termini strutturali per l'intero comparto delle Amministrazioni pubbliche, coerentemente alla definizione utilizzata nelle regole del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita, mentre per gli enti locali è stato espresso in termini nominali.

La richiamata Legge di Stabilità 2016 prevede, quindi, per il 2016, che gli enti locali e le regioni conseguano un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali valutate in termini di competenza, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, inoltre, che nel 2016 restino in vigore gli obblighi di monitoraggio e di certificazione da parte degli enti, attestanti il conseguimento degli obiettivi richiesti dal PSI per il 2015, da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del PSI nel 2015 o negli anni precedenti.

Riguardano invece la finanza regionale le tematiche della fiscalizzazione dei trasferimenti a favore delle Regioni (con particolare riferimento al trasporto pubblico locale), della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e dei relativi costi *standard* nelle materie diverse dalla sanità, della definizione del meccanismo di attribuzione della compartecipazione IVA in base al principio della territorialità e di perequazione delle capacità fiscali per le funzioni non riconducibili ai LEP.

Sulla riduzione della spesa in ambito sanitario, prosegue il percorso di ottimizzazione della spesa già avviato con l'introduzione delle misure per l'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011), la determinazione dei costi e fabbisogni *standard* per le regioni (D.Lgs. n. 68/2011) a decorrere dall'anno 2013, al fine di garantire un uso più efficiente delle risorse e, al contempo, un adeguato livello di qualità dei servizi resi ai cittadini. Per fare ciò si sta incidendo sul rafforzamento del monitoraggio circa l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e dei LEA nonché sulla promozione della trasparenza.

Sempre il DEF 2016, puntualizza che la spesa delle regioni per la sanità è soggetta alla disciplina contenuta nel Patto per la Salute, un'intesa avente di norma un orizzonte temporale triennale, negoziata tra Stato, regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano. A partire dal 2000 attraverso tali intese, i soggetti istituzionali coinvolti concordano l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) al fine di garantire le risorse necessarie alla programmazione di medio periodo fissando gli strumenti di governance del settore e le modalità di verifica degli stessi.



Il 10 luglio 2014 è stato stipulato il Patto per la Salute per il triennio 2014-2016, nel quale è stato definito il livello del finanziamento cui concorre lo Stato e sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del SSN.

La Legge di Stabilità 2016 ha rideterminato il finanziamento del SSN, fissandolo in 111 miliardi per il 2016, un livello superiore rispetto al 2015, ma inferiore a quanto programmato. In attuazione a quanto previsto dal Patto per la Salute 2014-2016, circa 800 milioni del finanziamento del SSN sono condizionati all'adozione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da definire con apposito DPCM. A tale fine la Legge di Stabilità 2016 istituisce la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel SSN presso il Ministero della Salute, che procederà a valutare l'appropriatezza economica e scientifica delle prestazioni sanitarie da includere nei LEA.

Il rafforzamento delle norme in materia di acquisti centralizzati faciliterà il conseguimento del risparmio di spesa previsto per l'anno in corso, garantendo la riduzione dei prezzi unitari di acquisto. La Legge di Stabilità 2016 ha previsto, infatti, che gli enti del SSN acquistino le tipologie di beni e servizi identificate tramite DPCM esclusivamente tramite le centrali regionali di committenza o la Consip.



4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Negli ultimi anni la situazione finanziaria della Regione Abruzzo ha imposto di attuare politiche di bilancio finalizzate al risanamento del bilancio ed al conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Si tratta di una strada obbligata ricollegabile oltre che ad una riduzione delle risorse disponibili ed ad un ripiano di deficit precedenti anche ad un innalzamento del livello dei controlli sui bilanci regionali che ha comportato il perseguimento di comportamenti finanziari virtuosi da parte delle Regioni.

Tra le scelte strategiche che l'amministrazione regionale dovrà effettuare c'è quella relativa all'adozione di un piano di rientro del disavanzo di amministrazione pregresso. Tale piano comporterà, evidentemente, l'assorbimento di ingenti risorse finanziarie, tenuto conto che le norme vigenti impongono l'ammortamento del disavanzo pregresso in quote costanti in sette anni. Sarà, pertanto, indispensabile adottare comportamenti efficienti ed efficaci nella definizione dei procedimenti di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui dai quali attendere una effettiva riduzione del disavanzo complessivo. Il conseguimento di tale obiettivo è strategicamente rilevante per dare certezza alle risorse finanziarie della Regione nei prossimi anni.

La Regione, aderendo ad un invito del Governo finalizzato ad accompagnare i territori del Sud in un processo di rilancio economico, produttivo ed occupazionale, ha redatto un **Piano Strategico (Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud)** quale strumento di rilancio economico e per dare spazio a nuove idee progettuali che siano in grado di creare nuova imprenditorialità e per un riposizionamento strategico dell'economia regionale, con la realizzazione di specifici interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la riqualificazione e reindustrializzazione delle aree industriali e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale. Lo spirito di questa iniziativa condivisa è il recupero del divario sociale e produttivo nel contesto del sistema Paese, la volontà di dare un impulso alla valorizzazione delle eccellenze industriali e di ricerca già presenti e l'attrazione di nuovi investimenti nazionali ed esteri. Si tratta di progetti cantierabili in 24 mesi attentamente selezionati con l'attenzione di concentrare le risorse pubbliche su azioni capaci di immediata ricaduta positiva sui territori, sulle persone, sulle imprese.

Il **Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud** approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 19/04/2016 e sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Abruzzo in 17 maggio 2016 prevede n. 77 interventi per un totale di 1,5 miliardi di euro. I principali Assi di intervento ed annessi interventi prioritari sono di seguito elencati:

1. INFRASTRUTTURE, i cui interventi prioritari sono:

- a) Ferroviario;
- b) Porti e Aeroporto;
- c) Viabilità;
- d) Logistica;
- e) Tpl.

2. AMBIENTE, i cui interventi prioritari sono:

- a) Idrico;
- b) Fognario/Depurativo;
- c) Bonifiche.





3. SVILUPPO ECONOMICO, i cui interventi prioritari sono:

- a) Agroalimentare;
- b) Digitale;
- c) Salute;
- d) Università.

4. TURISMO E CULTURA, i cui interventi prioritari sono:

- a) Bike Coast and inside;
- b) Recupero e valorizzazione edifici di Culto;
- c) Valorizzazione Attività turistiche territoriali;
- d) Sviluppo turistico strategico e sostenibile;
- e) Interventi su infrastrutture funzionali alla valorizzazione turistica delle stazioni invernali;
- f) Recupero e valorizzazione edifici strategici;
- g) Mobilità Multimodale.

I progetti riguardano in particolare infrastrutture (609 milioni per 30 interventi), ambiente (477 milioni per 19 interventi), sviluppo economico (157 milioni per 6 interventi), turismo e cultura (255 milioni per 22 interventi).

Gli indirizzi programmatici di cui al DEFR per la realizzazione delle azioni di governo per il periodo 2016–2018 del Presidente della Giunta regionale hanno, tra le proprie finalità il rilancio, la modernizzazione e lo sviluppo della Regione, la tutela del lavoro e la rimozione degli ostacoli che frenano lo sviluppo, il funzionamento efficace ed efficiente dei pubblici servizi, il contrasto alle rendite di posizione sia nel privato che nel pubblico. Lo scopo ultimo è costruire una Regione europea con una struttura efficiente ed affidabile, che utilizza al meglio le risorse disponibili, trasparente, aperta ai cittadini con strumenti di democrazia partecipata e digitale.

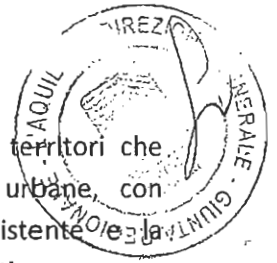
Tutto questo dovrà produrre una riduzione della spesa per il funzionamento dell'amministrazione e maggiore efficienza a vantaggio di cittadini ed imprese.

Le azioni saranno tutte orientate alla crescita ed allo sviluppo e secondo i criteri ispiratori delle strategie di lungo periodo dell'Unione Europea:

- a) Crescita *intelligente*;
- b) Crescita *sostenibile*;
- c) Crescita *inclusiva*.

Le tappe di sviluppo della *Crescita Intelligente* della Regione Abruzzo si declinano attraverso il miglioramento dei campi strategici della ricerca/innovazione delle politiche di sostegno all'industria sostenibile, degli interventi di rafforzamento del capitale umano.

Integrata su più Assi, la strategia regionale di *Crescita Intelligente* vuole rispondere all'imperativo dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo delle attività a più alta produttività, con alto potenziale di crescita o con effetto trainante su altri settori produttivi. E, nel contempo, consentire l'avvio immediato di azioni e interventi di salvaguardia del tessuto produttivo esistente e della riqualificazione e diversificazione delle produzioni, promuovendo il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, lo sviluppo occupazionale in particolare nelle aree colpite da una crisi diffusa delle attività produttive, la riduzione dei costi energetici, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, l'attrazione di investimenti e l'aumento del grado di apertura verso l'esterno, con un impulso alla internazionalizzazione.



La strategia della Regione in tema di **Crescita Sostenibile** punterà sull'investimento nei territori che presentano valide potenzialità non già attraverso l'ulteriore crescita delle strutture urbane, con conseguente ulteriore consumo di suolo, bensì attraverso la ristrutturazione dell'esistente e la riqualificazione dei sistemi insediati e produttivi, in chiave innovativa ecosostenibile e competitiva.

Il sisma del 2009 ha ferito in modo drammatico un'area già segnata da una grave crisi economica e sociale, aggravandola al punto tale che tutti i principali indicatori economici rendono il territorio dell'Aquila e del cratere ancora più marginale rispetto al resto d'Abruzzo. Oltre alla ricostruzione materiale e urbana della città e dei paesi, la sfida più grande è il rilancio economico che investa sulle risorse di qualità: una struttura industriale con eccellenze in settori strategici come l'ICT e il chimico-farmaceutico, un patrimonio di ricerca e formazione promosso da Università, Laboratorio dell'INFN e Gran Sasso Science Institute, un ambiente naturale montano protetto in cui Borghi antichi, produzioni agro-alimentari, beni monumentali, attrattori religiosi e grandi istituzioni culturali possono attrarre flussi ulteriori di turismo.

Su questi obiettivi, d'intesa col Governo, va definita una strategia di sviluppo che orienti risorse verso programmi che promuovano attività di ricerca, innovazione tecnologica e alta formazione, servizi di connettività per cittadini e imprese, sostegno al turismo, accesso al credito. Il tutto attraverso la condivisione locale con istituzioni e forze sociali, procedure snelle e semplificate, una cabina di regia efficiente e operativa.

Nell'ambito della **Crescita Inclusiva** così come sottolineato nel DPEFR 2015-2017 le politiche sociali rappresenteranno una priorità dell'agenda politica regionale all'interno di un ampio progetto di riforma dei servizi sociali che, anche attraverso l'adozione di uno specifico disegno di legge a garanzia dei diritti sociali dei cittadini abruzzesi, innovi il sistema regionale dei servizi sociali riformandone la programmazione, orientandola verso l'integrazione fra le politiche sociali, sanitarie, lavoro e infrastrutture garantendo le opportune sinergie nella programmazione e nella fornitura dei servizi.

La riforma delle politiche sanitarie e sociali regionali dovrà agire contemporaneamente in varie direzioni.

La prima è la ridefinizione della governance del sistema del Welfare regionale con l'Ente Regione che deve essere in grado di internalizzare tutte le funzioni che presiedono al predetto sistema.

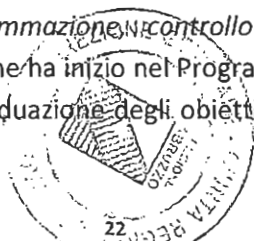
La seconda direzione va verso lo sviluppo della partecipazione dei cittadini, delle famiglie, delle associazioni, delle organizzazioni *no profit*, del sistema delle imprese sociali e delle imprese che attuano la responsabilità sociale di impresa, per favorire prassi programmatiche, decisionali e gestionali condivise in materie che hanno una diretta ricaduta sul benessere delle persone.

La terza direzione va verso la ricerca di una maggiore sostenibilità economico-finanziaria del sistema delle politiche sociali.

Per quanto concerne poi la riforma istituzionale, organizzativa e gestionale della Regione Abruzzo, essa dovrà essere finalizzata ad aumentare la "fiducia" degli interlocutori (persone, imprese e territori) verso l'Ente regionale, premessa specifica affinché lo stesso possa davvero svolgere la propria "funzione". La riforma in parola verrà perseguita attraverso una pluralità di strumenti ed azioni che possono essere raggruppati nei seguenti punti:

a) riforma del sistema istituzionale: si tratta di ammodernare alcuni elementi caratterizzanti l'Ente Regione Abruzzo in quanto *Istituzione* per cui sarà necessario intervenire sullo Statuto e strutturare modelli efficaci di governance nel territorio regionale;

b) definizione di un sistema di programmazione, controllo e valutazione che consenta la reale implementazione di un "ciclo di gestione" che ha inizio nel Programma di mandato e nella Programmazione regionale, a partire dai quali deriva l'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi e l'assegnazione





alle singole unità organizzative, e prosegue con l'azione di monitoraggio del reale raggiungimento degli obiettivi, a seguito della quale dovranno essere valutati anche gli eventuali interventi correttivi che si rendano necessari. Tale area di intervento trova nel DPEFR il suo primo atto formale e sostanziale, in quanto stabilisce le linee strategiche di azioni che dovranno essere svolte nel triennio 2015-2017. Sarà compito poi del presente Piano delle Prestazioni individuare, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative ed al personale dirigenziale e definire gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento così come precedentemente specificato.

c) ridefinizione della struttura (macro e micro) della Regione e dei relativi meccanismi operativi: tale insieme di azioni e strumenti verrà implementato secondo un approccio basato sulla *logica del processo organizzativo* che vede nelle persone, nelle imprese e nei territori i destinatari finali delle attività svolte dal personale della Regione Abruzzo. In questo senso, la ridefinizione della struttura organizzativa rappresenta la base per la semplificazione della P.A. – ivi compresi gli enti e le società partecipate – e si avvale in modo significativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso l'attuazione dell'Agenda digitale. L'intervento sulla struttura organizzativa costituirà anche la premessa per una reale trasparenza amministrativa che non si limiti a mere dichiarazioni di principio ma rappresenti per gli interlocutori (persone, imprese e territori) la dimostrazione pratica della "funzionalità" (intesa come "essere funzione") della Regione Abruzzo. Tale insieme di azioni e strumenti ha già trovato iniziale attuazione nella Legge regionale 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo.

Dal punto di vista finanziario le strategie di sviluppo regionale, definite dai programmi elaborati nell'ambito del ciclo della programmazione unitaria di cui al Quadro Strategico Nazionale, si basano sulle risorse aggiuntive di fonte nazionale e comunitaria destinate al finanziamento dei programmi di carattere operativo quali il Programma di Attuazione Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS), i Programmi Operativi Regionali (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR)) coordinati dal Documento Unitario di Programmazione per la politica di coesione (DUP).

Ai predetti programmi si sono nel frattempo aggiunti nuovi strumenti di programmazione operativa come la nuova Intesa Istituzionale di Programma e il Master Plan per la ricostruzione e gli interventi di sviluppo. Parallelamente la Regione Abruzzo, nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (ex iniziativa comunitaria Interreg), lavora su progetti volti a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e transnazionale, tramite iniziative congiunte a livello regionale e nazionale e la cooperazione e lo scambio di esperienze a livello interregionale.

Gli interventi di cui sopra sono governati da un processo di programmazione dinamica, che prevede la predisposizione di programmi pluriennali e la loro revisione nel corso dell'attuazione, oltre che il monitoraggio e la valutazione.

Con deliberazione n. 37 del 27 gennaio 2014 la Giunta regionale ha approvato il Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020" quale quadro di riferimento per la Programmazione Comunitaria 2014-2020, da assumere a base del processo di elaborazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 per il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), per il Fondo Sociale Europeo (FSE), per il Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per le attività marittime e della pesca (FEAMP).

Il predetto Documento rappresenta l'esito e la sintesi di un lungo percorso partenariale, sviluppato a livello politico e tecnico-amministrativo, che ha visto impegnati rappresentanti delle istituzioni, delle forze sociali e imprenditoriali, delle Autorità di Gestione dei vari fondi e delle strutture regionali ed individua le complementarità, le integrazioni e le sinergie da valorizzare nell'assegnazione e nell'implementazione dei diversi Programmi Operativi, cofinanziati con risorse comunitarie.

In tale documento la Giunta regionale ha individuato la strategia di sviluppo unitaria per il periodo 2014-2020 definendo gli obiettivi specifici e le azioni relative ai singoli fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR e FEAMP) di indirizzo per l'elaborazione dei Programmi Operativi di riferimento.

Con il citato documento, inoltre, la Giunta regionale ha delineato i principi per uno sviluppo territoriale integrato, adottato per affrontare i problemi delle aree urbane, delle aree in crisi, delle aree interne con il rilancio dei borghi storici nel contesto ambientale e ha definito la governance per il rafforzamento delle strutture deputate al governo della gestione, della implementazione e della sorveglianza (controllo, valutazione) dei Programmi Operativi.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 15 luglio 2015 è stata adottata la proposta di Programma operativo regionale 2014/2020, finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), predisposta in esecuzione del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 37/2014 sopra richiamata.

La rilevante riduzione dei fondi FESR e FSE a disposizione per il periodo 2014-2020 rispetto alla programmazione 2007-2013 nonché la constatazione, a seguito di una attenta riflessione, di alcune criticità con riguardo al periodo di spesa in conclusione, ha determinato l'esigenza di un ripensamento organizzativo, legislativo e procedurale dei processi e delle strutture della Regione Abruzzo, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle future risorse FESR/FSE.

In questa prospettiva è stato definito un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che tiene conto del processo di profonda riorganizzazione dell'Ente avviato dalla Giunta Regionale. Tale processo, si è concluso con l'approvazione delle relative deliberazioni di Giunta, intervenute, tra l'altro, sulle strutture poste a supporto delle Autorità di Gestione.

Il PRA, inoltre, è stato predisposto sulla base delle Linee Guida trasmesse dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed è stato condiviso dalla Direzione Generale della Regione, dalle Autorità di Gestione del P.O. FESR e FSE 2007-2013, dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione 2007-2013, nonché dai Dipartimenti coinvolti nell'attuazione della Programmazione 2007-2013 oltre che dall'Autorità Ambientale e dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionali.

Esso tiene conto delle riflessioni ed indicazioni emerse in sede di confronto partenariale economico-sociale e istituzionale e delle osservazioni formulate nel corso delle numerose procedure di consultazione svolte da questa Amministrazione.

Il processo di cambiamento intrapreso dalla Regione per realizzare un Abruzzo facile, veloce, sostenibile e al tempo stesso contemporaneo nello sviluppo economico, sociale e culturale, farà perno su alcuni principi: la centralità della semplificazione amministrativa e della governance regionale nei confronti degli Enti locali e delle categorie economiche su grandi tematiche quali energia, infrastrutture, sviluppo economico, pianificazione urbanistica, servizi pubblici locali, università e ricerca, valorizzazione del patrimonio culturale. I principi ispiratori dei continui processi di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale sono finalizzati

a:

- l'efficientamento della macchina regionale attraverso la riforma del sistema istituzionale;
- il perfezionamento del sistema di Programmazione, Controllo e Valutazione;
- il contenimento della spesa regionale nonché di Enti, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- una maggiore apertura e trasparenza attraverso forme di consultazione e partecipazione di cittadini singoli o in forma associata, addetti ai lavori ed esperti, aziende, professionisti ed enti ai processi decisionali, a cominciare dai temi più sentiti come la sanità, il lavoro, i trasporti, le politiche ambientali, industriali e territoriali;
- la promozione delle tecnologie digitali per migliorare la qualità della vita degli abruzzesi e delle loro famiglie, sostenere la competitività delle imprese, ma anche accrescere i livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale;



- il rafforzamento del sistema innovativo regionale – inteso come l’insieme degli attori che producono invenzioni ed innovazione - consolidando le relazioni tra le università, i centri di ricerca regionale ed il sistema delle imprese, favorendo l’aumento della competitività del sistema economico regionale attraverso un diffuso e capillare processo di innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, gestionale e commerciale dei diversi attori economici. Il rafforzamento del sistema innovativo regionale così perseguito favorisce anche la creazione di *spin-off* della ricerca e di *start-up* innovative in ambiti ad alta intensità di conoscenza ed elevata capacità di impatto sul sistema produttivo;
- il potenziamento degli strumenti per il sostegno alle imprese e la contemporanea rimozione degli ostacoli allo sviluppo delle imprese regionali;
- una politica finanziaria e fiscale volta a favorire nuovi processi di sviluppo e coesione sociale: si lavorerà alla riduzione del debito e della pressione fiscale, al perseguimento dell’equilibrio dei conti nel trend dell’abbassamento degli oneri fiscali per le imprese, naturalmente compatibilmente con l’evoluzione del contesto nazionale;
- il contrasto alla crisi occupazionale rendendo l’offerta di lavoro più versatile e meno legata alle richieste di mercato ed il capitale umano maggiormente qualificato e meno soggetto alle logiche del precariato;
- il rafforzamento della competitività e lo sviluppo del sistema agro-forestale e della pesca al fine di riportare il comparto agricolo al centro della programmazione in un ruolo essenziale, integrato a livello territoriale e nell’ambito della filiera agroalimentare
- la valorizzazione e la promozione dell’offerta e dei prodotti turistici abruzzesi attraverso adeguate politiche di programmazione e specifici progetti, finalizzati ad affermare una immagine turistica unitaria dell’Abruzzo

L’organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri:

- omogeneità di funzioni;
- programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell’assetto organizzativo descritto dalla L.R. 77/99, consentendo il passaggio ad un’organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 165/2001 tesi ad accrescere l’efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro, a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ai sensi dell’art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall’art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.



I Dipartimenti sono unità organizzative complesse ed articolate, costituite per garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell'ambito del bilancio regionale.

I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della legge n. 32 del 20 ottobre 2015 recante *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014"*, adottata in attuazione sia di quanto previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. *"Legge Del Rio"*), sia della Legge n. 190/2014 (c.d. *"Legge di stabilità 2015"*), ha preso avvio il percorso di riordino delle funzioni amministrative prima attribuite alle Province, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, tra l'altro, anche delle relative risorse umane. Trattasi di un iter caratterizzato da notevoli aspetti di complessità che andrà ad impattare sulla attuale struttura organizzativa regionale e per la cui attuazione sono previsti una serie di provvedimenti e atti bilateri di attuazione.

Con Deliberazione n. 1054 del 19.12.2015, in attuazione della suddetta legge regionale, la Giunta ha adottato le *"Linee Guida"* disciplinanti i criteri, le modalità e i termini per la stipulazione di Accordi bilateri necessari all'individuazione e al trasferimento dei beni e risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative. Con successiva Deliberazione n. 144 del 4.03.2016 la Giunta regionale ha recepito il 1° e 2° Accordo stipulati in data 18.02.2016 e sottoscritti dalla Regione Abruzzo e dalle quattro Province regionali, nel corso della seduta dell'Osservatorio Regionale. Con il 1° Accordo è stato previsto il trasferimento delle Funzioni conferite ex L.R. 72/98 in materia di *"Formazione Professionale"*, *"Risorse Idriche e Difesa del suolo"*, *"Agricoltura"*; con il 2° Accordo è stato previsto il trasferimento delle Funzioni in materia di *"Tutela Ambientale"*, *"Energia"*, *"Industria, Commercio e Artigianato"*, nonché il trasferimento del personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15%) secondo i criteri indicati dalla Conferenza dei Direttori in data 25 febbraio 2016.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha previsto, infatti, che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate tramite DPCM avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.A.

La predetta legge di stabilità dispone che qualora le centrali di committenza individuate sulla base di quanto previsto dalla legge stessa non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori, di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In tale ipotesi, spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra centrale di committenza.

Con D.G.R. n. 217 del 5/04/2016 è stato confermata, quale stazione unica appaltante e soggetto aggregatore per la Regione Abruzzo, la Stazione Unica Appaltante Abruzzo incardinata nel Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e segnatamente nel Servizio Genio Civile di L'Aquila. E' stato, tra l'altro, stabilito con la citata delibera che la Stazione Unica Appaltante Abruzzo, in qualità di Soggetto aggregatore:

a) per le acquisizioni di beni e servizi del settore sanitario opererà secondo le modalità previste dalla convenzione di cui all'allegato "A" della suddetta e mediante l'avvalimento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;



b) per le acquisizioni di beni e servizi diversi da quelli di cui al precedente punto a) si avvarrà del supporto del Dipartimento Risorse e Organizzazione e segnatamente del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti;

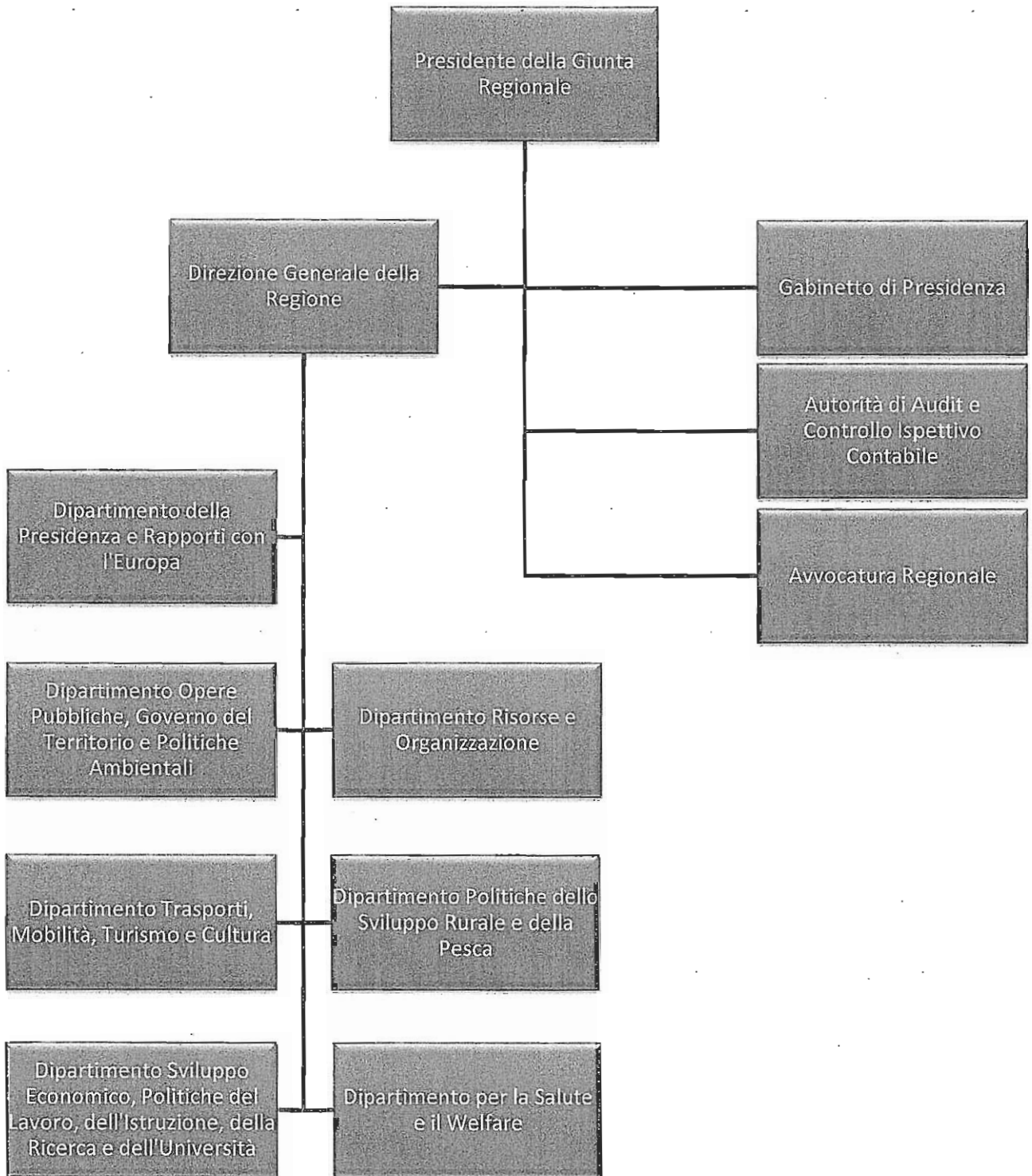
c) per le acquisizioni di beni e servizi nel settore informatico si avvarrà, del supporto del Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione.

Di seguito viene riportato l'organigramma della struttura organizzativa della Giunta regionale al 1° gennaio 2016.

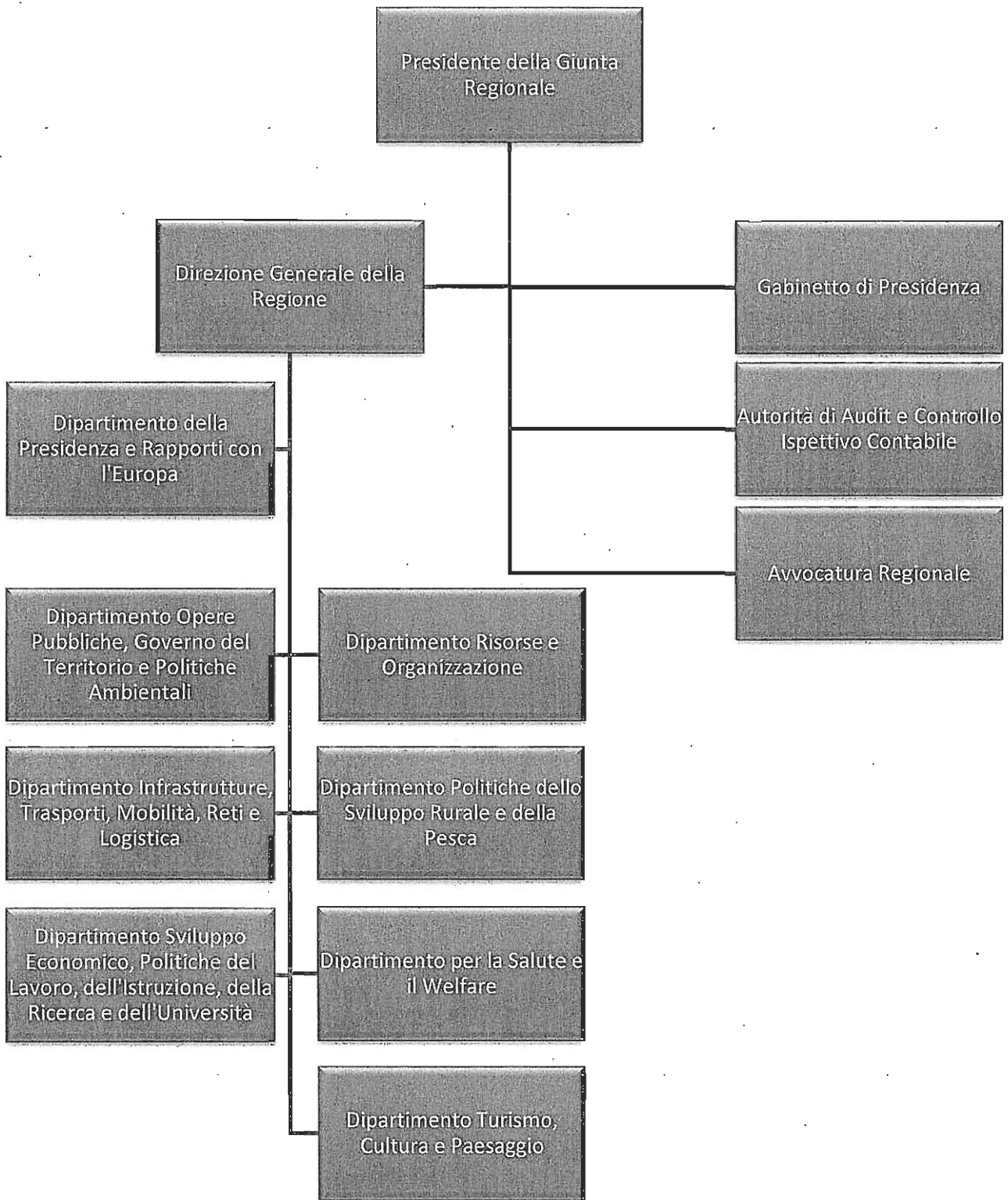


4.1 Struttura Organizzativa a livello di Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale D'Abruzzo

Dal 01/01/2016 al 25/01/2016

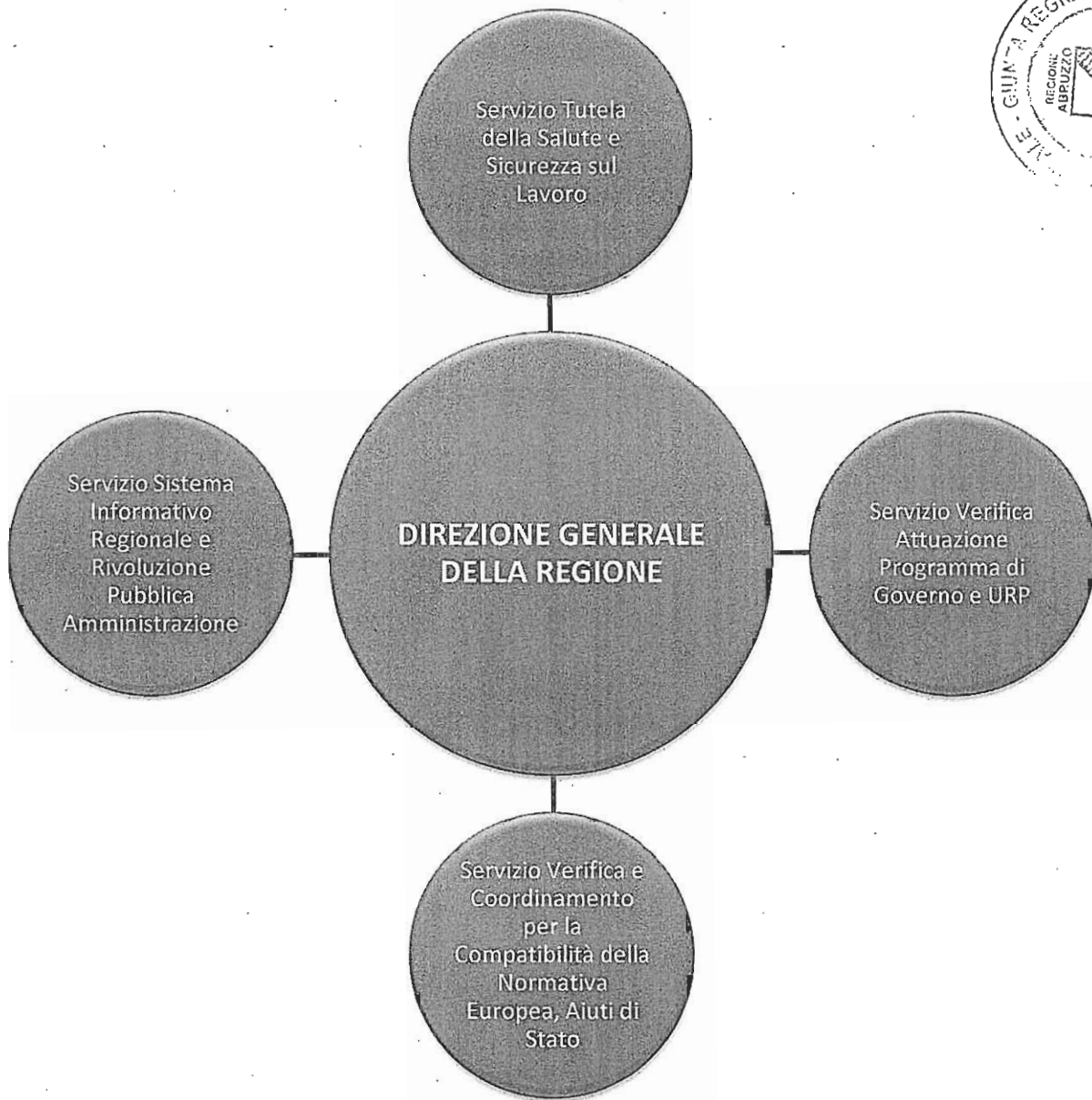
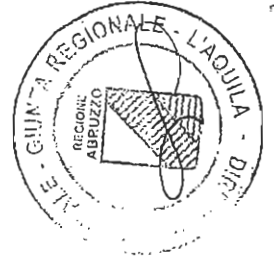


Dal 26/01/2016 come da notifica della D.G.R. n. 905 del 10/11/2015



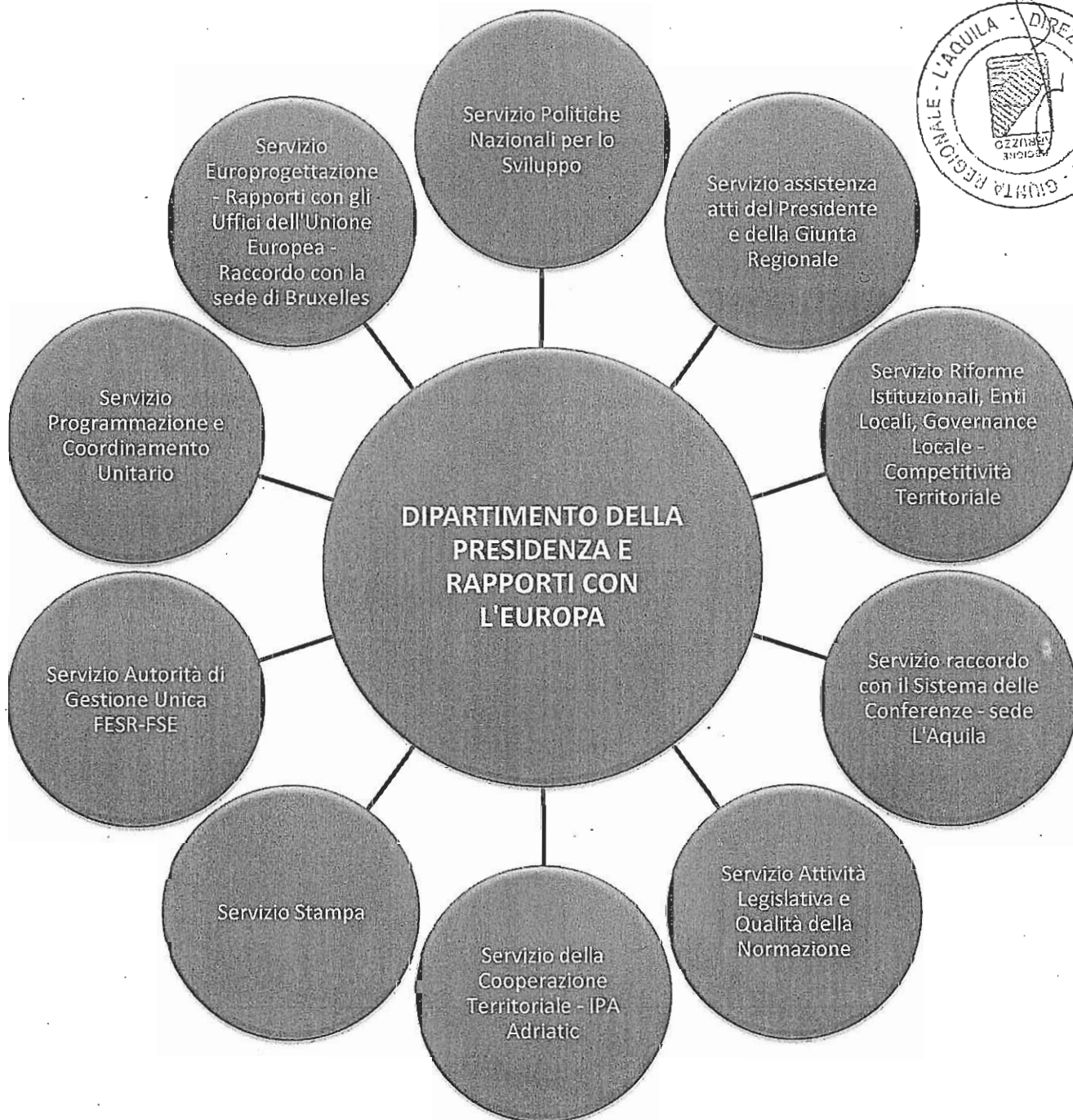
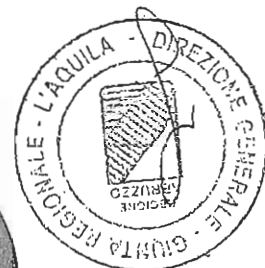
4.2 Organigramma a livello di Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi e Servizi Autonomi della Regione Abruzzo

Aggiornato al 07/04/2016 come da notifica della DGR n. 69 del 16/02/2016



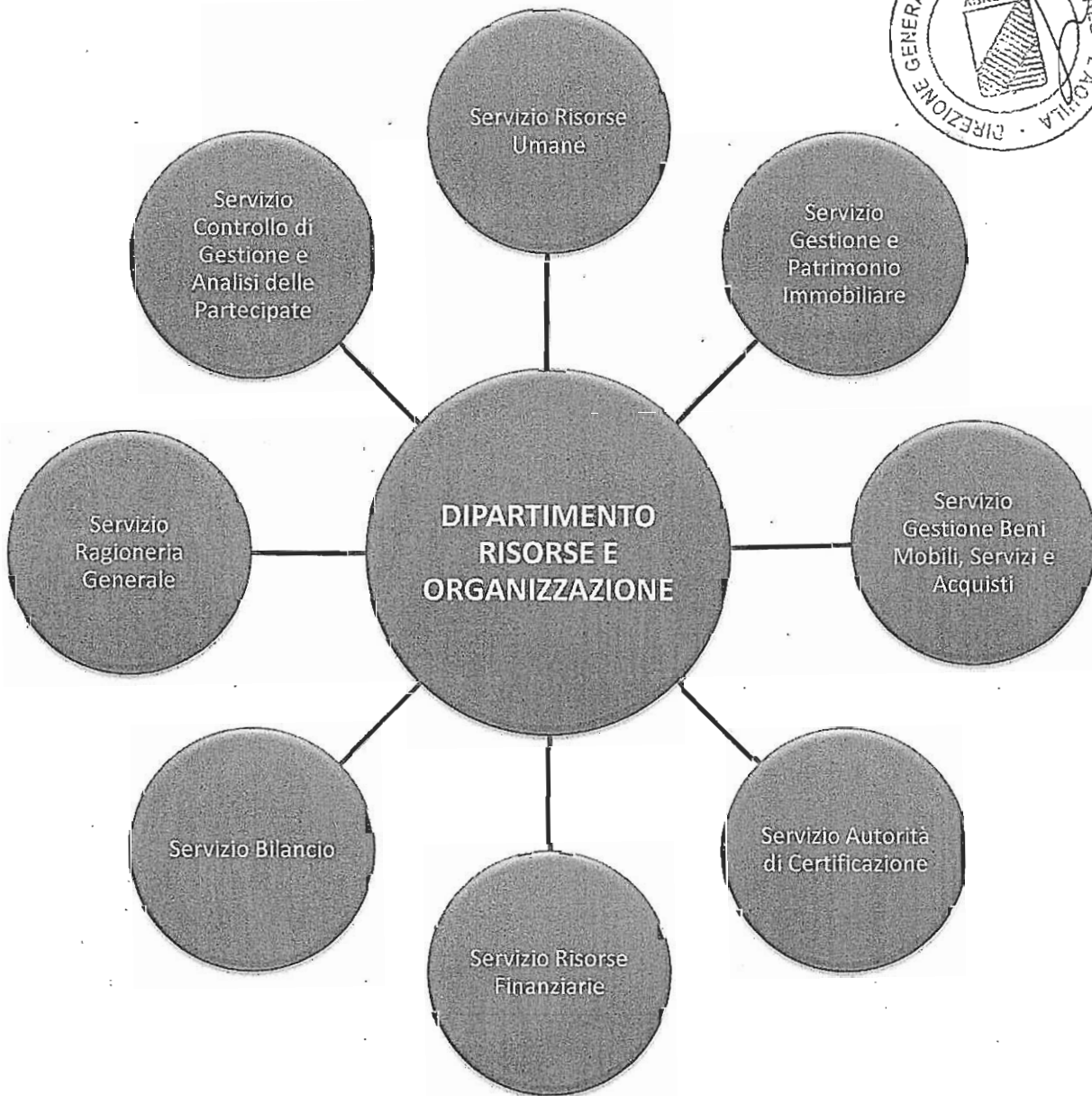
Personale assegnato

Categoria A - 2
Categoria B - 25
Categoria C - 15
Categoria D - 17
Dirigenti - 4
Totale - 63



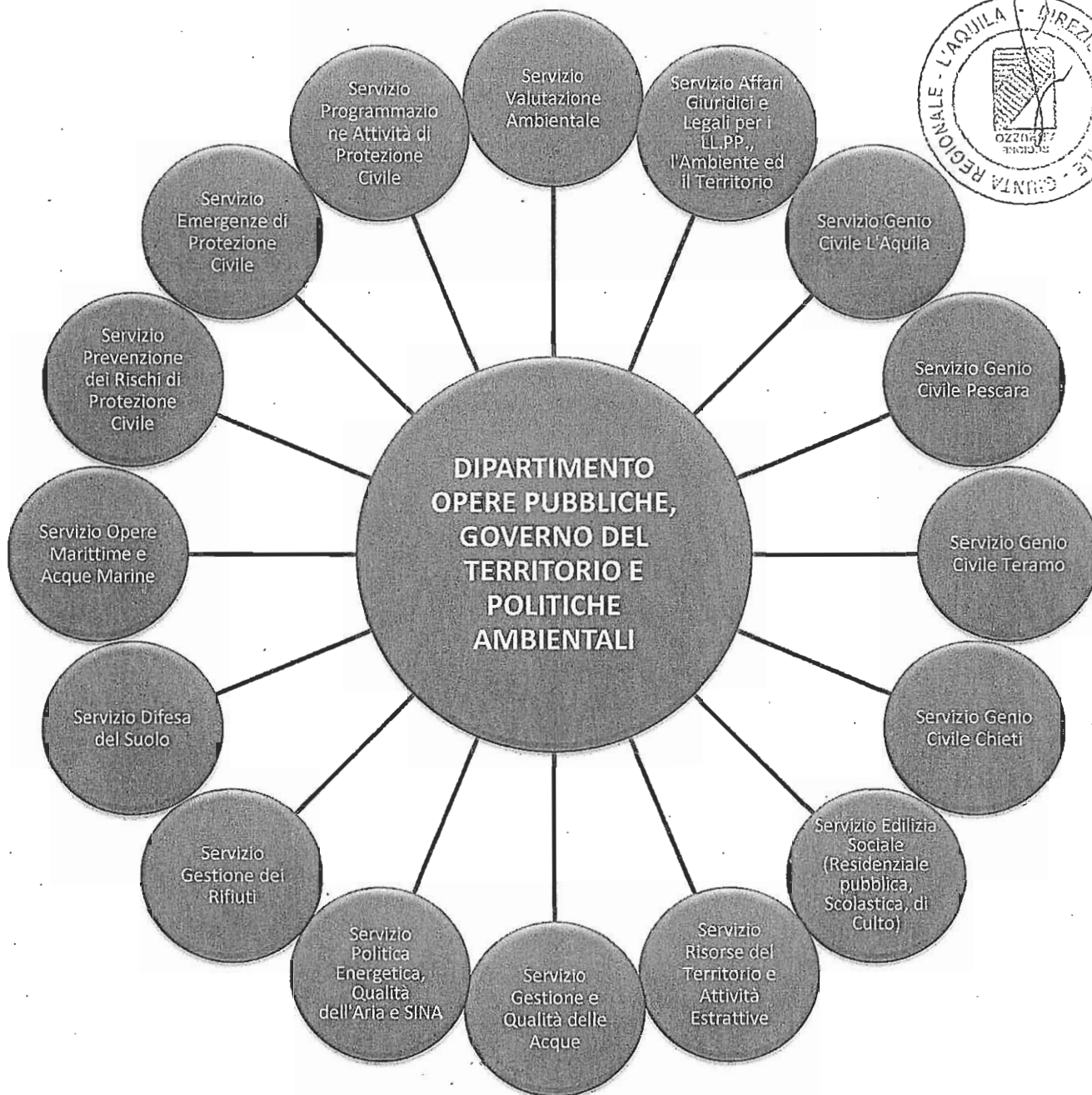
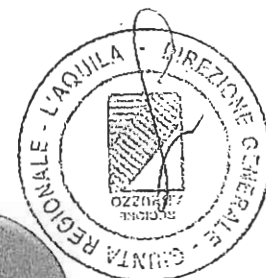
Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 44
Categoria C - 36
Categoria D - 29
Dirigenti - 7
Totale - 117



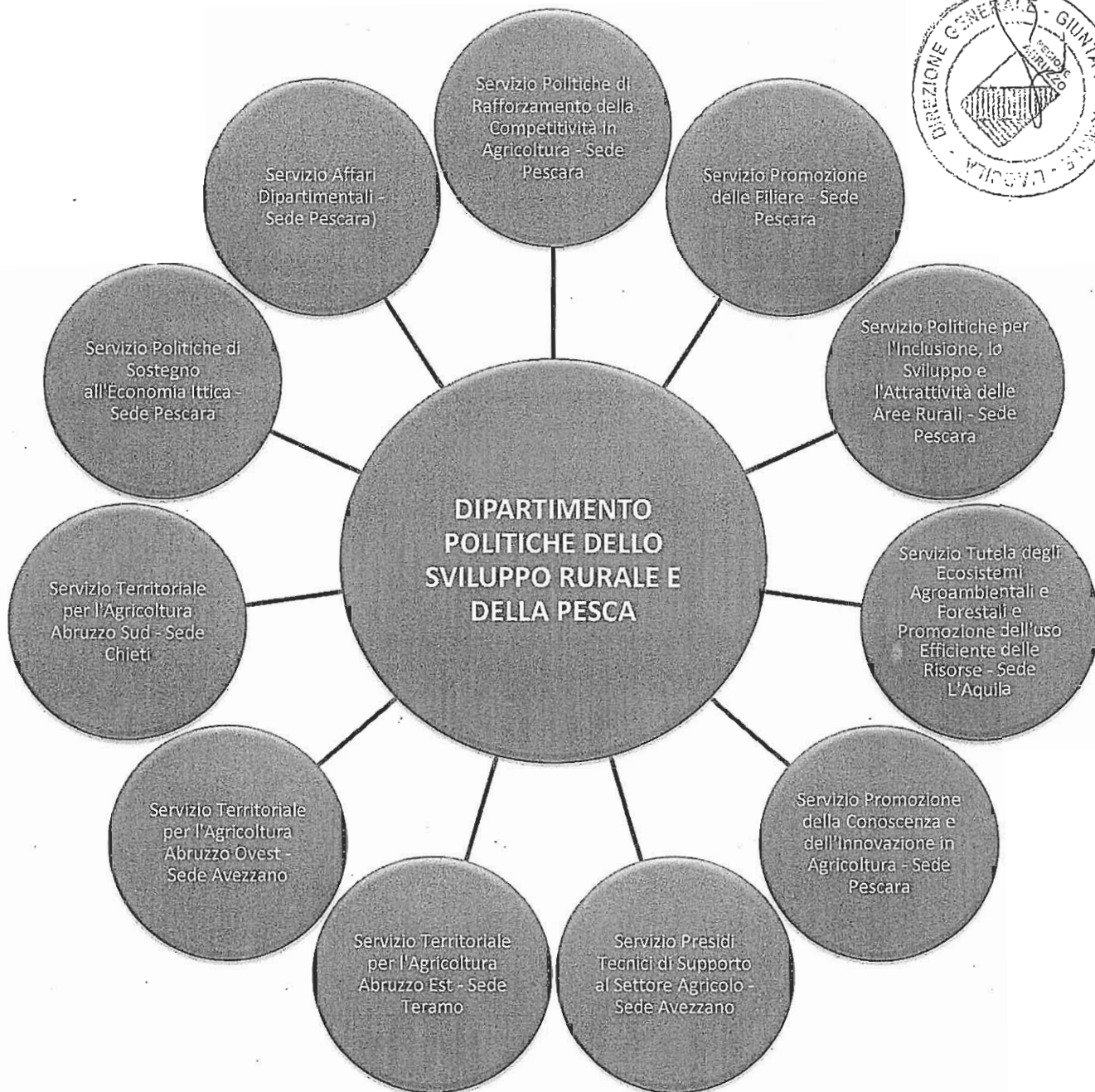
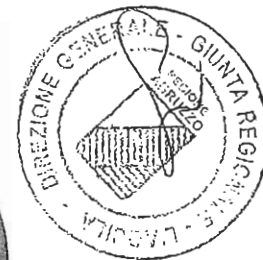
Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 67
Categoria C - 48
Categoria D - 27
Dirigenti - 8
Totale - 156



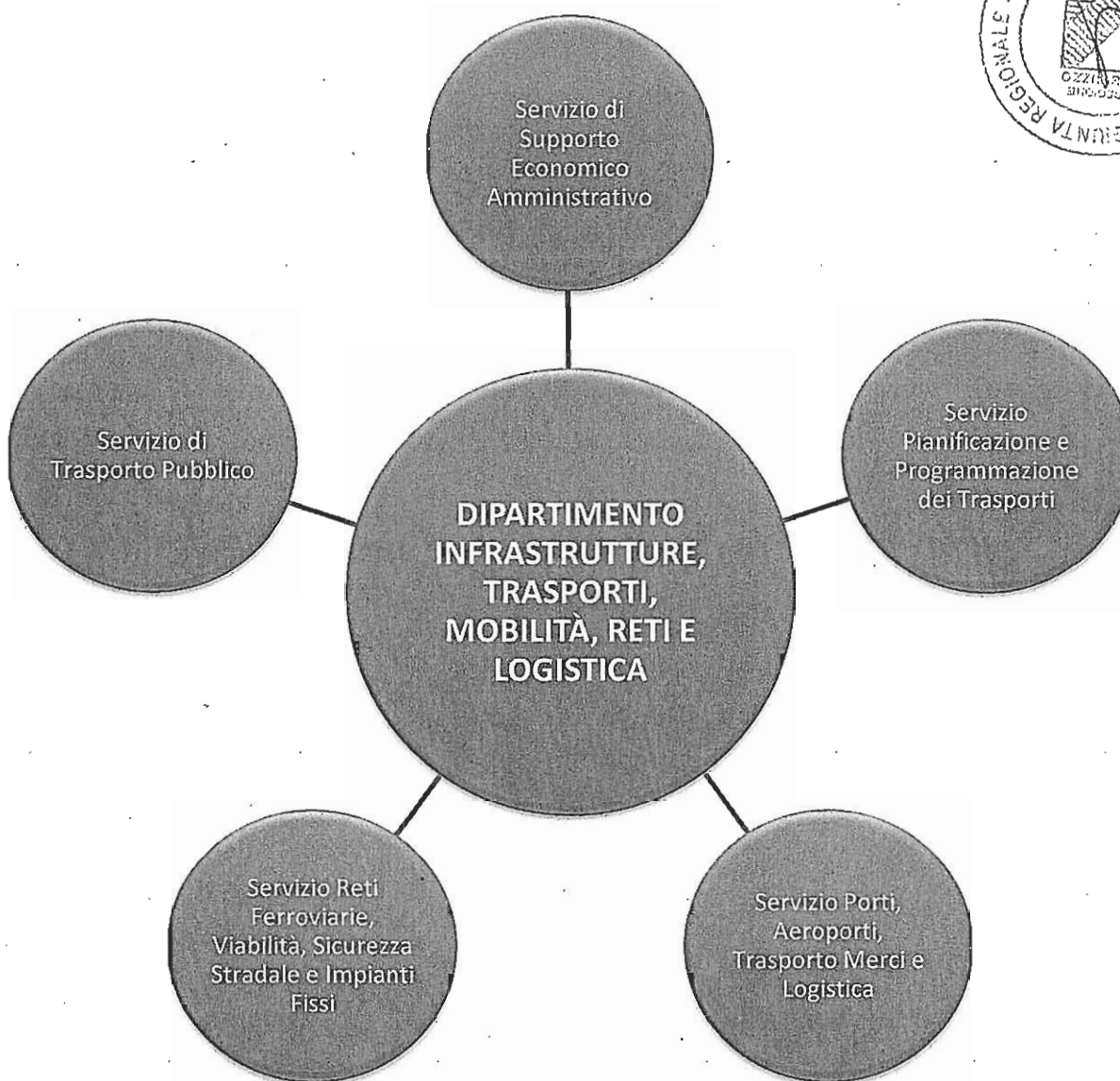
Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 62
Categoria C - 82
Categoria D - 58
Dirigenti - 12
Totale - 220



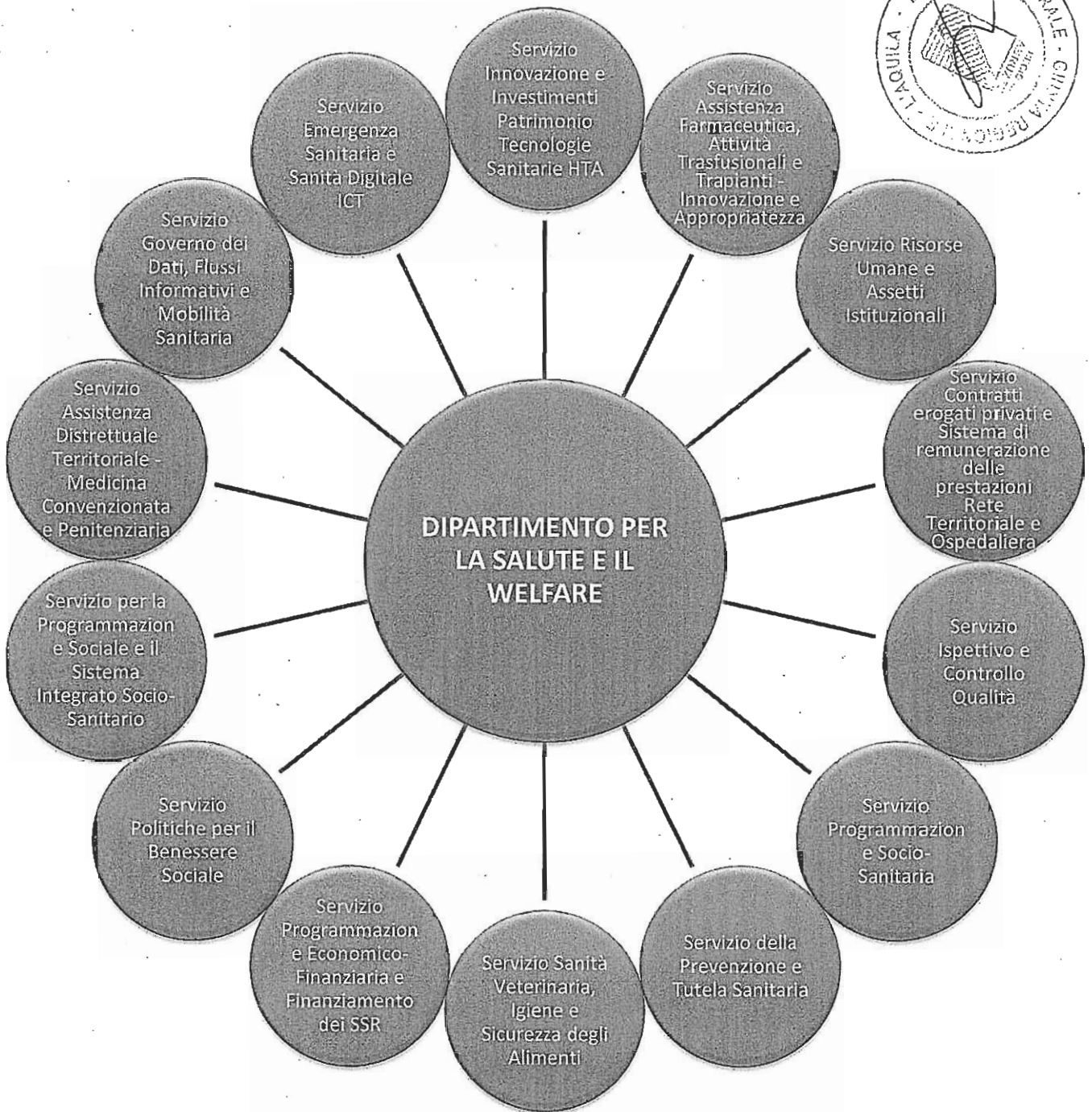
Personale assegnato

Categoria A - 19
Categoria B - 112
Categoria C - 151
Categoria D - 109
Dirigenti - 9
Totale - 400



Personale assegnato

Categoria B - 6
Categoria C - 10
Categoria D - 11
Dirigenti - 2
Totale - 29



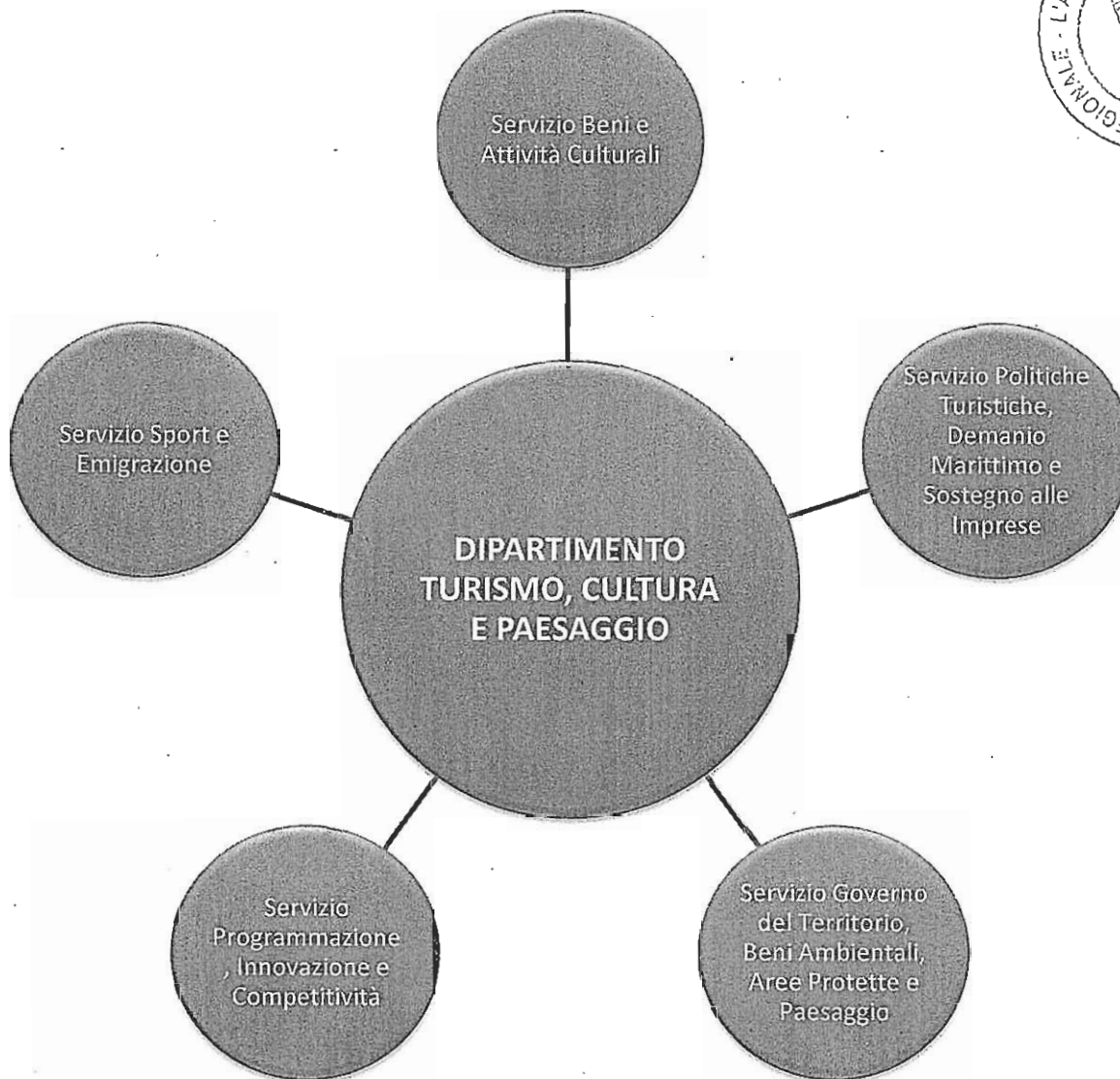
Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 21
Categoria C - 18
Categoria D - 44
Dirigenti - 10
Totale - 94



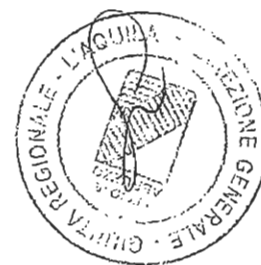
Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 27
Categoria C - 29
Categoria D - 47
Dirigenti - 8
Totale - 112



Personale assegnato

Categoria A - 3
Categoria B - 70
Categoria C - 75
Categoria D - 34
Dirigenti - 4
Totale - 186



Personale assegnato

Categoria C - 1

Categoria D - 1

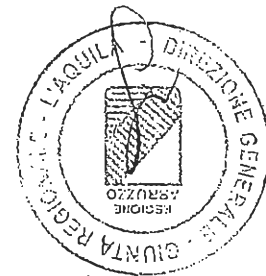
Dirigenti - 1

Totale - 3



Personale assegnato

Categoria B - 1
Categoria C - 6
Categoria D - 4
Dirigenti - 1
Totale - 12



Personale assegnato

Categoria B - 7

Categoria C - 5

Categoria D - 5

Dirigenti - 1

Totale - 18

4.3 L'Amministrazione Regionale in Cifre

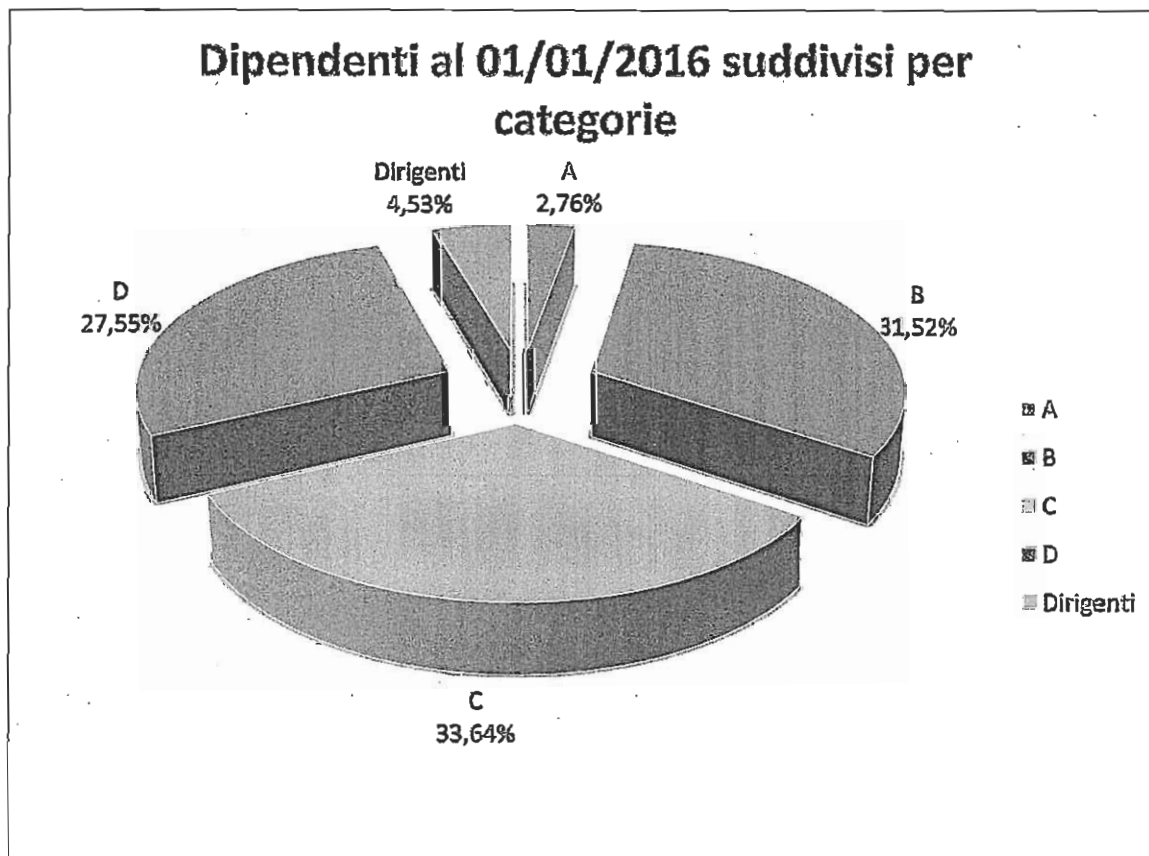
Al 01/01/2016 il personale regionale assegnato alle strutture della Giunta Regionale ammontava a 1412 dipendenti di cui 64 dirigenti.

I dipendenti della Regione sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B ed A.

Personale al 01 Gennaio 2016				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
A	39	2,76%	38,46%	61,54%
B	445	31,52%	51,91%	48,09%
C	475	33,64%	44,00%	56,00%
D	389	27,55%	42,67%	57,33%
Dirigenti	64	4,53%	35,94%	64,06%
Totale	1412	100,00%	45,61%	54,39%

Fonte: Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione

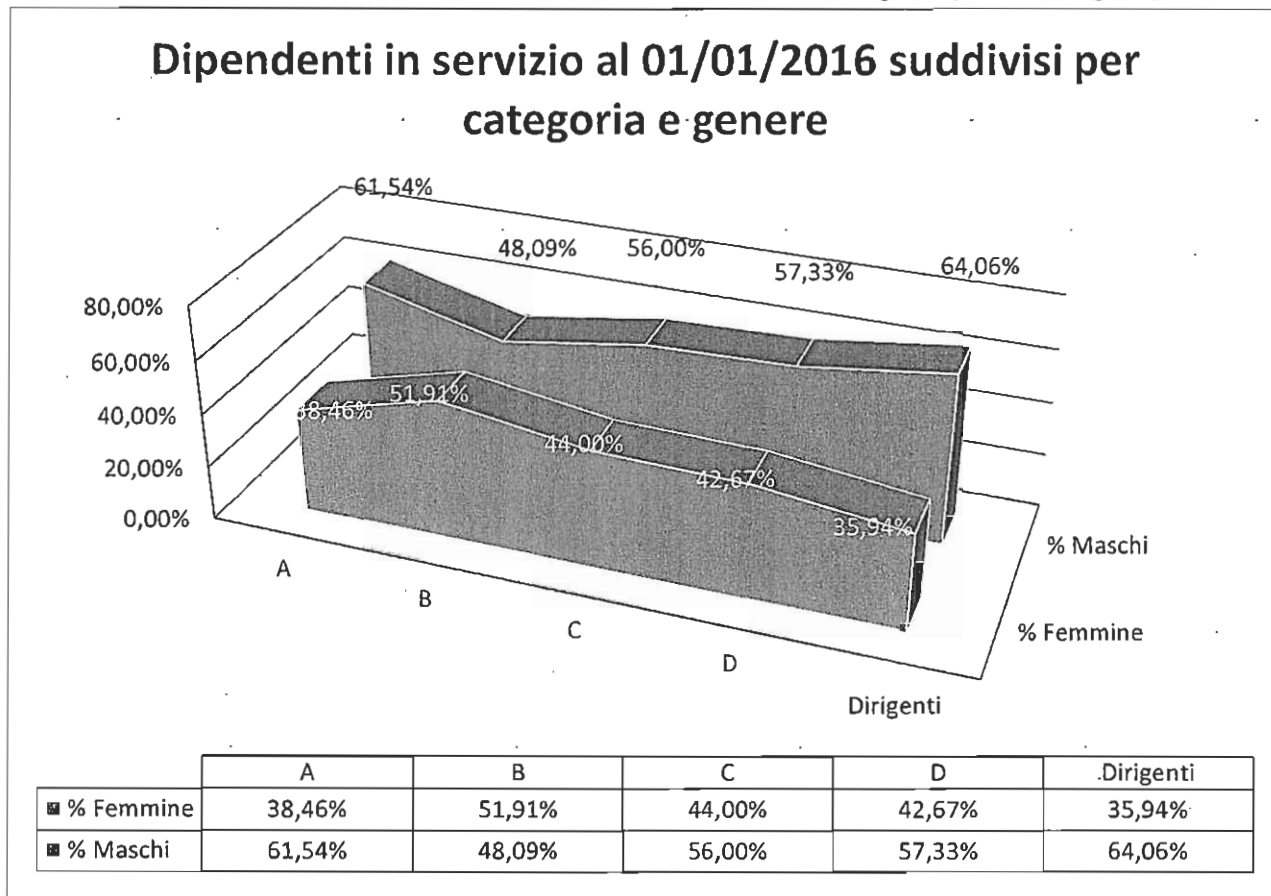
Analizzando la distribuzione dei dipendenti per categorie, si evince che quelli appartenenti alle fasce A, B e C rappresentano il 67,92% del totale delle risorse umane in servizio, mentre i funzionari (D) e i Dirigenti il restante 32,08%.



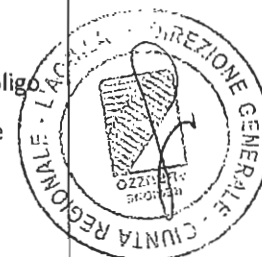
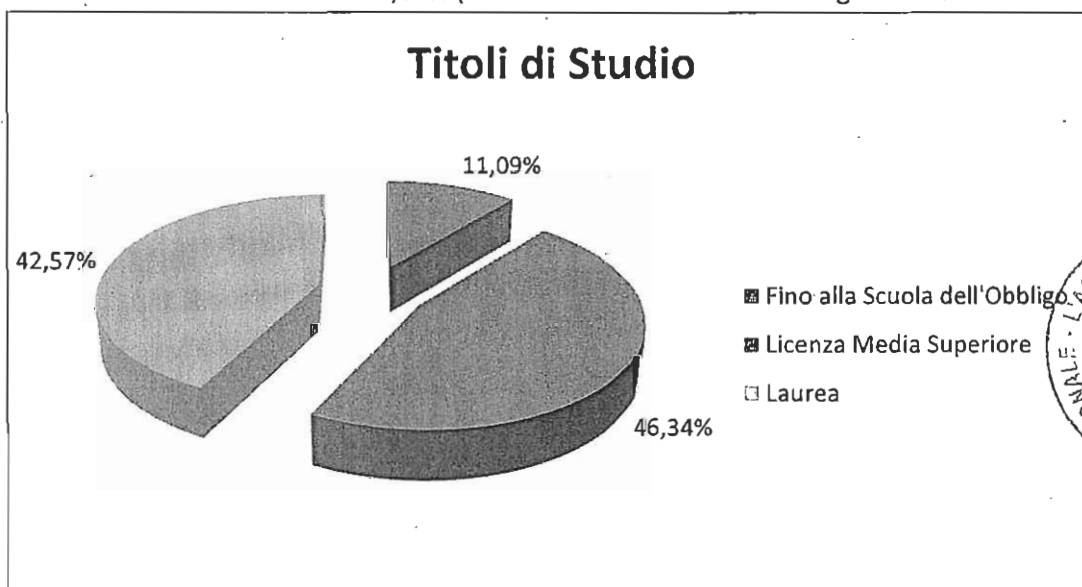
Riguardo alla composizione di genere, tra i dipendenti in servizio al 01/01/2016 la presenza femminile si attesta in media al 45,61%, in diminuzione rispetto al 2015 ed è inferiore alla media nazionale che per l'anno 2014 era al 48,85% (fonte Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche – Conto Annuale 2014 - della Ragioneria Generale dello Stato- Personale Regioni).



Al 01/01/2016 è in sensibile diminuzione la presenza femminile tra i dirigenti, pari al 35,94%, rispetto al 40,35% del 01/01/2015, in controtendenza rispetto alla media nazionale che per l'anno 2014 si attesta al 38,35%, in crescita rispetto al 37,83% del 2013 (fonte SICO - Personale Regioni qualifica Dirigenti).



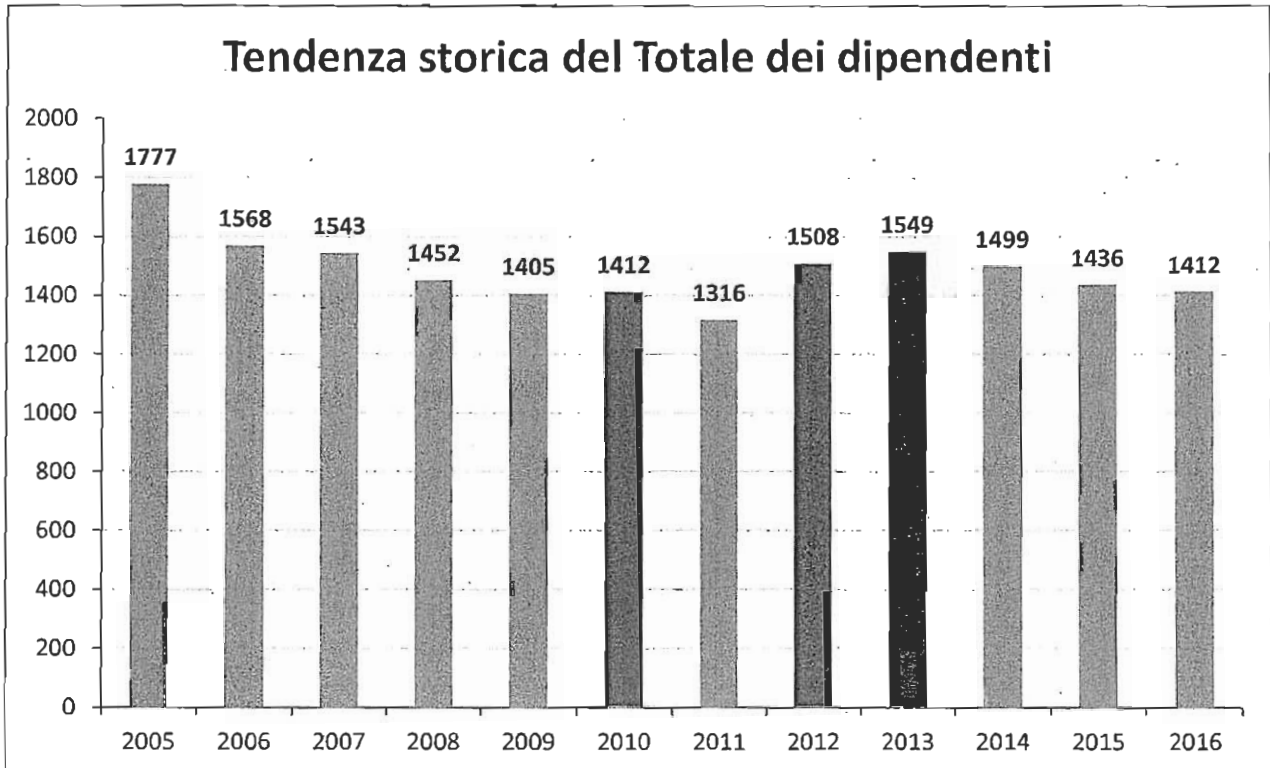
Riguardo al titolo di studio, si rileva un tasso di scolarizzazione molto elevato: l'88,91% dei dipendenti è in possesso di Diploma di Scuola Superiore o di Laurea e la percentuale di dipendenti con Laurea è pari al 42,57% contro la media nazionale del 34,31% (fonte SICO 2014 - Personale Regioni- Titoli di Studio).



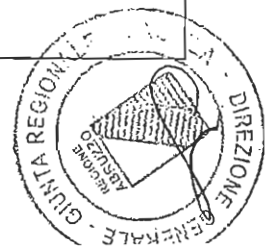
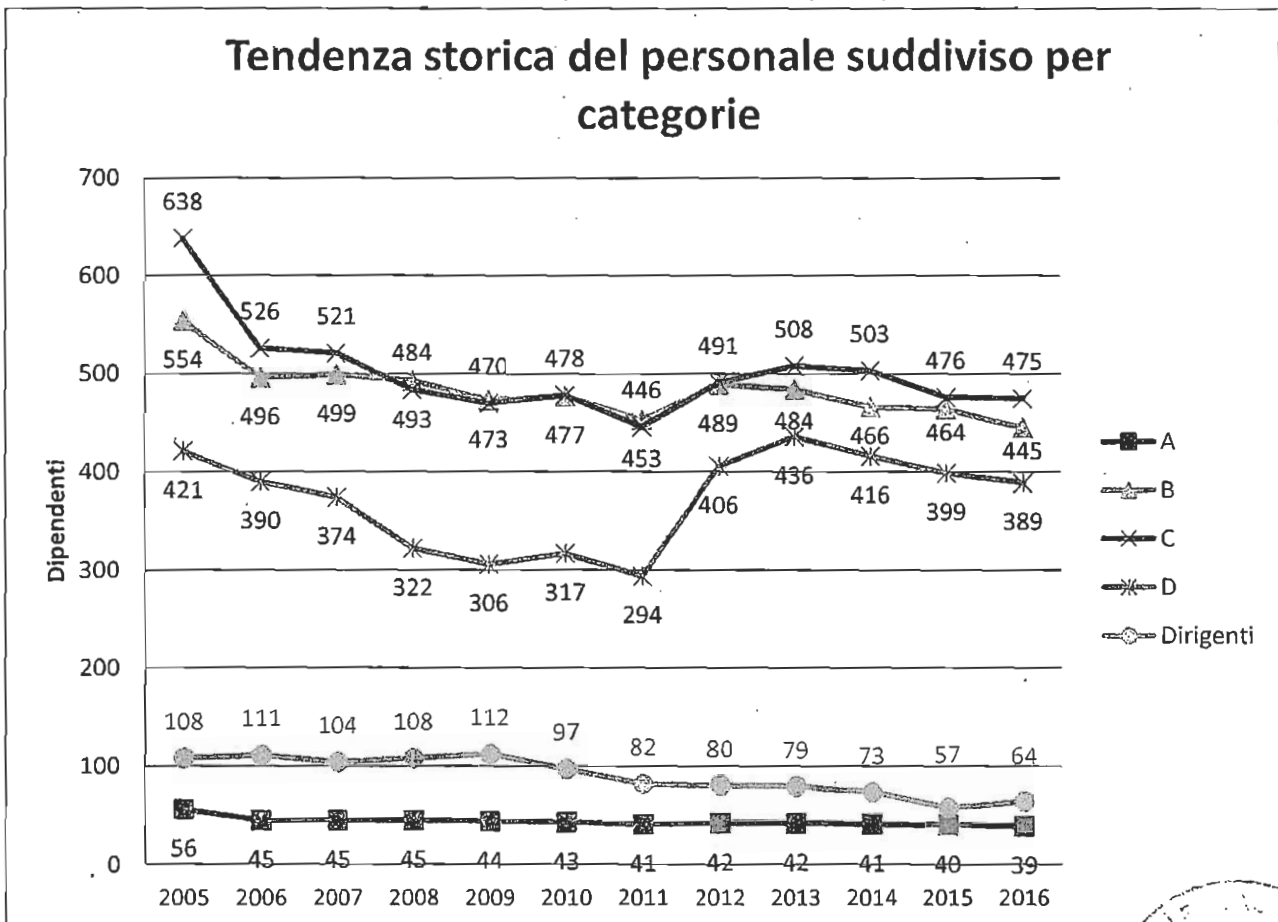
Dal grafico che segue è possibile osservare come nel corso degli anni il numero dei dipendenti regionali si sia progressivamente ridotto prevalentemente a causa dei pensionamenti e dei provvedimenti anticipativi degli stessi (esodi ed esoneri).

Fanno eccezione i dati relativi all'01/01/2010, a seguito della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato avvenuta nel corso del 2009, e quelli degli anni 2012 e 2013 nei quali la Regione Abruzzo ha

assorbito i dipendenti di alcuni enti regionali disciolti e di altri enti pubblici (A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane)



Nel grafico sottostante è riportato il trend dei dipendenti regionali suddiviso per categorie. Si può notare come l'andamento di ciascuna di essa sia stato nel tempo tendenzialmente decrescente ad eccezione di quanto accaduto negli anni 2009, 2012 e 2013 per le motivazioni sopra esplicitate.



Bilancio di Previsione 2016**Riepilogo Generale**

Situazione al 01/01/2016 (L.R. n. 6 del 19/01/2016)

	ENTRATE		SPESE	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE GIACENZA DI CASSA	1.536.654.582,1 7	376.689.063,40	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	69.410.000,00
Titolo 1 Entrate correnti	2.791.298.945,0 6	3.773.164.859,3 1	Titolo 1 Spese correnti	4.550.243.322,6 2 3.736.588.137,9 7
Titolo 2	237.521.875,20	387.823.560,46	Titolo 2 Spese in conto	580.074.474,91 5 1.123.455.284,7
Titolo 3 Entrate extratrib	71.812.712,97	115.033.093,68	Titolo 3 Spese per	1.000.000,00 1.000.000,00
Titolo 4 Entrate in conto	540.967.039,97	1.764.963.489,9 1	Titolo 4	78.527.357,84 78.527.357,84
Titolo 5 Entrate da	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5	1.000.000.000,0 0 1.000.000.000,0
Titolo 6	100.000.000,00	101.624.263,84	Titolo 7 Spese per	1.797.785.500,0 0 2.546.061.631,3
Titolo 7	2.791.298.945,0 6	1.000.000.000,0 0		
Titolo 9 Entrate per	1.797.785.500,0 0	1.809.824.734,3 5		
TOTALE TITOLI	6.540.386.073,2 0	8.953.434.001,5 5	TOTALE TITOLI	8.007.630.655,3 7 8.485.632.411,9 5
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.077.040.655, 37	9.330.123.064, 95	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.077.040.655, 37 8.485.632.411, 95



Bilancio di Previsione 2016
Riepilogo Generale

Situazione al 03/05/2016 (DGR n. 291 del 03/05/2016)

	ENTRATE		SPESE	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.536.654.582,1 7		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	69.410.000,00
GIACENZA DI CASSA		376.689.063,40		
Titolo 1 Entrate correnti	2.791.298.945,0 6	3.773.164.859,3 1	Titolo 1 Spese correnti	4.325.597.159,9 3.787.107.288,9
Titolo 2	240.390.945,56	390.692.630,82	Titolo 2 Spese in conto	814.925.983,98 1.206.493.813,9
Titolo 3 Entrate extratrib	72.043.394,69	115.263.775,40	Titolo 3 Spese per	1.000.000,00 1.000.000,00
Titolo 4 Entrate in conto	548.072.634,25	1.772.069.084,1 9	Titolo 4	78.527.357,84 78.527.357,84
Titolo 5 Entrate da	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5	1.000.000.000,0 0 1.000.000.000,0
Titolo 6	100.000.000,00	101.624.263,84	Titolo 7 Spese per	2.171.735.500,0 0 2.836.659.297,5
Titolo 7	1.000.000.000,0 0	1.000.000.000,0 0		
Titolo 9 Entrate per	2.171.735.500,0 0	2.223.774.734,3 5		
TOTALE TITOLI	6.924.541.419,5 6	9.377.589.347,9 1	TOTALE TITOLI	8.391.786.001,7 3 8.909.787.758,3 1
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.458.704.620, 82	9.754.278.411, 31	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.461.196.001, 73 8.909.787.758, 31



Bilancio di Previsione 2016 – Stato di Previsione della Spesa

Situazione al 03/05/2016 (DGR n. 291 del 03/05/2016)

Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Missioni e Macroaggregati di spesa

Titolo 1 SPESE CORRENTI

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	101 Redditi da lavoro dipenden te	102 Imposte e tasse a carico dell'ente	103 Acquisto di beni e servizi	104 Trasferimen ti correnti	105 Trasferi menti di tributi	106 Fondi perequ ativi (solo per le Regioni)	107 Interessi passivi	108 Altre spes e per reddi ti da capit ale	109 Rimbor si e poste corretti ve delle entrate	110 Altre spese correnti	Totale Missioni
Missione 1 – Servizi istituzional i, generali e di gestione	85.109.5 71,08	4.378.83 6,39	21.199.5 50,01	149.510.87 9,89	-	-	-	800.00 0,00	28.320.000, 00	289.318.83 7,37	
Missione 2 – Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	10.210,74	-	-	-	-	-	10.210,74	
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Missione 5 – Tutela e valorizzazi one dei beni e attività culturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Missione 7 – Turismo	-	-	462.746, 87	632.700,00	-	-	-	-	27.132,68	1.122.579,5 5	
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	100.000, 00	2.649.585,5 7	-	-	-	20.000, 00	-	2.769.585,5 7	
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambie nte	-	-	4.781.86 5,56	4.466.178,0 0	168.005, 93	-	-	70.000, 00	-	9.486.049,4 9	
Missione 10 – Trasporti e diritto alla	-	-	-	188.272.14 8,59	-	-	-	-	-	188.272.14 8,59	



MISSIONI	MACROAGGREGATI										Totale Missioni
	101 Redditi da lavoro dipendenti	102 Imposte e tasse a carico dell'ente	103 Acquisto di beni e servizi	104 Trasferimenti correnti	105 Trasferimenti di tributi	106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	107 Interessi passivi	108 Altre spese e per redditi da capitale	109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	110 Altre spese correnti	
mobilità											
Missione 11 – Soccorso civile	32.450,00	550,00	2.107.636,70	671.000,00	-	-	-	-	-	-	2.811.636,70
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	250.000,00	-	-	-	-	-	-	250.000,00
Missione 13 – Tutela della salute	-	-	495.693,96	2.410.348,886,32	-	-	-	-	-	-	2.410.844,580,28
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	-	-	100.000,00	350.000,00	-	-	-	-	-	-	450.000,00
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	1.488.700,91	520.000,00	-	-	-	-	-	-	2.008.700,91
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	3.000,00	206.294,52	-	-	-	-	-	-	209.294,52
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	101 Redditi da lavoro dipenden te	102 Imposte e tasse a carico dell'ente	103 Acquisto di beni e servizi	104 Trasferimen ti correnti	105 Trasferi menti di tributi	106 Fondi perequ ativi (solo per le Regioni)	107 Interessi passivi	108 Altre spes e per reddi ti da capit ale	109 Rimbor si e poste corretti ve delle entrate	110 Altre spese correnti	Totale Missioni
Missione 19 – Relazioni internazio nali	-	-	1.420.48 4,38	-	-	-	-	-	100.00 0,00	-	1.520.484,3 8
Missione 20 – Fondi da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	1.353.850.4 10,38	-	1.353.850.4 10,38
Missione 50 – Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	62.672.6 41,43	-	-	-	62.672.641, 43
Missione 60 – Anticipazio ni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.122.579,5 5
Totale Macroaggr egati	85.142.0 21,08	4.379.38 6,39	32.159.6 78,39	2.757.887.8 83,63	168.005, 93	-	62.672.6 41,43	-	990.00 0,00	1.382.197.5 43,06	4.325.597.1 59,91



Bilancio di Previsione 2016 – Stato di Previsione della Spesa

Situazione al 03/05/2016 (DGR n. 291 del 03/05/2016)

Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Missioni e Macroaggregati di spesa

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE e Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	202 Investimenti fissi lordi	203 Contributi agli investimenti	204 Altri investimenti in conto capitale	205 Altre spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Spese in conto Capitale	301 Acquisizioni di attività finanziarie	302 Concessione crediti di breve termine	303 Concessione crediti di medio- lungo termine	304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	-	837.273,00	292.901,82	7.442.239,46	287.598.777,61	296.171.191,89	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Missione 2 – Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	-	-	5.055.443,00	2.305.572,84	4.050.000,00	11.411.015,84	-	-	-	-	-
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 6 – Politiche giovani, sport e tempo libero	-	-	-	68.637,56	-	68.637,56	-	-	-	-	-
Missione 7 – Turismo	-	-	2.185.309,70	1.745.300,00	46.911.180,25	50.841.789,95	-	-	-	-	-
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	222.796,60	6.192.049,52	24.930.698,26	31.345.544,38	-	-	-	-	-
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	5.600.035,78	9.593.312,38	10.380.569,12	28.679.738,17	54.253.655,45	-	-	-	-	-
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	43.730.511,17	523.959,49	12.607.653,30	56.862.123,96	-	-	-	-	-
Missione 11 – Soccorso civile	-	-	1.482.197,00	300.000,00	18.610.370,49	20.392.567,49	-	-	-	-	-
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	102.017,37	-	102.017,37	-	-	-	-	-
Missione 13 – Tutela della salute	-	-	727.783,42	-	276.087.530,85	276.815.314,27	-	-	-	-	-



MISSIONI	MACROAGGREGATI										
	201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	202 Investimenti fissi lordi	203 Contributi agli investimenti	204 Altri investimenti in conto capitale	205 Altre spese in conto capitale	Totale Titolo 2 Spese in conto Capitale	301 Acquisizioni di attività finanziarie	302 Concessione crediti di breve termine	303 Concessione crediti di medio- lungo termine	304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	-	-	3.430.000,00	12.556.643,84	-	15.986.643,84	-	-	-	-	-
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	331.633,00	25.000,00	356.633,00	-	-	-	-	-
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	23.333,64	-	100.000,00	84.615,34	207.948,98	-	-	-	-	-
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 19 – Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 20 – Fondi da ripartire	-	-	-	-	110.900,00	110.900,00	-	-	-	-	-
Missione 50 – Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Macroaggregati	-	6.460.642,42	66.720.255,09	42.048.622,20	699.696.464,27	814.925.983,98	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00



Bilancio di Previsione 2016 – Stato di Previsione della Spesa
 Situazione al 03/05/2016 (DGR n. 291 del 03/05/2016)
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Titoli e Macroaggregati di spesa

Titoli e Macroaggregati di SPESA	Stanziamento di Competenza Assestato	Stanziamento di Cassa Assestato
Titolo 1 Spese correnti	4.325.597.159,91	3.787.107.288,94
101 Redditi da lavoro dipendente	85.142.021,08	142.401.810,29
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	4.379.386,39	4.588.617,24
103 Acquisto di beni e servizi	32.159.678,39	47.096.741,35
104 Trasferimenti correnti	2.757.887.883,63	3.211.420.650,05
105 Trasferimenti di tributi	168.005,93	168.005,94
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	62.672.641,43	62.672.641,43
107 Interessi passivi	990.000,00	1.025.209,40
108 Altre spese per redditi da capitale	1.382.197.543,06	317.733.613,24
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.142.021,08	142.401.810,29
110 Altre spese correnti	4.379.386,39	4.588.617,24
Titolo 2 Spese in conto capitale	814.925.983,98	1.206.493.813,98
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-
202 Investimenti fissi lordi	6.460.642,42	9.713.936,29
203 Contributi agli investimenti	66.720.255,09	62.293.814,12
204 Altri investimenti in conto capitale	42.048.622,20	72.365.767,07
205 Altre spese in conto capitale	699.696.464,27	1.062.120.296,50
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
301 Acquisizioni di attività finanziarie	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	78.527.357,84	78.527.357,84
401 Rimborso di titoli obbligazionari	16.064.987,00	16.064.987,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	-	-
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	62.462.370,84	62.462.370,84
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.171.735.500,00	2.836.659.297,55
701 Uscite per partite di giro	2.171.735.500,00	2.836.637.460,63
702 Uscite per conto terzi	-	21.836,92
Totale	8.391.786.001,73	8.909.787.758,31



5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI

N.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
1	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori
2	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari
3	Favorire la crescita intelligente
4	Favorire la crescita sostenibile
5	Favorire la crescita inclusiva
6	Favorire la sicurezza
7	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province
8	Programma Operativo 2016-2018: Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale



Obiettivo Strategico Triennale: 1 - Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DRG - Direzione Generale della Regione	
1	Attualizzazione della disciplina dell'OIV
2	Avvio della verifica e della ricognizione delle procedure relative alle attività delle PMI (Di concerto con il Consiglio regionale – Direzione Affari della Presidenza e Legislativi – Servizio Affari Istituzionali ed Europei e con i Dipartimenti concedenti aiuti alle PMI)
3	Migliorare l'utilizzo dei fondi SIE, la qualità e l'omogeneità della spesa
4	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
5	Messa a regime dell'URP
6	Attualizzazione dei contenuti del sito web regionale ad uso dei cittadini
7	Completamento analisi dei rischi legati alle mansioni effettivamente svolte all'interno dell'Ente
8	Miglioramento della capacità lavorativa e della salute sul posto di lavoro nel contesto di una forza lavoro in età avanzata in adesione alla "Campagna 2016/2017 dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro" (EUOSHA)
9	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo
10	Attuazione attività previste nel Programma Statistico Nazionale
11	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale
12	Progetto per l'invio periodico di aggiornamenti del sito web della Biblioteca attraverso un servizio di newsletter
13	Diffusione della conoscenza dei servizi telematici offerti dalla Biblioteca regionale "Benedetto Croce"
14	Attività di raccordo con gli RPC degli enti partecipati dalla Regione e con i referenti dei Dipartimenti di competenza al fine di promuovere l'incremento del livello di trasparenza
15	Predisposizione e promozione dell'utilizzo di specifici protocolli di legalità da parte dei Dipartimenti interessati nei confronti degli enti partecipati di riferimento
16	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione
4	Rafforzamento della governance locale e competitività territoriale
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi regionali sotto il profilo tecnico, logistico e di riduzione della spesa locativa passiva.
4	Attuazione delle disposizioni in materia di risorse umane recate dalla Legge Regionale n. 32/2015 ai fini dell'inserimento nell'organico della Giunta regionale del personale trasferito
5	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (implementazione nuovo sistema informativo)
6	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (report su stock di debito)
7	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (formazione su



	armonizzazione contabile)
8	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (riaccertamento ordinario e straordinario dei residui)
9	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Predisposizione del massimario delle sentenze nelle materie di competenza del Dipartimento
4	Accrescere la capacità delle PA in materia di contratti pubblici e diffondere una conoscenza più approfondita della contrattualistica pubblica (direttive Anac in ambito di applicazione del codice contratti)
5	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale tramite l'adeguamento della piattaforma informatica relativa alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche nonché riorganizzazione ed aggiornamento del Portale "Ambiente e Territorio"
6	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato.
7	Azioni di sussidio agli operatori economici e gli EE.LL. in materia di Piano Regionale Attività Estrattive
8	Azioni a supporto agli operatori economici ed agli EE.LL. in materia di Autorizzazione Unica, AIA e AUA anche alla luce del trasferimento delle funzioni dalle Province
9	Monitoraggio bimestrale dello stato di avanzamento dei progetti in ordine agli Obiettivi da raggiungere e attività di supervisione relativa all'adempimento degli obblighi in materia di corruzione e trasparenza e nei confronti dei Ministeri.
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
1	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Mettere a regime l'URP
3	Implementare il Piano di comunicazione PSR
4	Rafforzare il sistema di supporto alle decisioni ed il servizio di consulenza fitosanitaria per l'attuazione della difesa integrata delle colture
5	Rafforzare ed ottimizzare il sistema di monitoraggio climatico regionale
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Efficientamento e semplificazione dei processi amministrativi e dei rapporti tra regione e terzi - Definizione di strumenti di orientamento tecnico giuridico per le attività del dipartimento in relazione a trasparenza-partecipazione al procedimento amministrativo-concessioni-contratti. Monitoraggio dei contenziosi in atto
4	Attuazione del Piano della sicurezza stradale 2001-2010 - Prima fase attuativa del progetto C.R.A.MO.S.S.: di organizzazione del Centro di monitoraggio regionale: informatizzazione dei dati sulla incidentalità a livello comunale.
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Interventi attuativi del Patto per lo Sviluppo
4	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 – Realizzazione edifici storici/strutture polifunzionali per aggregazione giovanile e sviluppo sociale



DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
1	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari
2	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
3	Messa a regime dell'URP
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Intesa Regione Marche - Elaborazione intesa, ex art. 117 Cost., con la Regione Marche per la realizzazione degli obiettivi comuni
4	Riforma Comunità Montane - Assistenza giuridico amministrativa nell'ambito della riforma della Comunità Montana
5	Riforma Servizio Idrico Integrato - Collaborazione di carattere giuridico amministrativa nell'ambito della riforma del Servizio Idrico Integrato
6	Riforma Province (in collaborazione con Affari della Presidenza) - Assistenza e collaborazione nell'ambito della riforma delle Province
7	Attuazione Masterplan Abruzzo – DGR 229 del 19/04/2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 – coordinamento degli uffici di Presidenza per verifica, controllo e sostegno ai soggetti attuatori del Masterplan
8	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale – garantire un accesso alla banca dati a tutti i cori di polizia locale e garantire uniformità di comportamento e di operatività a tutti gli operatori dei corpi di polizia locale
ADA - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Disciplina del sistema dei controlli interni e dei controlli sugli enti partecipati dalla regione Abruzzo
3	Definizione del contraddittorio per i fondi strutturali europei programmazione 2007-2013 entro la scadenza (IPA ADRIATIC).
4	RAC con tasso di errore totale proiettato inferiore al 2% per la Programmazione Europea POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020.
AVV - Servizio Avvocatura Regionale	
1	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Messa a regime dell'URP
3	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo
4	Adozione e pubblicazione del disciplinare dei compensi per gli Avvocati esterni per attività di domiciliatazione o per prestazioni occasionali in controversie penali nelle quali è parte la Regione Abruzzo
5	Ricognizione crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti e avvio delle relative procedure di recupero

Obiettivo Strategico Triennale: 2 - Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
5	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
10	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali
11	Attuazione degli interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e prospetto allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 Valorizzazione Villa Torlonia/Parco Torlonia e Recupero compendio demaniale ex Caserma Bucciate Chieti
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
6	Completare il sistema di gestione e controllo del PSR
7	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti
8	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013
9	Concorrere alla predisposizione dell'Accordo Multiregionale inerente compiti e risorse Regioni
10	Completare il sistema di gestione e controllo del P.O. FEAMP
11	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti
22	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016

Obiettivo Strategico Triennale: 3 - Favorire la crescita intelligente

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
19	Prosecuzione dei "Progetti di Territorio - PdT2" con l'obiettivo di completare la maglia infrastrutturale per innervare tali flussi e connettere i Sistemi insediativi territoriali deboli con i forti, l'Italia mediana con lo spazio euro-mediterraneo
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
4	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese
5	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti
6	Azioni specifiche di sostegno alle imprese
7	Rilanciare le aree di crisi, attrarre nuovi investimenti
8	Attuazione Patto per lo sviluppo: Rafforzamento e qualificazione dei Servizi Pubblici per il Lavoro
9	Attuazione Patto per lo sviluppo: Politiche attive per la gestione delle crisi aziendali mediante un programma di azioni diversificate
10	Attuazione Patto per lo sviluppo: Rafforzamento delle misure 5 (tirocini formativi) e 9 (bonus occupazionali) del PAR del Programma Garanzia Giovani
11	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
3	Redazione delle linee guida operative per l'attuazione del sistema di Governance regionale turistica locale di cui alla L.R. 9/6/2015, n. 15.
4	Redazione di principi guida in merito alla strategia e alle modalità di progettazione, promozione e gestione degli eventi catalizzatori/nevralgici per Abruzzo Open Day e redazione del Piano Strategico del Turismo della Regione Abruzzo per il periodo 2017-2019, al fine di realizzare la promozione integrata dell'identità territoriale e coniugare e coordinare l'immagine dell'Abruzzo.
5	Valorizzazione dell'offerta e del patrimonio culturale. Revisione della normativa regionale in materia di musei
6	Consentire la fruizione dei beni culturali regionali attraverso una migliore e più ampia offerta museale.



	Partecipazione "Open Day" per i Beni Culturali
10	Concertazione, aggiornamento e definizione degli interventi per iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle Chiese abruzzesi indicate dal MiBACT di cui alla scheda Interventi del Masterplan Abruzzo, e altri interventi DGR 229 del 19/04/2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016

Obiettivo Strategico Triennale: 4 - Favorire la crescita sostenibile



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
10	Progetto sostenibile di Housing Sociale da attuare anche attraverso la riduzione del consumo del suolo e sulla resilienza delle aree urbane.
11	Gestione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico su territorio regionale.
12	Coordinamento e programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale
13	Attuazione di Interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.
14	Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità
15	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. anche ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (Direttiva 2000/60/CE)
16	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato
17	Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti ai sensi dell'art. 199, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 anche ai fini del superamento della procedura di infrazione UE 2015/2165 avviata nei confronti della Regione Abruzzo
18	Monitoraggio del censimento "amianto map"
25	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo DGR 229 del 19/04/2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 - Settore Ambiente
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
5	Attuazione del Masterplan Abruzzo DGR 229 del 19/04/2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 per la parte di competenza del Dipartimento DPE 004 Viabilità-DPE 003 Portualità-Intermodalità-logistica DPE 004 Ferrovie-Impianti a fune Avvio fasi di realizzazione nell'anno 2016
6	Rafforzamento del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro mediante investimenti sul materiale rotabile e revisioni tariffarie: a) Avvio Piani di investimenti TPI su gomma finanziati dall'art.7 comma 11-quater del DL 210/2015 per le annualità 2015 e 2016 per l'esercizio del trasporto pubblico locale. b) Processo di revisione del progetto di integrazione tariffaria "Unico" tramite la revisione della zona unica in più zone tariffarie.
DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	
7	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)
8	Favorire la tutela della biodiversità, la valorizzazione del territorio, rilanciare il turismo e lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti di pianificazione.
9	Migliorare l'informazione verso i cittadini, associazioni ed Enti Locali nel settore dello sport

Obiettivo Strategico Triennale: 5 - Favorire la crescita inclusiva





N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
20	Promuovere azioni di contrasto al "Caporalato" in Agricoltura
21	Rafforzare i legami col sistema scolastico

Obiettivo Strategico Triennale: 6 - Favorire la sicurezza



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
20	Piano di emergenza regionale di protezione civile. Favorire la sicurezza dei cittadini definendo le modalità dell'intervento del sistema regionale di protezione civile in caso di emergenza
21	Piano di emergenza in caso di eruzione del vulcano Vesuvio
22	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio
23	Mitigazione del rischio sismico attraverso interventi strutturali antisismici di edifici strategici ai fini di protezione civile
24	Procedure per l'attivazione e utilizzo della Colonna Mobile Regionale e delle Organizzazioni di Volontariato da parte dei Comuni della Regione Abruzzo in riferimento ad emergenze di tipo A ed eventi locali
Gabinetto della Presidenza	
9	Scuola regionale di polizia locale: garantire una formazione continua del personale in servizio nei corpi di polizia

Obiettivo Strategico Triennale: 7 - Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
12	Definire la cornice organizzativa dell'esercizio delle funzioni in materia di UMA, Caccia e Pesca
13	Elaborare proposte di revisione delle LL.RR. 3/14, 10/2003, 10/2004,44/85
14	Elaborare una proposta di Regolamento della L.R. 8/10/2015 n° 26, In materia di "Banca della terra"
15	Avviare la riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica in termini di Consorzi di secondo livello per l'esercizio orizzontale di funzioni amministrative e contabili
16	Riordinare il sistema dei vival regionali
17	Rafforzare il monitoraggio della Xilella fastidiosa
18	Implementare la riorganizzazione dell'Enoteca Regionale
19	Rafforzare il processo di unificazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura



*Obiettivo Strategico Triennale: 8 - Programma Operativo 2016-2018:
Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale*



N.

Obiettivo Strategico Annuale

DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare

4

Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale



6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI

(Aggiornamento incarichi dirigenziali al 24/05/2016)



DRG - Direzione Generale della Regione

Direttore Generale: Avv. Cristina Gerardis



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
DIRETTORE: AVV. CRISTINA GERARDIS

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	6%	Attualizzazione della disciplina dell'OIV	Predisposizione disciplinare OIV aggiornato e predisposizione proposta di DGR protocollata di approvazione con Direttive per Enti strumentali 31/12/2016	Studio normativa di riferimento	Predisposizione DGR protocollata di approvazione disciplinare aggiornato e direttive per Enti strumentali	
	2	6%	Avvio della verifica e della ricognizione delle procedure relative alle attività delle PMI (Di concerto con il Consiglio regionale - Direzione Affari della Presidenza e Legislativi - Servizio Affari Istituzionali ed Europei e con i Dipartimenti concedenti aiuti alle PMI)	Predisposizione atto di approvazione della Relazione finale 31/12/2016	Ricognizione normative da semplificare	Ricognizione normative da semplificare	Rispetto del target indicato
	3	6%	Migliorare l'utilizzo dei Fondi SIE, la qualità e l'omogeneità della spesa (punti A6 - E7 - E9 del PRA)	Predisposizione delle proposte di DGR protocollate di approvazione dei Modelli di articolato per Bandi ed Avvisi pubblici e Check List 31/12/2016	Studio dei Modelli di articolato standard per Bandi e Avvisi pubblici nonché per Check list necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni generali dei regolamenti europei in esenzione	Individuazione modelli e proposta protocollata di DGR per Approvazione delle Check List	Individuazione modelli e proposta protocollata di DGR per approvazione dei modelli di Bandi ed Avvisi pubblici
	4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	5	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	6	6%	Attualizzazione dei contenuti del sito web regionale ad uso dei cittadini	Predisposizione report di ricognizione dei riferimenti obsoleti del sito web regionale e formalizzazione nota di invio ai Dipartimenti ed all'Informatica =>6 Pubblicazione nuovo sito web secondo le linee guida di design dell'AGID	Fase ricognitiva dei riferimenti obsoleti Progettazione nuovo sito web	Categorizzazione per materia/dipartimento Realizzazione nuovo sito web	Formale Invio ai dipartimenti e all'Informatica Pubblicazione nuovo sito web
	7	5%	Completamento analisi dei rischi legati alle mansioni effettivamente svolte all'interno dell'Ente	Predisposizione atto di approvazione del Piano delle misure specifiche per ogni rischio legato alla mansione. 31/12/2016	Completamento della mappatura dei rischi.	Predisposizione della bozza del Piano delle misure e condivisione con gli RLS.	Definizione del Piano delle Misure e predisposizione atto di approvazione
	8	5%	Miglioramento della capacità lavorativa e della salute sul posto di	Redazione di una Guida di "buone	Studio descrittivo della popolazione dei	Predisposizione della bozza di documento e	Definizione e divulgazione del

Piano delle Prestazioni 2016-2018

		lavoro nel contesto di una forza lavoro in età avanzata in adesione alla "Campagna 2016/2017 dell' Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro" (EUOSHA)	prassi per ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età" e formale nota di divulgazione 31/12/2016	dipendenti.	condivisione con gli RLS	documento.
9	5%	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo Realizzazione banda ultralarga zone industriali – Attuazione interventi Masterplan Abruzzo - D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e prospetto allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Km di fibra spenta acquisita/realizzata 20Km Definizione cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Avvio della progettazione esecutiva delle tratte da parte del soggetto attuatore Fase istruttoria	Rilascio di SAL per almeno 5 Km di fibra acquisita/realizzata Definizione cronoprogramma degli interventi	Rilascio di SAL per almeno 20 Km di fibra acquisita/realizzata Formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore
10	5%	Attuazione attività previste nel Programma Statistico Nazionale	Numero attività ≥4	n. 1 rilevazione	n. 1 rilevazioni	n. 2 rilevazioni
11	6%	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale	Percentuale dei documenti digitali ≥ 50%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 5%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 25%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 50%
12	6%	Progetto per l'invio periodico di aggiornamenti del sito web della Biblioteca attraverso un servizio di newsletter	Redazione progetto e Invio della 1^ newsletter 31/12/2016	Fase di studio e istruttoria	Fase di studio e istruttoria	Raggiungimento del target/indicatore
13	6%	Diffusione della conoscenza dei servizi telematici offerti dalla Biblioteca regionale "Benedetto Croce"	Attivazione su social network compatibili della pagina web dedicata 31/12/2016	Studio analisi e istruttoria	Studio analisi e istruttoria	Raggiungimento del target/indicatore
14	6%	Attività di raccordo con gli RPC degli enti partecipati dalla Regione e con i referenti dei Dipartimenti di competenza al fine di promuovere l'incremento del livello di trasparenza.	Adeguamento agli obblighi di trasparenza per l'80% degli enti	Studio analisi e istruttoria	Studio analisi e istruttoria	Raggiungimento del target/indicatore
15	6%	Predisposizione e promozione dell'utilizzo di specifici protocolli di legalità da parte dei Dipartimenti interessati nei confronti degli enti partecipati di riferimento.	Elaborazione dei protocolli di legalità, formale nota di divulgazione ai Dipartimenti e report di verifica di utilizzo degli stessi 31/12/2016	Studio analisi e istruttoria	Studio analisi e istruttoria	Raggiungimento del target/indicatore
16	6%	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Acquisizione/sviluppo sw integrato per gestione richieste URP e dotazione all'Ufficio 31/12/2016	Rilevazione esigenze procedurali ufficio URP	Acquisizione/sviluppo sw integrato	Dotazione all'ufficio URP
totale						
100%						

Risorse finanziarie: Per la realizzazione di tutti gli obiettivi della Direzione Generale si fa riferimento alle risorse finanziarie come indicate dai singoli Servizi affidatari degli obiettivi stessi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO: TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARINA MARINO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	60%	Completamento analisi dei rischi legati alle mansioni effettivamente svolte all'interno dell'ente	Completamento della mappatura dei rischi per mansione finalizzata alla predisposizione del piano delle misure specifiche per la formazione, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria.	Predisposizione atto protocollato di approvazione del Piano delle misure specifiche per ogni rischio legato alla mansione 31/12/2016.	Completamento della mappatura dei rischi	Predisposizione della bozza del Piano delle misure e condivisione con gli RLS	Definizione del Piano delle Misure e predisposizione atto protocollato di approvazione
3	30%	Miglioramento della capacità lavorativa e della salute sul posto di lavoro nel contesto di una forza lavoro in età avanzata in adesione alla "Campagna 2016/2017 dell' Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro" (EUOSHA)	Valutazione dei rischi specifici legati all'età avanzata, differenza di genere e disabilità ai fini della redazione di misure semplici ed applicabili per il miglioramento delle condizioni di benessere dei dipendenti.	Redazione di una guida di "buone prassi per ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età" e formale nota di divulgazione 31/12/2016	Studio descrittivo della popolazione dei dipendenti.	Predisposizione della bozza di documento e condivisione con gli RLS	Definizione e divulgazione del documento
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO: VERIFICA ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO E URP

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA FRANCESCA IEZZI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 Dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	30%	Attualizzazione della disciplina dell'OIV e Enti Strumentali	Studio normativa di settore e redazione del disciplinare OIV aggiornato in base alle delibere Anac	Predisposizione n. 2 disciplinari OIV aggiornati e predisposizione proposte di n. 2 proposte protocollate di DGR di approvazione disciplinari con Direttive per Enti strumentali	Studio normativa di riferimento	Predisposizione di n. 2 proposte protocollate di DGR di approvazione disciplinare aggiornato e direttive/disciplinari e per Enti strumentali	
4	20%	Attualizzazione dei contenuti del sito web regionale ad uso dei cittadini	Ricognizione dei contenuti del sito web regionale, categorizzazione per materia/dipartimenti dei riferimenti obsoleti, invio ai Dipartimenti e all'Informatica per l'aggiornamento	Report di ricognizione =>6	Fase ricognitiva dei riferimenti obsoleti	Categorizzazione per materia/dipartimento	Formale invio report ai dipartimenti e all'Informatica
5	30%	Razionalizzazione delle società partecipate anche al fine di contenere la spesa regionale	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente posseduta dalla Regione Abruzzo. Predisposizione Relazione del Presidente della Giunta Regionale ex art. 1 comma 612 III periodo della L. 190/2014, sui risultati conseguiti	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di DGR protocollata relativa all'approvazione della Relazione del Presidente della Giunta Regionale sui risultati conseguiti con l'avvio del piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo 30/06/2016	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di DGR protocollata		
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO: VERIFICA E COORDINAMENTO PER LA COMPATIBILITÀ DELLA NORMATIVA EUROPEA, AIUTI DI STATO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA ANDREOLA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	70%	Elaborazione di disposizioni normative in materia di regimi quadro da inserire nel progetto di legge europea regionale 2016	Elaborazione dell'articolato necessario all'istituzione di misure d'aiuto quadro a favore delle imprese nel rispetto delle condizioni poste dai regolamenti europei in regime di esenzione da notifica	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera protocollata relativa al progetto di legge europea regionale 2016 30/06/2016	Redazione documenti finali come da indicatore e target	-	-	
3	10%	Verifica e ricognizione delle procedure da semplificare relative alle attività delle PMI (Di concerto con il Consiglio regionale – Direzione Affari della Presidenza e Legislativi – Servizio Affari Istituzionali ed Europei e con i Dipartimenti concedenti aiuti alle PMI)	Definizione delle modalità operative per la sperimentazione in prima fase del test PMI	Predisposizione atto protocollato di approvazione della Relazione finale 31/12/2016	Ricognizione normative da semplificare	Ricognizione normative da semplificare	Rispetto del target indicato	
4	10%	Migliorare l'utilizzo dei Fondi SIE, la qualità e l'omogeneità della spesa (punti A6 – E7 – E9 del PRA)	Predisposizione di Bandi tipo e Check List di controllo dei Fondi SIE per regimi in esenzione	Predisposizione e trasmissione al Direttore delle proposte di DGR protocollate di approvazione dei Modelli di articolato per Bandi ed Avvisi pubblici e Check List 31/12/2016	Studio dei Modelli di articolato standard per Bandi e Avvisi pubblici nonché per Check list necessari ad assicurare il rispetto delle condizioni generali dei regolamenti europei in esenzione	Individuazione modelli e proposta di DGR protocollata per Approvazione delle Check List	Individuazione modelli e proposta di DGR protocollata per approvazione dei modelli di Bandi ed Avvisi pubblici	
totale								100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO: SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E RIVOLUZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DOMENICO LONGHI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Acquisizione/ sviluppo di sw integrato per gestione richieste URP e dotazione all'Ufficio URP 31/12/2016	Rilevazione e esigenze procedura ufficio URP	Acquisizione/ sviluppo sw integrato	Dotazione all'ufficio URP
3	30%	Realizzazione della Rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nella Regione Abruzzo Realizzazione banda ultralarga zone industriali - Attuazione interventi Masterplan Abruzzo- D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e prospetto allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Avvio dei lavori per la realizzazione dell'infrastruttura di rete a Banda Ultralarga (30Mbps) nelle aree ricadenti nel cluster D (secondo la classificazione operata dal MISE) del territorio regionale	Km di fibra spenta acquisita/ realizzata 20Km Definizione cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Avvio della progettazione esecutiva delle tratte da parte del soggetto attuatore Fase istruttoria	Rilascio di SAL per almeno 5 Km di fibra acquisita/realizzata Definizione cronoprogramma degli interventi	Rilascio di SAL per almeno 20 Km di fibra acquisita/realizzata Formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore
4	20%	Attuazione attività previste nel Programma Statistico Nazionale	Esecuzione delle rilevazioni e censimenti di competenza regionale	Numero attività ≥ 4	n. 1 rilevazione	n. 1 rilevazioni	n. 2 rilevazioni
5	15%	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale	Avvio del processo di digitalizzazione degli atti della Regione	Percentuale dei documenti digitali ≥ 50%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 5%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 25%	Percentuale dei documenti digitali ≥ 50%
6	15%	Attualizzazione dei contenuti del sito web regionale ad uso dei cittadini	Adeguamento del portale regionale alle linee guida AGID di design per i siti web della PA	Invio al Direttore Generale della Regione del nuovo sito web offline ai fini dell'approvazione per la pubblicazione 31/12/2016	Progettazione nuovo sito web	Realizzazione nuovo sito web	Pubblicazione nuovo sito web
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1: non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: in caso di mancata dotazione finanziaria in corso d'anno, si procederà con lo sviluppo interno.

Obiettivo n. 3 € 9.650.000,00 cap.152200 □ Competenza X Residui + risorse in fase di assegnazione

Obiettivo n. 4 € 80.000,00 cap. 11453 X Competenza □ Residui

Obiettivo n. 5 € 100.000,00 cap. 11413 X Competenza □ Residui

Obiettivo n.6: non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Direttore: Dott. Giovanni Savini



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

 DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI SAVINI

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30giugno	30 settembre	31 dicembre	
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
	3	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Elaborazione nuovo regolamento dei lavori della Giunta Regionale e proposta protocollata di DGR 30/06/2016	Elaborazione Regolamento e redazione proposta protocollata di DGR di approvazione			
				Report relativo alle informazioni selezionate dal Sistema delle Conferenze, secondo esigenze dei settori amministrativi e degli Assessori, in attuazione delle necessità rilevate nel 2015 31.12.2016	Prima attuazione del Sistema di informazioni elaborato nel 2015	Rilevazione problematiche e ipotesi di correzioni attraverso un questionario inviato ai Dipartimenti ed ai Dirigenti	Definizione del Sistema corretto	
				Trasmissione proposta di DGR protocollata di approvazione del disciplinare in materia di formazione di testi normativi di iniziativa della Giunta Regionale 31/12/2016	Elaborazione bozza di disciplinare	Sottoposizione del disciplinare all'esame della Conferenza dei Direttori e individuazione dei referenti legislativi per ciascun Dipartimento	Trasmissione proposta di DGR protocollata di approvazione del disciplinare	
				Predisposizione atto protocollato di elaborazione ed attuazione del "Piano di comunicazione integrata sui fondi FSE- FESR" 30.09.2016	Realizzazione dello slogan, del logo, dei manifesti, dello spot e di una app dedicata alle opportunità dei fondi comunitari	Affissione manifesti e diffusione dello spot nei palinsesti dei mezzi di comunicazione di massa		
	4	10%	Rafforzamento della governance locale e competitività territoriale	Predisposizione di una proposta di DGR protocollata di approvazione di un D.D.L.R. di definizione della governance dei territori montani. 15.12.2016;	Ricognizione degli ambiti ottimali che insistono all'interno degli ambiti delle ex CC.MM	Ipotesi di rivisitazione degli ambiti montani delle ex CC.MM. al fine di ottimizzare la gestione dei servizi per lo sviluppo dei territori della montagna	Definizione della governance dei territori montani: Predisposizione di una proposta di DGR protocollata di approvazione di un D.D.L.R.	
				Numero di misure	Nel rispetto delle scadenze	Nel rispetto delle	Nel rispetto delle	

Piano delle Prestazioni 2016-2018

Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	5	50%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	previste dal PRA attivate tempestivamente o comunque sollecitate: 100% secondo il cronoprogramma delle linee guida	fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.	scadenze fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.	scadenze fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.
				Predisposizione proposte protocollate di DGR di approvazione di manuali e linee guida per l'attuazione del POR-FESR e POR-FSE 2014-2020 31.12.2016	Predisposizione Manuali e Linee Guida	Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione	Presentazione ai responsabili delle azioni e dei controlli di I livello, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit
				Report di ricognizione delle economie dei cicli di programmazione FSC 2000-2006 e 2007-2013 31/12/2016	Rilevazione dati e loro conferma da parte dei Dipartimenti interessati	Validazione dei dati rispetto alle risultanze del bilancio regionale	Elaborazione report di ricognizione
				N° iniziative di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attivi sul territorio regionale (soggetti pubblici e privati, PMI, organizzazioni non governative, ONLUS, associazioni) potenzialmente destinatari di finanziamenti diretti =5	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 2 iniziative	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 1 iniziative	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 2 iniziative
				Report di analisi degli output di Progetto e correlazione con i Pillar dell'EUSAIR 31/12/2016	30% degli output analizzati	60% degli output analizzati	100% degli output analizzati
				Attuazione interventi Masterplan Abruzzo come da D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 Attività di impulso e coordinamento per la realizzazione di "Abruzzo Regione della Vista"	Attività istruttoria	Elaborazione progetto operativo realizzazione intervento	Inizio realizzazione intervento
		totale 100%					

Risorse finanziarie: Per la realizzazione di tutti gli obiettivi del Dipartimento si fa riferimento alle risorse finanziarie come indicate dai singoli Servizi affidatari degli obiettivi stessi.

Per l'obiettivo 5 - Indicatore: "Attuazione interventi Masterplan Abruzzo come da D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 Attività di impulso e coordinamento per la realizzazione di "Abruzzo Regione della Vista" - risorse in fase di assegnazione

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: POLITICHE NAZIONALI PER LO SVILUPPO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI SAVINI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	45%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Ricognizione delle economie dei cicli di programmazione FSC 2000 - 2006 e 2007 - 2013	Predisposizione di un report sulle economie oggetto di ricognizione e trasmissione al Direttore 31/12/2016	Rilevazione dati e loro conferma da parte dei Dipartimenti interessati	Validazione dei dati rispetto alle risultanze del bilancio regionale	Predisposizione report e trasmissione al Direttore
3	45%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Predisposizione Registro degli strumenti attuativi (APQ e SAD) del PAR FSC	N. di strumenti registrati / N. di strumenti attivi 100%	Predisposizione modello di Data Base	Raccolta dei dati estratti	Alimentazione del Registro
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: AVV. CARLO MASSACESI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Aggiornamento banche dati delle deliberazioni di Giunta, degli Atti Presidenziali, degli Atti Normativi, degli atti relativi al procedimento di riconoscimento della Personalità Giuridica e del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Abruzzo	1. N. delibere di G. R. pubblicate/N. delibere di G. R.. da pubblicare; 2. N. atti presidenziali pubblicati/N. atti presidenziali da pubblicare; 3. . N. Leggi pubblicate/N. Leggi da pubblicare; 4. N. regolamenti pubblicati/N. regolamenti da pubblicare; 5. N. atti informatizzati relativi ai procedimenti per la personalità giuridica/N. atti da informatizzare relativi ai procedimenti per la personalità giuridica; 6. N. persone giuridiche iscritte nel registro informatico delle persone giuridiche/N. persone giuridiche da iscrivere nel registro cartaceo delle presone giuridiche 100%	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento	Monitoraggio periodico e pubblicazione nel periodo di riferimento
3	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Elaborazione del Regolamento dei lavori della Giunta Regionale	Elaborazione nuovo regolamento dei lavori della Giunta Regionale e predisposizione atto protocollato di approvazione 30/06/2016	Elaborazione Regolamento		
4	30%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Sviluppo del nuovo sistema informativo per il Bollettino Ufficiale Telematico	Realizzazione di tutte le attività passaggio alla nuova piattaforma 31/12/2016	Predisposizione dell'organigramma e tassonomia da importare nella nuova procedura	Formazione inserzionisti e test	Predisposizione e di un report di evidenziazione delle attività svolte e trasmissione al Direttore
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE E COMPETITIVITA' TERRITORIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA AURELIA D'ANTONIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Attuazione L.R. 32/2015 art.8 per la Riforme delle Province con trasferimento delle funzioni conferite alla Regione Abruzzo	Predisposizione delle proposte di DGR protocollate contenenti gli accordi bilaterali Regione Province, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, fino a concorrenza delle somme stanziare nel bilancio di previsione regionale e.f.2016 - 15/12/2016	Secondo gli indirizzi dettati in sede di Osservatorio Regionale per la Riforme delle Province	Secondo gli indirizzi dettati in sede di Osservatorio Regionale per la Riforme delle Province	Secondo gli indirizzi dettati in sede di Osservatorio Regionale per la Riforme delle Province
4	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Semplificazione amministrativa con riferimento alle attività di competenza dei SUAP	Predisposizione modulistica omogenea in materia di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e trasmissione al Direttore della proposta di D.G.R. protocollata di adozione della modulistica stessa. 15/12/2016	Riunioni con il gruppo di lavoro tecnico regionale e secondo gli indirizzi stabiliti dalla Agenda di semplificazione nazionale	Predisposizione bozza di modulistica omogenea in materia di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione Giunta Regionale di adozione della modulistica e trasmissione al Direttore
5	20%	Rafforzamento della governance locale e competitività territoriale	Proposta di costituzione del "Distretto della Montagna" per le politiche di sviluppo delle aree montane.	- Ricognizione degli ambiti ottimali che insistono all'interno degli ambiti delle ex CC.MM.; 30.06.2016; - Ipotesi di rivisitazione degli ambiti montani delle ex CC.MM. al fine di ottimizzare la gestione dei servizi per lo sviluppo dei territori della montagna; 30.09.2016; - definizione della governance dei territori montani: predisposizione di una proposta di DGR protocollata di approvazione di un D.D.L.R 15.12.2016;	Ricognizione degli ambiti ottimali che insistono all'interno degli ambiti delle ex CC.MM.	Ipotesi di rivisitazione degli ambiti montani delle ex CC.MM. al fine di ottimizzare la gestione dei servizi per lo sviluppo dei territori della montagna	Definizione della governance dei territori montani: predisposizione di una proposta di DGR protocollata di approvazione di un d.d.l.r. entro il 15.12.2016;
6	20%	Obiettivo strategico	Sostegno ai progetti per la sicurezza e	Supporto ai Comuni attraverso interventi di assistenza e	Secondo le richieste di	Secondo le richieste di	Secondo le richieste di

Piano delle Prestazioni 2016-2018

	triennale 5: Obiettivo strategico Annuale collegato: Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario del Fondo Sviluppo e coesione (PAR FSC)	legalità (Linea di azione V.3.1.b PAR FSC 2007/2013)	consulenza inerenti le attività di monitoraggio con sistema SGP e di rendicontazione fondi. Target: 100% Numero di interventi per assistenza di monitoraggio / Numero richieste di assistenza di monitoraggio da parte degli Enti beneficiari target : 100% Numero di interventi su rendicontazioni proposte/ Numero richieste di intervento da parte degli Enti beneficiari target : 100%	assistenza e consulenza pervenute	assistenza e consulenza pervenute	assistenza e consulenza pervenute
	totale 100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € X cap. X X Competenza X Residui-
 Obiettivo n. 2 € X cap. X X Competenza X Residui
 Obiettivo n. 3 € 0 cap. // // Competenza // Residui
 Obiettivo n. 4 € 0 cap. // // Competenza // Residui
 Obiettivo n. 5 € 0 cap. // // Competenza // Residui
 Obiettivo n. 6 € 4.089.958,81/R/2012/2013 cap. 12000
 itinere

Competenza 2016 = 0; Residui € 4.089.958,81 con salvezza delle liquidazioni in

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: SERVIZIO RACCORDO CON IL SISTEMA DELLE CONFERENZE – SEDE L'AQUILA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. WALTER GARIANI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	90%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Selezione informazioni da Sistema Conferenze, secondo le specifiche esigenze dei settori amministrativi e degli Assessori, in attuazione delle necessità rilevate nel 2015	Definizione del Sistema corretto 31.12.2016 e invio al Direttore	Prima attuazione del Sistema di informazioni elaborato nel 2015	Rilevazione problematiche e ipotesi di correzioni attraverso un questionario inviato ai Dipartimenti ed ai Dirigenti	Definizione del Sistema corretto ed invio al Direttore
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO: ATTIVITA' LEGISLATIVA E QUALITA' DELLA NORMAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: AVV. CARLO MASSACESI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Elaborazione proposta di disciplinare in materia di formazione di testi normativi di iniziativa della Giunta Regionale e della funzione di supporto del Servizio	Predisposizione proposta di DGR protocollata di approvazione del disciplinare 31/12/2016	Elaborazione bozza di disciplinare	Sottoposizione del disciplinare all'esame della Conferenza dei Direttori e individuazione dei referenti legislativi per ciascun Dipartimento	Predisposizione proposta di DGR protocollata di approvazione del disciplinare
3	25%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Istituzione Tavolo permanente previsto dall'art 42c. 1 della L.R. n. 31/2013	Predisposizione proposta di DGR protocollata di istituzione del Tavolo permanente 31/12/2016	Comunicazione dell'avvio dell'iter di costituzione ai soggetti interessati	Riunione con i soggetti interessati	Predisposizione proposta di DGR protocollata di istituzione del Tavolo permanente
4	25%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Istituzione Nucleo tecnico per la semplificazione delle norme e delle procedure previsto dall'art 42, c.4 della L.R. n. 31/2013	Predisposizione proposta di DGR protocollata di istituzione del Nucleo tecnico 31/12/2016	Definizione criteri di composizione e funzionamento del Nucleo tecnico	Comunicazione dell'avvio dell'iter di costituzione ai soggetti interessati	Predisposizione proposta di DGR protocollata di istituzione del Nucleo tecnico
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
 SERVIZIO: COOPERAZIONE TERRITORIALE- IPA ADRIATIC
 DIRIGENTE RESPONSABILE: AVV. PAOLA DI SALVATORE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di Informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Azioni implementative di attuazione del Programma IPA-Adriatic: procedure di controllo e validazione della spesa del Programma IPA Adriatic CBC	DVE Totale N. 250	N. 83	N.166	n.250
				N. Progress Report inviati Totale N. 400	N.133	N.266	N.400
				N. Controlli in loco presso i Beneficiari del Programma IPA-Adriatic CBC Totale N. 15	N.1	N.8	N.15
4	40%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Sviluppo delle azioni e strategie comuni per i Pilastri (PILLAR dell'EUSAIR)	Report di analisi degli output di Progetto e correlazione con i Pillar dell'EUSAIR 31/12/2016	30% di output analizzati	60% di output analizzati	100% di output analizzati
				Partecipazione a tavoli C.R.P.M. Task Force Immigration Totale N.4	N. 2	N. 3	N.4
				Partecipazione a tavoli Programma MED Totale N. 6	N. 2	N. 4	N. 6
				Partecipazione a tavoli Programma CTE Totale N. 3	N. 1	N. 2	N. 3
				Capitalizzazione delle adottate Azioni e Misure di rettifica finanziaria in merito alle frodi ed alle irregolarità Totale N.3	N. 1	N. 2	N. 3
				Ricerca di partenariato per le future Programmazioni nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 31/12/2016	N. 1	N. 2	N. 3
Totale							100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: STAMPA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI SAVINI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Messa a regime dell'app "Regione Abruzzo" per dispositivi mobile.	Caricamento dell'app sul sito della Regione Abruzzo per consentire il download da parte degli utenti 30/09/2016	Individuazione dello Sviluppatore in raccordo con il settore informatica della Regione Abruzzo	Collocazione dell'App sul mercato digitale dei sistemi operativi	
4	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Realizzazione e diffusione de "Il Tg della Giunta regionale", attraverso i social e i mass media.	Messa in onda de "Il Tg della Giunta regionale" 30/06/2016	Diffusione de "Il Tg della Giunta regionale attraverso i canali social		
5	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Elaborazione del "Piano di comunicazione integrata sui fondi FSE- FESR".	Predisposizione atto protocollato di elaborazione ed attuazione del "Piano di comunicazione integrata sui fondi FSE- FESR" 30.09.2016	Realizzazione dello slogan, del logo, dei manifesti, dello spot e di una app dedicata alle opportunità dei fondi comunitari	Avvio della campagna sull'intero ammontare delle risorse disponibili per lo sviluppo territoriale Affissione manifesti e diffusione dello spot nei palinsesti dei mezzi di comunicazione di massa 30/09/2016	
6	20%	Interventi volti alla semplificazione, alla trasparenza ed alla partecipazione	Progetto di Marketing Strategico: Comunicazione e marketing territoriale; promozione del territorio e delle eccellenze attraverso video, social network e collaborazioni con case di produzione cinematografica	Pubblicazione dei contenuti sui social e su Abruzzo display. Promozione di destinazioni territoriali per riprese cinematografiche 31/12/2016	Screening delle strategie comunicative delle altre Regioni e Province Autonome Italiane.	Integrazione di immagini attraverso riprese dall'alto.	Pubblicazione dei contenuti sui social e su Abruzzo display. Promozione di destinazioni territoriali per riprese cinematografiche

totale
100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 2 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 3 € 5.000,00 cap. 11416 X Competenza ResiduiObiettivo n. 4 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 5 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 6 € 15.000,00 cap. 11416 X Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.





Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
SERVIZIO: AUTORITA' DI GESTIONE UNICA FESR-FSE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ELENA SICO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Elaborazione del Sigeco, dei Manuali e delle linee guida per l'attuazione del POR FESR 2014-2020	Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione 30/09/2016 Organizzazione di incontri di presentazione 31/12/2016	Predisposizione Sigeco	Predisposizione Manuali e Linee Guida e predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione del Sigeco, dei Manuali e delle linee guida	Presentazione ai responsabili delle azioni e dei controlli di I livello, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit
4	20%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Elaborazione dei Manuali e delle linee guida per l'attuazione del POR FSE 2014-2020	Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione 30/09/2016 Organizzazione di incontri di presentazione 31/12/2016	Predisposizione Sigeco	Predisposizione Manuali e Linee Guida e predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione del Sigeco, dei Manuali e delle linee guida	Presentazione ai responsabili delle azioni e dei controlli di I livello, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit
5	10%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attività di raccordo e coordinamento dei responsabili delle azioni e dei controlli di I livello finalizzata a dare impulso all'attuazione del Programma FERS 2014-2020	Organizzazione incontri tematici e per la verifica dello stato dell'arte N. incontri >= 3	Almeno 1 incontro	Almeno 2 incontri	Almeno 3 incontri
				Report trimestrale delle attività poste in essere dai responsabili delle azioni e dei controllori di primo livello con analisi degli scostamenti finalizzata al rispetto del cronoprogramma ed invio al Direttore	Attività istruttoria	I report	Il report
6	10%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attività di raccordo e coordinamento dei responsabili delle azioni e dei controlli di I livello finalizzata a dare impulso all'attuazione del Programma FSE 2014-2020	Organizzazione incontri tematici e per la verifica dello stato dell'arte N. incontri >= 3	Almeno un incontro	Almeno due incontri	Almeno tre incontri
				Report trimestrale delle attività poste in essere dai responsabili delle azioni e dei controllori di primo livello con analisi degli scostamenti finalizzata al rispetto del cronoprogramma ed invio al Direttore	Attività istruttoria	I report	Il report

Piano delle Prestazioni 2016-2018

n.	Peso	Obiettivo strategico	Descrizione sintetica	Indicatore di risultato	Stato di attuazione al		
7	10%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attuazione delle Linee guida di chiusura approvate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 con la determinazione direttoriale DPA/354 del 4 dicembre 2015	Realizzazione degli adempimenti nel rispetto del cronoprogramma contenuto nelle Linee guida di chiusura del POR FESR 2007-2013 31/12/2016	Secondo le scadenze indicate	Secondo le scadenze indicate	Secondo le scadenze indicate
8	10%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento "Abruzzo Regione della Vista" (DGR 226/2016)	Predisposizione Report su possibile realizzazione dell'intervento, previo confronto con la Commissione Europea e con le amministrazioni statali coinvolte	Attività istruttoria	Attività di confronto con la Commissione Europea e con le amministrazioni statali coinvolte	Avvio attività conseguenti alla soluzione indicata nel Report
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA
SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO UNITARIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI SAVINI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza .	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Predisposizione degli strumenti per l'attuazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020	Iniziative di impulso e coordinamento per l'adozione delle misure previste dal PRA (Piano di Rafforzamento Amministrativo)	Predisposizione Report delle attività poste in essere dai diversi Dipartimenti, in occasione delle scadenze previste per il monitoraggio ed invio al Direttore 31/12/2016	Nel rispetto delle scadenze fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.	Nel rispetto delle scadenze fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.	Nel rispetto delle scadenze fissate dalle Linee Guida per il monitoraggio degli interventi previsti nel PRA.
4	40%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Implementazione di un sistema di monitoraggio fisico delle opere realizzate mediante l'utilizzo delle risorse premiali intermedie e residue Obiettivi di Servizio.	N.ro interventi avviati/N.ro interventi programmati 100% Realizzazione del data base 100%	Costruzione sistema di monitoraggio.	Rilevazione e raccolta periodica dei dati, con cadenza quindicinale.	Alimentazione e aggiornamento del data base.
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: EUROPROGETTAZIONE, RAPPORTI CON GLI UFFICI DELL'UNIONE EUROPEA, RACCORDO CON LA SEDE DI BRUXELLES

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI SAVINI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Accelerazione dell'avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attività di sensibilizzazione e supporto alla presentazione di progetti a valere sui finanziamenti diretti (Horizon 2020, COSME 2014-2020, Meccanismo per collegare l'Europa, Europa Creativa, EaSI, etc), e sulle calls	N° iniziative di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attivi sul territorio regionale (soggetti pubblici e privati, PMI, organizzazioni non governative, ONLUS, associazioni) potenzialmente destinatari di finanziamenti diretti =5	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 2 iniziative	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 1 iniziative	Analisi dei bandi, loro diffusione e organizzazione di 2 iniziative
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione

Direttore: Dott. Ebron D'Aristotile



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. EBRON D'ARISTOTILE

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	8%	Razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi regionali sotto il profilo tecnico, logistico e di riduzione della spesa locativa passiva.	Proposta protocollata di Deliberazione di Giunta Regionale di ricognizione delle sedi regionali, sotto il profilo tecnico, logistico e di riduzione della spesa locativa passiva e trasmissione al Componente la Giunta entro il 31/12/2016	Monitoraggio delle attività svolte dal Servizio competente	Monitoraggio delle attività svolte dal Servizio competente	Proposta protocollata di D.G.R. e trasmissione al Componente la Giunta
	4	8%	Attuazione delle disposizioni in materia di risorse umane recate dalla Legge Regionale n. 32/2015 ai fini dell'inserimento nell'organico della Giunta regionale del personale trasferito	Report sulla procedura volta all'immissione nei ruoli regionali del personale degli Enti di Area Vasta entro il 15/09/2016	Monitoraggio delle attività svolte dal Servizio competente	Report inerente la conclusione della procedura	_____
	5	9%	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (implementazione nuovo sistema informativo)	Implementazione del nuovo sistema informativo contabile con riferimento in particolare: - alla procedura bilancio; - alla procedura gestione entrate e spese; - al riaccertamento residui; - alla gestione mutui; entro il 31.12.2016	Avvio dell'implementazione	Verifica dell'efficienza del sistema informativo	Completa attuazione
	6	9%	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (report su stock di debito)	Report relativo allo stock di debito della Regione Abruzzo: entro il 31.12.2016	Monitoraggio periodico della consistenza dello stock di debito	Monitoraggio periodico della consistenza dello stock di debito	Redazione report relativo allo stock di debito della Regione Abruzzo
	7	9%	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (formazione su armonizzazione contabile)	Progetto formazione sull'armonizzazione del sistema contabile: almeno 4 giornate formative entro il 30.06.2016	Realizzazione giornate formative	-	-
	8	9%	Attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. di riforma contabile degli enti territoriali (riaccertamento ordinario e straordinario dei residui)	Conclusione della procedura di riaccertamento ordinario 2014 e straordinario al 01.01.2015 dei residui entro il 30.07.2016	Implementazione delle attività finalizzate al riaccertamento; supporto e coordinamento alle Strutture regionali	Conclusione della procedura di riaccertamento	-
	9	9%	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Aggiornamento dell'Universo del Settore Pubblico Allargato e comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'attività al Nucleo Centrale dei Conti Pubblici Territoriali presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale 15/07/2016	Monitoraggio delle attività svolte sulla ricognizione degli enti facenti parte del Settore Pubblico Allargato e di quelli aventi i requisiti di inclusione	Aggiornamento dell'universo degli enti facenti parte del Settore Pubblico Allargato	-

Piano delle Prestazioni 2016-2018

Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	10	9%	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	Verifica della completa attuazione degli adempimenti previsti per la certificazione, della spesa sostenuta, alla U.E. e allo Stato <i>Target:</i> 31.12.2016	Monitoraggio adempimenti svolti nei termini previsti	Monitoraggio adempimenti svolti nei termini previsti	Verifica della completa attuazione degli adempimenti
	11	10%	Attuazione degli interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e prospetto allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 Valorizzazione Villa Torlonia/Parco Torlonia e Recupero compendio demaniale ex Caserma Bucciate Chieti	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Fase istruttoria	Definizione cronoprogramma degli interventi	Report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore
		totale 100%					

Risorse finanziarie: Per la realizzazione di tutti gli obiettivi del Dipartimento si fa riferimento alle risorse finanziarie come indicate dai singoli Servizi affidatari degli obiettivi stessi.
Per l'obiettivo 11 le risorse finanziarie sono in corso di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: RISORSE UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FABRIZIO BERNARDINI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Attuazione delle disposizioni in materia di risorse umane recate dalla Legge Regionale n. 32/2015 ai fini dell'inserimento nell'organico della Giunta regionale del personale trasferito	Immissione nei ruoli regionali del personale degli enti di Area Vasta	Completa procedura di presa in carico del personale (sottoscrizione contratti individuale di lavoro, gestione del trattamento economico e giuridico gestione delle risorse decentrate collegate allo stesso personale entro il 31.07.2016 e invio report al Direttore)	Attività istruttoria	Completa attuazione della procedura	_____
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

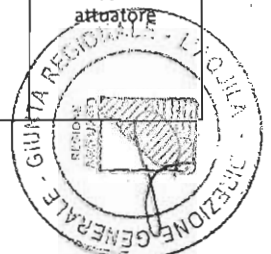
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: GESTIONE E PATRIMONIO IMMOBILIARE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ELIANA MARCANTONIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione	Razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi regionali sotto il profilo tecnico, logistico e di riduzione della spesa locativa passiva.	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore entro il 15.12.2016	Attività istruttoria	Ricognizione delle sedi regionali, sotto il profilo tecnico, logistico e di riduzione della spesa locativa passiva	Predisposizione proposta protocollata di Deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore
4	20%	Riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione	Programma di valorizzazione e di dismissione del patrimonio regionale.	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore entro il 15.12.2016	Attività istruttoria	Ricognizione del patrimonio regionale assoggettabile a valorizzazione e dismissione	Predisposizione proposta protocollata di Deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore
5	10%	Riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione	Disciplina delle modalità di concessione in uso degli spazi e degli immobili regionali per eventi occasionali.	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione di un disciplinare e invio al Direttore entro il 15.12.2016	Attività istruttoria	Ricognizione della normativa statale e regionale, e degli orientamenti giurisprudenziali in materia	Predisposizione proposta protocollata di Deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore
6	15%	Riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione	Riordino della disciplina per l'affidamento in concessione e locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Abruzzo attraverso la	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione della Giunta Regionale di approvazione di un Disegno di legge e invio al Direttore entro il 15.12.2016	Attività istruttoria	Ricognizione della normativa statale e regionale, e degli orientamenti giurisprudenziali in materia	Predisposizione proposta protocollata di Deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore
7	15%	Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	Attuazione degli Interventi Masterplan Abruzzo - D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e prospetto allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 Valorizzazione Villa Torlonia/Parco Torlonia e Recupero compendio	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Fase istruttoria	Definizione cronoprogramma degli interventi	Report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore



			demaniale ex Caserma Bucciate Chieti				
	totale 100%						

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi da 1 a 6.
Per l'obiettivo 7 le risorse sono in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI ED ACQUISTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO GAUDIERI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	50%	Implementazione sito Web Regione Abruzzo inerente le Gare d'appalto	Istituzione Sezioni: Circolari; Albo Fornitori; Programmazione lavori servizi e forniture; Avvisi di preinformazione Autonomia nell'inserimento dei bandi di gara	Implementazione del sito web Entro il 31.12.2016	Raccordo con gli altri Servizi regionali fruitori del sito	Realizzazione definitiva del sito informatico	Messa in rete del sito aggiornato
4	30%	Razionalizzazione del parco auto regionale finalizzata alla diminuzione complessiva del numero degli automezzi	Analisi finalizzata alla riduzione del parco auto regionale	Invio al Direttore di un'analisi e di una proposta con specifiche misure, finalizzata alla riduzione del parco auto regionale Entro il 15.12.2016	Attività istruttoria	Attività istruttoria	Invio al Direttore di un'analisi e di una proposta con specifiche misure, finalizzata alla riduzione del parco auto regionale
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE
 SERVIZIO: AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA FILOMENA IBELLO



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza.	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	90%	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	Riconciliazione e Certificazione della spesa dei Programmi comunitari 2007-2013 FSE, FESR, IPA-Adriatic e FEP e del Piano di Azione e Coesione (PAC) Abruzzo per il rimborso della stessa alla Regione	<p>PO FSE 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza per il 2016, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dei Programmi Operativi-Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015. Target 100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento</p>	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				<p>PO FESR 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza dell'anno 2016, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dei Programmi Operativi-Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015. Target 100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento</p>	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				<p>Programma IPA Adriatic Cross-Border Cooperation Programme 2007-2013. Completa attuazione, degli adempimenti di competenza dell'anno 2016, entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dal sistema di gestione e controllo del Programma, dal Manuale della Certificazione e dalle disposizioni comunitarie di riferimento Target 100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento</p>	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				<p>Programma FEP 2007-2013 Completa attuazione degli adempimenti di competenza dell'anno 2016 entro i termini previsti per le operazioni di chiusura dal sistema di gestione e controllo del Programma e dalle disposizioni comunitarie di riferimento Target 100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento</p>	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
				<p>Piano di Azione e Coesione (PAC) della Regione Abruzzo – Completa attuazione degli adempimenti di competenza dell'anno 2016, entro i termini previsti dal Piano in corso di definizione da parte del Dipartimento della Presidenza. Target 100% degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento</p>	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti per il periodo di riferimento
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA BARBARA MASCOLETTI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	30%	Attuazione delle disposizioni di Riforma del Processo Tributario anche mediante innovazioni nell'organizzazione degli uffici regionali	Attuazione delle disposizioni di Riforma del Processo Tributario	Reclami istruiti/Reclami pervenuti in materia di tassa automobilistica regionale entro il 01.10.2016: \geq 50%	Individuazione del responsabile dell'istruttoria dei reclami e delle proposte di mediazione e comunicazione esterna	Predisposizione nuova modulistica	Reclami istruiti/Reclami pervenuti in materia di tassa automobilistica regionale entro il 01.10.2016: \geq 50%
3	20%	Messa a regime dell'URP	Supporto all'URP in materia di tassa automobilistica regionale	Invio all'URP delle FAQ Entro 31.12.2016 Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Raccolta dei quesiti più frequenti avanzati dai contribuenti nell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Tasse Automobilistiche	Predisposizione bozza di FAQ contenente le risposte ai quesiti più frequenti	Invio FAQ all'URP
4	20%	Attuazione D.lgs. n. 118/2011 di riforma del sistema contabile	Supporto alle strutture regionali per l'adeguamento degli atti contabili al D.Lgs. 118/2011	Predisposizione e invio di indicazioni e chiarimenti alle strutture regionali disponenti atti di accertamento non coerenti con il D.Lgs. 118/2011: 100% degli atti non coerenti	Invio di una prima nota con indicazioni e chiarimenti per applicazione Dl.gs. 118/2011	Verifica dell'aderenza degli atti contabili di accertamento alle indicazioni fornite	Predisposizione e invio al direttore di un report relativo alle indicazioni e chiarimenti forniti alle strutture regionali disponenti atti di accertamento
5	20%	Rendere efficienti i processi di entrata e di spesa al fine di assicurare la coerenza della gestione con i vincoli Patto di Stabilità Interno	Avvio di un sistema di monitoraggio dei tributi regionali (IRAP e Add.le Reg.le IRPEF) attraverso l'utilizzo dell'Anagrafe tributaria per il miglioramento della qualità delle previsioni e la valutazione dell'impatto di manovre fiscali	Predisposizione report contenente dati a supporto di scelte in materia fiscale e invio al Direttore entro il 31.12.2016	Formalizzazione collaborazione con il Sistema Informativo Regionale	Invio al Sistema informativo regionale delle indicazioni per estrazione sui modelli di dichiarazione fiscali resi disponibili dall'Agenzia delle entrate	Predisposizione report ed invio al Direttore
totale							
100%							

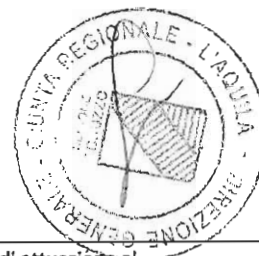
Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: BILANCIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ROSARIA CIANCAIONE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	35%	Attuazione D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di riforma contabile degli enti territoriali	Predisposizione schema "RIPARTO E ASSEGNAZIONE RISORSE AL CENTRO DI RESPONSABILITA'" da inviare a tutti i Dipartimenti e Servizi ai fini dell'implementazione della struttura del Bilancio Finanziario gestionale	numero invii posta elettronica dello schema/ numero dipartimenti- servizi: 100%	Invio riparto ai Dipartimenti/Servizi entro il 30 marzo 2016		
4	45%	Attuazione D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di riforma contabile degli enti territoriali	Predisposizione DGR aggiornamento capitoli di entrata e spesa Bilancio finanziario gestionale con i centri di responsabilità riferiti ai singoli servizi, secondo le comunicazioni integrate nella relazione sintetica dei dipartimenti; aggregazione B.F.G. per ciascun servizio con attività e risorse assegnate.	capitoli aggiornati/ capitoli richiesti in aggiornamento: 100% e proposta protocollata di DGR di aggiornamento capitoli	Aggiornamento dati del bilancio finanziario gestionale entro 15 gg dall'acquisizione dell'ultima comunicazione	Predisposizione della proposta protocollata di D.G.R. di aggiornamento del B.F.G. entro 20 gg dall'aggiornamento dati e comunque entro il 30 settembre	
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: RAGIONERIA GENERALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CARMINE CIPOLLONE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza 31/12/2016	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	20%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzazione adempimenti finalizzati alla pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali gennaio-settembre 2016	Comunicazione entro il 15 del mese successivo al trimestre al Responsabile per la trasparenza dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti per la pubblicazione sul sito Target: 100%	Completa attuazione degli adempimenti previsti nel periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti nel periodo di riferimento	Completa attuazione degli adempimenti previsti nel periodo di riferimento
3	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
4	60%	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 di riforma contabile degli enti territoriali	Attività finalizzate a rendere coerente la gestione delle risorse finanziarie con la codifica del Piano dei conti	Report di verifica della coerenza della codifica del Piano dei conti associata ai capitoli di bilancio interessati dai provvedimenti di gestione delle risorse finanziarie pervenuti dalle Strutture amministrative affidatarie ed invio al Direttore Report sulle segnalazione delle non coerenze inviate ai Servizi interessati e al Servizio Bilancio delle non coerenze riscontrate ed invio al Direttore Target: 100% delle comunicazioni di incoerenza riscontrata	Svolgimento attività di verifica e segnalazioni delle eventuali incoerenze per il periodo di riferimento	Svolgimento attività di verifica e segnalazioni delle eventuali incoerenze per il periodo di riferimento	Svolgimento attività di verifica e segnalazioni delle eventuali incoerenze per il periodo di riferimento
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: CONTROLLO DI GESTIONE E ANALISI DELLE PARTECIPATE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCO VALERI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	40%	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Analisi, verifica e ridefinizione dell'universo degli Enti regionali e sub-regionali secondo i requisiti metodologici formulati dal Nucleo Centrale dei Conti Pubblici Territoriali al fine della riclassificazione della serie storica degli stessi	Aggiornamento dell'Universo del Settore Pubblico Allargato e comunicazione dell'avenuta conclusione dell'attività al Nucleo Centrale dei Conti Pubblici Territoriali presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale 15/07/2016	Ricognizione degli enti facenti parte del Settore Pubblico Allargato e di quelli aventi i requisiti di inclusione	Aggiornamento dell'universo degli enti facenti parte del Settore Pubblico Allargato	-
3	50%	Garantire all'Organo di indirizzo politico ed alla Direzione Generale il necessario supporto informativo per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie	Predisposizione documentazione propedeutica all'elaborazione della Relazione annuale sul Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Abruzzo	Elaborazione di un report riepilogativo sulle risultanze contabili delle società di cui al Piano di razionalizzazione delle partecipate e trasmissione al Direttore del Dipartimento 30/04/2016	Predisposizione documentazione ed inoltro al Direttore del Dipartimento		-
totale							100%

Risorse Finanziarie:

Obiettivo n. 1 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 2 € 20.000,00 cap. 12002 Competenza ResiduiObiettivo n. 3 € _____ cap. _____ Competenza Residui

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche Ambientali

Direttore: Ing. Emidio Rocco Ernesto Primavera



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. EMIDIO ROCCO ERNESTO PRIMAVERA



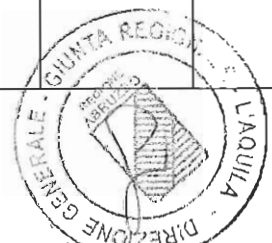
Obiettivo Strategico Triennale	N.	Peso Obiettivo %	Descrizione sintetica Obiettivo Annuale	Indicatore di risultato e target	Stato attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territorio	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	2%	Predisposizione del massimario delle sentenze nelle materie di competenza del Dipartimento	Predisposizione report ed invio alla struttura informatica per la pubblicazione entro il 31.12.2016	50 % delle sentenze	75 % delle sentenze	100 % delle sentenze
	4	2%	Accrescere la capacità delle PA in materia di contratti pubblici e diffondere una conoscenza più approfondita della contrattualistica pubblica (direttive Anac in ambito di applicazione del codice contratti)	n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	n.1 giornata	n.1 giornata	n.2 giornate
	5	2%	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale tramite l'adeguamento della piattaforma informatica relativa alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche nonché riorganizzazione ed aggiornamento del Portale "Ambiente e Territorio"	% delle sezioni aggiornate = 100 % delle sezioni complessive da aggiornare % di circolari e quesiti pubblicati = 100 % del numero complessivi di circolari redatte e quesiti pervenuti	50 %	70 % Predisposta la georeferenziazione sul sito regionale "Open Data" delle istanze in pubblicazione e loro collegamento con lo Sportello Ambientale Regionale	100 % Completata la georeferenziazione sul sito regionale "Open Data - 100 % Attività realizzata Con Rispetto della % target
	6	3%	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato.	Aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. ai costi elementari vigenti entro il 31/12/2016	Raffronto del listino aggiornato con listini di regioni contermini	Rilevamento dei costi di mercato delle voci elementari più significative	Trasmissione della proposta protocollata di delibera di Giunta di approvazione del listino.

	7	3%	Azioni di sussidio agli operatori economici e gli EE.LL.in materia di Piano Regionale Attività Estrattive	n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	Organizzazione calendarizzazione incontri e definizione dei contenuti	Invio inviti e Agenda definitivi	Realizzazione delle giornate divulgative con le Aziende e gli EE.LL.
				Allestimento sistema FAQ entro il 31.12.2016	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistematizzazione e delle FAQ pervenute – Allestimento apposita sezione sul sito web	Pubblicazione FAQ con relative risposte
	8	3%	Azioni a supporto agli operatori economici ed agli EE.LL: in materia di Autorizzazione Unica, AIA e AUA anche alla luce del trasferimento delle funzioni dalle Province	n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	Organizzazione calendarizzazione incontri e definizione dei contenuti	Invio inviti e agenda definitivi	Realizzazione delle giornate divulgative con le aziende e gli enti locali
				Allestimento sistema FAQ entro il 31.12.2016	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistematizzazione e delle FAQ pervenute allestimento apposita sezione su sito web	Pubblicazione FAQ con relative risposte
	9	3%	Monitoraggio bimestrale dello stato di avanzamento dei progetti in ordine agli Obiettivi da raggiungere e attività di supervisione relativa all'adempimento degli obblighi in materia di corruzione e trasparenza e nei confronti dei Ministeri.	% report validati sul numero totale dei report inviati	100% delle verifiche da effettuare	100% delle verifiche da effettuare	100% delle verifiche da effettuare
	Favorire la crescita sostenibile	10	3%	Progetto sostenibile di Housing Sociale da attuare anche attraverso la riduzione del consumo del suolo e sulla resilienza delle aree urbane.	Atto protocollato di approvazione graduatoria dei portatori di interesse e predisposizione Avviso Pubblico per individuazione SGR entro 31/12/2016	Redazione graduatoria portatori di interesse	Attività-preliminare per la costituzione del gruppo
11		4%	Gestione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico su territorio regionale.	% di pareri tecnici rilasciati sui progetti esecutivi redatti e presentati dagli EE.LL. in qualità di soggetti attuatori ≥ 90 %	60%	80%	>= 90 %
12		4%	Coordinamento e programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale	% di schede istruttorie caricate sul sistema Rendis = 100 % delle richieste pervenute da parte degli EE.LL.	40%	70%	100%
				% di segnalazioni di criticità idrogeologica georeferenziate su SIT = 100 % delle segnalazioni pervenute	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.05.2016	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.08.2016	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.09.2016
			% di interventi conclusi e georeferenziate su SIT = 100 %	20 %	60 %	100 %	



Piano delle Prestazioni 2016-2018

			degli interventi finanziati				
	13	4%	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	% di interventi ultimati di difesa fiumi e costa (PAR/FSC 2007-2013, OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015) ≥ 90 % del numero programmato di interventi	60%	80%	≥ 90%
	14	3%	Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità	Numero punti di balneazione da verificare ≥ 90% dei punti complessivi attuali	60%	80%	> 90%
	15	4%	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. anche ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (Direttiva 2000/60/CE)	Trasmissione al Componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione del documento di Aggiornamento del Quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque entro la scadenza del 31/12/2016	Completamento analisi dati	Predisposizione bozza di documento	Trasmissione della proposta protocollata di delibera di Giunta di approvazione del documento
				Trasmissione Banca dati alle Autorità di Bacino Distrettuali competenti entro il 31.12.2016	30%	60%	100%
	16	4%	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato	% di interventi gestiti = 100 % degli interventi finanziati in materia di depurazione dei reflui urbani	10%	30%	100%
				% delle economie riprogrammate = 100 % delle economie accertate	20%	50%	100%
	17	4%	Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti ai sensi dell'art. 199, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 anche ai fini del superamento della procedura di infrazione UE 2015/2165 avviata nei confronti della Regione Abruzzo	Elaborazione del Documento finale di PRGR 31/12/2016	Attività preliminari	Predisposizione D.G.R.	Trasmissione al Componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione del Documento finale
	18	3%	Monitoraggio del censimento "amianto map"	Ricognizione, analisi e redazione report entro il 31.12.2016	Ricognizione, verifica e creazione banca dati dei dati desunti dalle dichiarazioni art.9 L.257/92 (dal 2009 al 2015)	Analisi dei delle informazioni acquisite	Redazione report con indicazione dei punti di forza e dei punti di debolezza ai fini della creazione di un programma di utilizzazione delle risorse.
Favorire la crescita intelligente	19	4%	Prosecuzione dei "Progetti di Territorio - PdT2" con l'obiettivo di completare la maglia infrastrutturale per innervare tali flussi e connettere i Sistemi insediativi territoriali deboli con i forti, l'Italia mediana con lo spazio euro-mediterraneo.	Elaborazione e predisposizione atto protocollato di approvazione dei capitolati d'oneri per le procedure di gara da attivare nei tre ambiti: locale, nazionale e di comunicazione. 31/12/2016	Predisposizione atto protocollato di approvazione di tre Capitolati d'onere.		



Piano delle Prestazioni 2016-2018

Favorire la sicurezza	20	4%	Piano di emergenza regionale di protezione civile. Favorire la sicurezza dei cittadini definendo le modalità dell'intervento del sistema regionale di protezione civile in caso di emergenza	% di piani comunali di protezione civile aggiornati \geq 15 % di tutti i Piani esistenti	Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta di DGR protocollata di approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza regionale	Verifica dei dati relativi ai piani non ancora aggiornati	Messa a sistema dei dati raccolti presso i comuni relativi alle aree di protezione civile ed alle aree di rischio.
				% delle convenzioni con le Organizzazioni di volontariato aggiornate ai dati contenuti nel censimento ufficiale regionale = 100 % delle convenzioni esistenti	Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta di DGR protocollata di approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza regionale	Avvio delle attività di Verifica degli aggiornamenti delle convenzioni mediante appositi sopralluoghi a campione nelle sedi delle Organizzazioni o mediante acquisizione di apposita documentazione	Conclusioni delle attività di Verifica degli aggiornamenti delle convenzioni mediante appositi sopralluoghi a campione nelle sedi delle Organizzazioni o mediante acquisizione di apposita documentazione
	21	4%	Piano di emergenza in caso di eruzione del vulcano Vesuvio	Sottoscrizione protocolli d'intesa con DPC, regione Campania, comune di Terzigno, ass. albergatori, CRI, gestori interporto Manoppello, soc. trasporti TUA. Entro il 31/12/2016	Concertazione e definizione protocolli	Sottoscrizione protocolli con DPC Campania e comune di Terzigno	Sottoscrizione protocolli con CRI, ass. albergatori, gestori interporto Manoppello, soc. trasporti TUA.
	22	4%	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	% di stazioni delle rete di monitoraggio ammodernate e integrate = 100 % delle stazioni da ammodernare e integrare Target: 100	7 interventi realizzati su 15 da realizzare	Installazione stazione pilota di rilevamento meteo-climatico di alta quota	Completamento dell'ammodernamento e delle integrazioni. Collaudo e saldo degli interventi.
Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta di DGR protocollata di approvazione delle linee guida ed indirizzi operativi sui presidi territoriali idraulici ed idrogeologici entro il 31.12.2016				Verifica fase iniziale sperimentazione e avviata consistente nella valutazione di fattibilità delle attività operative proposte per i presidi idraulici ed idrogeologici sul territorio regionale con eventuali stime dei costi	Verifica della fase intermedia della sperimentazione consistente nella concertazione e condivisione delle procedure previste per l'attuazione dei presidi idraulici ed idrogeologici con gli Enti ed i soggetti coinvolti.	Verifica finale dell'attività sperimentale conclusa sulle linee guida e indirizzi operativi in materia di presidi territoriali idraulici e idrogeologici (DGR1092/2015). Predisposizione del documento definitivo protocollato da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Regionale.	
23	4%	Mitigazione del rischio sismico attraverso interventi strutturali antisismici di edifici strategici ai fini di protezione civile	% delle risorse assegnate \geq 90 % delle risorse finanziarie programmate	Acquisizione e verifica documentazione e pervenuta	Aggiornamento degli elenchi di priorità degli edifici a rischio	Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione delle graduatorie per	



Piano delle Prestazioni 2016-2018

							l'assegnazione dei contributi disponibili
	24	3%	Procedure per l'attivazione e utilizzo della Colonna Mobile Regionale e delle Organizzazioni di Volontariato da parte dei Comuni della Regione Abruzzo in riferimento ad emergenze di tipo A ed eventi locali	Predisposizione e trasmissione alla Componente della Giunta Regionale della proposta protocollata di DGR di approvazione del documento di disciplina per l'uso del personale volontario, di mezzi e materiali della Colonna Mobile regionale, entro il 31.12.2016	Avvio dell'iter di realizzazione del documento mediante lo studio delle esigenze di protezione civile locale	Prima stesura dello schema del documento di disciplina.	Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione del documento di disciplina.
Favorire la crescita sostenibile	25	6%	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo Settore Ambiente D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore – 31/12/2016 percentuale finanziamenti concessi ai soggetti attuatori= 90% dei finanziamenti accertati	Attività propedeutiche	Attività propedeutiche	Definizione cronoprogramma - report - concessione 90%
		Totale					100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.5	euro 20.000,00	cap. 291412	X..competenza
Obiettivo n.6	euro 20.000,00	cap. 151435	X..competenza
	euro 12.000,00	cap. 151603	X..competenza
Obiettivo n.11	euro18.393.539,00	cap. 152304/1	X..residui
Obiettivo n.13	euro1.059.000,00	cap. 152100	X residui
	euro2.641.000,00	cap. 152101, 152103, 152108, 12601, 12602	X.. residui
	euro 4.767.000	cap. 152100	X.. residui
	euro 3.145.000,00	Contabilità speciale	X.. residui
Obiettivo n.15	euro 850.000,00	cap. 151402	X.. residui
	euro 24.000,00	cap. 152346	X.. residui
Obiettivo n.16	euro 1.128.103,98	cap. 162377	X residui
Obiettivo n.17	euro 40.000,0	cap. 292210	X..competenza
Obiettivo n.18	euro 60.000,00	cap. 292367	X..competenza
Obiettivo n.19	euro25.122,24	cap. 26000	X..competenza
Obiettivo n.22	euro 200.000,00	cap. 151300	X.residui
Obiettivo n.22	euro 9.534.353,81	cap. 152009/01/S	X.competenza

Altri capitoli per il Masterplan (obiettivo 25) sono in corso di assegnazione

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: VALUTAZIONE AMBIENTALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DOMENICO LONGHI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	50%	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale tramite l'adeguamento della piattaforma informatica relativa alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche nonché riorganizzazione ed aggiornamento del "Portale "Ambiente e Territorio"	Adeguamento del programma informatico vigente, relativo alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche in relazione anche alle nuove disposizioni regionali e statali in materia.	% delle sezioni aggiornate = 100 % delle sezioni complessive da aggiornare	50 %	70 % Predisposta la georeferenziazione sul sito regionale "Open Data" delle istanze in pubblicazione e loro collegamento con lo Sportello Ambientale Regionale	100 % Completata la georeferenziazione sul sito regionale "Open Data -	
4	30%	Interventi volti alla semplificazione legislativa ed amministrativa del sistema regionale e locale tramite l'adeguamento della piattaforma informatica relativa alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche nonché riorganizzazione ed aggiornamento del "Portale "Ambiente e Territorio"	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul Portale "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	% di circolari e quesiti pubblicati = 100 % del numero complessivi di circolari redatte e quesiti pervenuti	Avvio delle attività	Attività in corso di realizzazione	100 % Attività realizzata Con Rispetto della % target	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 20.000,00 cap.291412 X Competenza □Residui-(ripetere per ciascun obiettivo)

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

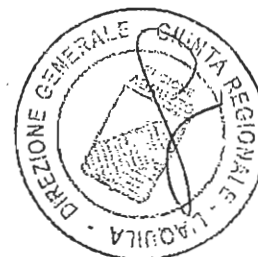
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO: AFFARI GIURIDICI E LEGALI PER I LL.PP, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO BINCHI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazione	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	30%	Massimario sentenze OO.PP.	Redazione del massimario delle sentenze nelle materie di competenza del Dipartimento	Predisposizione report ed invio entro il 31.12.2016 alla struttura informatica per la pubblicazione	50% delle sentenze	75% delle sentenze	100% delle sentenze
4	50%	Azioni a tutela dell'Ambiente e finalizzate alla prevenzione del prelievo abusivo di acqua pubblica.	Contrasto ed emersione delle violazioni al R.D. n. 1775/1933.	Emissione provvedimenti finali disposti ex Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981	Totalità dei verbali elevati da riscontrare nei termini di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981
				Proposta di DGR protocollata di approvazione di un DDLR finalizzato all'emersione dell'abusivismo 31/12/2016	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta protocollata di D.G.R. di ddr.		
totale							100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA

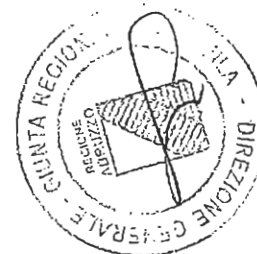
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. CARLO GIOVANI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/13 (n. 8 interventi di cui n..5 ultimati)	Numero interventi del PAR/FSC 2007/13 in materia di difesa dei fiumi e costa, ultimati/Numero 7 interventi programmati. 31/12/2016	Ultimazione del 6° intervento programmato (certificato ultimazione lavori) €.250.000	Ultimazione del 7° intervento programmato (certificato ultimazione lavori) €.250.000	Esecuzione del 50% del 8° intervento programmato (certificato ultimazione lavori) €559.000
4	40%	Giornate formative per amministrazioni pubbliche	Programmazione e attuazione di n.4 giornate formative per i quattro ambiti territoriali di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche presso le sedi regionali dei geni civili rivolte alle pubbliche amministrazioni.	n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	n.1 giornata	n.1 giornata	n.2 giornate
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 1.059.000 cap.152100 Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

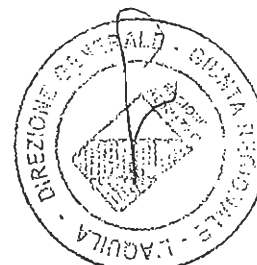
Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE PESCARA

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO DI BIASE



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Azioni a supporto del settore delle OO.PP. tramite lo snellimento delle procedure in funzione delle mutazioni temporali e territoriali del mercato.	Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.	Predisposizione proposta protocollata di DGR di Aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. ai costi elementari vigenti Entro il 31/12/2016	Raffronto del listino aggiornato con listini di Regioni contermini	Rilevamento dei costi di mercato delle voci elementari più significative	Trasmissione della proposta protocollata di delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento del listino -
4	30%	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013, di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014	% di interventi ultimati di difesa fiumi e costa (PAR/FSC 2007-2013, OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015) ≥ 90 % del numero programmato di interventi	60%	80%	≥ 90%
5	20%	Prosecuzione degli	Accrescere le	% Affidamenti	50%	70%	≥80

Piano delle Prestazioni 2016-2018

		interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	disposti in urgenza o somma urgenza ≥80 % del numero di interventi segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento			
6	10%	Programma di recupero immobili demaniali dismessi per Piano di razionalizzazione delle sedi della P.A.e per l'abbattimento dei costi di locazione passivi.	AdP in data 30.03.2015 intervento di rifunionalizzazione della ex caserma Bucciante di Chieti. Attività tecnico amministrative propedeutiche e di coordinamento alla progettazione preliminare	Redazione proposta protocollata di progettazione preliminare da sottoporre alle Istituzioni interessate 31/12/2016	Predisposizione elaborati progettuali di base e di valenza generale dell'intervento	Predisposizione elaborati progettuali specifici relativi ai tre distinti lotti funzionali: biblioteca De Meis, Museo Universitario, Archivio di Stato	Condivisione ed approvazione del progetto preliminare da parte di tutti gli attori coinvolti nell' AdP
	totale						
	100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.3:	€ 20.000,00 cap.151435	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
	€ 12.000,00 cap. 151603	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n.4:	€ 2.641.000,00 capp. 152101 152103 152108 12601 12602*	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
	€ 2.150.000,00 cap. 152100**	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
	€ 1.995.000,00 Contabilità Speciale***	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui

* Relativamente ai Capitoli di Spesa 152101, 152103 e 152108 il Genio Civile non gestisce direttamente i menzionati capitoli ma viene autorizzato, di volta in volta ed in relazione alle criticità degli eventi idrogeomorfologici nonché alle scelte politiche di governo e cura del territorio, dal Direttore LL.PP.. Ne consegue che nella presente fase previsionale non è possibile definire esattamente l'importo di tali somme ma, comunque, si è in grado di affermare che le stesse verranno impiegate, al 100% dal Genio Civile dopo la relativa autorizzazione.

** Relativamente ai Capitoli di Spesa 12601, 12602 e 152100 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, in base ai programmi di finanziamento predisposti dai competenti Servizi Regionali responsabili delle linee d'azione e, conseguentemente, titolari della gestione dei citati capitoli, ad impegnare le relative somme a tal uopo accantonate. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

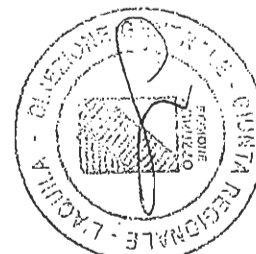
*** Relativamente a tale contabilità speciale la stessa è riferita agli interventi disposti dal Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014, sul territorio della provincia di Pescara per interventi su frane e fiumi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti



SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE TERAMO

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. GIANCARLO MISANTONI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	35%	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Teramo ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013, di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014	% di interventi ultimati di difesa fiumi e costa (PAR/FSC 2007-2013, OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015) >= 90 % del numero programmato di interventi	60%	80%	>= 90%
4	45%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	% Affidamenti disposti in urgenza o somma urgenza >= 80 % del numero di interventi segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	50%	70%	>= 80
totale							100%

Risorse finanziarie:

Il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente capitoli di spesa ma svolge attività operative nell'ambito del demanio fluviale connesse alla realizzazione di interventi al rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali a titolo oneroso. Le risorse finanziarie utilizzate vengono autorizzate di volta in volta dal Direttore del Dipartimento oppure dai Servizi titolari dell'assegnazione dei capitoli di spesa a valere su programmi di finanziamento Comunitari, Statali o Regionali. Si riportano di seguito i capitoli sui quali opera il Servizio, per l'attuazione delle attività di competenza Istituzionale, divisi per obiettivi

Obiettivo n. 3 € 2.616.000,00 cap. 152100 Competenza XResidui-(ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n. 3 € 1.150.000,00 cap. OCDPC 150/14 Competenza XResidui-(ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n. 4 € cap. 152100, 152101, 152108, 272348 X Competenza XResidui-(ripetere per ciascun obiettivo)

Relativamente a questi capitoli si precisa che gli affidamenti sono disposti in regime di Urgenza o Somma Urgenza, pertanto non è possibile prevedere l'importo.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE CHIETI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO DI BIASE (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	40%	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013, di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014	% di interventi ultimati di difesa fiumi e costa (PAR/FSC 2007-2013, OCDPC n. 150-2014 e n. 256-2015) >= 90 % del numero programmato di interventi	60%	80%	>= 90%	
4	30%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	Affidamenti disposti in urgenza o somma urgenza >=80 % del numero di interventi segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	50%	70%	>=80	
5	10%	Programma di recupero immobili demaniali dismessi per Piano di razionalizzazione delle sedi della P.A.e per l'abbattimento dei costi di locazione passivi.	AdP in data 30.03.2015 intervento di rifunzionalizzazione della ex caserma Bucciantone di Chieti. Attività tecnico amministrative propedeutiche e di coordinamento alla progettazione preliminare	Redazione proposta protocollata di progettazione preliminare da sottoporre alle Istituzioni interessate 31/12/2016	Predisposizione elaborati progettuali di base e di valenza generale dell'intervento	Predisposizione elaborati progettuali specifici relativi ai tre distinti lotti funzionali: biblioteca De Meis, Museo Universitario, Archivio di Stato	Condivisione ed approvazione del progetto preliminare da parte di tutti gli attori coinvolti nell' AdP	
totale								100%



Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3:	€ 2.010.000,00 cap. 152100**	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
	€ 2.150.000,00 Contabilità Speciale***	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n. 4:	€ 4.691.000,00 capp. 152101 152103 152108 12601 12602*	<input type="checkbox"/> Competenza <input checked="" type="checkbox"/> Residui

* Relativamente ai Capitoli di Spesa 152101, 152103 e 152108 il Genio Civile non gestisce direttamente i menzionati capitoli ma viene autorizzato, di volta in volta ed in relazione alle criticità degli eventi idrogeomorfologici nonché alle scelte politiche di governo e cura del territorio, dal Direttore LL.PP.. Ne consegue che nella presente fase previsionale non è possibile definire esattamente l'importo di tali somme ma, comunque, si è in grado di affermare che le stesse verranno impiegate, al 100% dal Genio Civile dopo la relativa autorizzazione.

** Relativamente ai Capitoli di Spesa 12601, 12602 e 152100 il Servizio del Genio Civile non gestisce direttamente tali capitoli di spesa ma viene autorizzato di volta in volta, in base ai programmi di finanziamento predisposti dai competenti Servizi Regionali responsabili delle linee d'azione e, conseguentemente, titolari della gestione dei citati capitoli, ad impegnare le relative somme a tal uopo accantonate. Pertanto, nel caso di assegnazione di risorse finanziarie nel corso dell'anno le stesse verranno impiegate secondo le disponibilità rese.

*** Relativamente a tale contabilità speciale la stessa è riferita agli interventi disposti dal Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 256 del 26.05.2014, sul territorio della provincia di Chieti per interventi su frane e fiumi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO BINCHI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Progetto sostenibile di Housing Sociale	Progetto sostenibile di Housing Sociale da attuare anche attraverso la riduzione del consumo del suolo e sulla resilienza delle aree urbane.	Approvazione graduatoria dei portatori di interesse e predisposizione DGR protocollata di Avviso Pubblico per individuazione SGR entro 31/12/2016	Redazione graduatoria portatori di interesse	Attività-preliminare per la costituzione del gruppo	Trasmissione al Componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione dell'Avviso Pubblico
4	15%	Piano di Edilizia Scolastica L.128/20013 Annualità 2015	Attuazione degli Interventi Straordinari di Edilizia Scolastica	Definizione e sottoscrizione delle relative Convenzioni e Avvio delle Opere 31/12/2016		Sottoscrizione delle Convenzioni con gli EE.LL.	Report sullo stato di avanzamento lavori
5	25%	Prosecuzione dei "Progetti di Territorio - PdT2"	Prosecuzione dei "Progetti di Territorio - PdT2" con l'obiettivo di completare la maglia infrastrutturale per innervare tali flussi e connettere i Sistemi insediativi territoriali deboli con i forti, l'Italia mediana con lo spazio euro-mediterraneo.	Elaborazione e predisposizione atto protocollato di approvazione dei capitoli d'onere per le procedure di gara da attivare nei tre ambiti: locale, nazionale e di comunicazione. 31/12/2016	Elaborazione e predisposizione atto protocollato di approvazione di tre Capitoli d'onere.		
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Solo per gli Obiettivi di seguito indicati:

Obiettivo n. 4 le risorse finanziarie a valere su un mutuo trentennale tra Regione Abruzzo e Cassa DD.PP., contratto n. 127064.

Obiettivo n. 5 € 25.122,24 cap. 260001_X Competenza Residui-{ ripetere per ciascun obiettivo)

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA IRIS FLACCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	80%	Rendere la Regione Funzione, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Azioni di sussidio agli operatori economici e gli EE.LL.in materia di Piano Regionale Attività Estrattive 2015 -	n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	Organizzazione calendarizzazione incontri e definizione dei contenuti	Invio inviti e Agenda definitivi	Realizzazione delle giornate divulgative con le Aziende e gli EE.LL.
				Allestimento sistema FAQ entro il 31.12.2016	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute – Allestimento apposita sezione sul sito web	Pubblicazione FAQ con relative risposte
2	10%	Messa a regime dell' URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni.	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	10%	Attuazione obblighi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal codice di comportamento e dal programma triennale per la trasparenza e l' integrità	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del programma triennale per la trasparenza e l' integrità.	Attuazione completa dell'attività 31/12/2016	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO: GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. GIANCARLO MISANTONI (INTERIM)



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei-servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque su 110 corpi idrici superficiali abruzzesi attraverso la definizione di un documento contenente metodologie, analisi dei dati, correlazioni tra pressioni, impatti e stato dei corpi idrici, analisi delle criticità e obiettivi di qualità.	Predisposizione di DGR protocollata di approvazione del documento di Aggiornamento del Quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque entro la scadenza del 31/12/2016	Completamento analisi dati	Predisposizione bozza di documento	Trasmissione della proposta protocollata di delibera di Giunta di approvazione del documento
4	20%	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque	Predisposizione della banca dati utile al processo di Reporting 2016 dei Piani di Gestione delle Acque di cui alla Direttiva 2000/60.	Trasmissione Banca dati alle Autorità di Bacino Distrettuali competenti dei dati entro il 31.12.2016	30%	60%	100%
5	20%	Ottimizzazione della gestione dei dati sulle acque finalizzati alla riscossione dei canoni	Realizzazione banca dati per la gestione del demanio idrico	Realizzazione della banca dati entro il 31/12/2016	33%	66%	100%
6	10%	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato	Prosecuzione delle attività finalizzate all'acquisizione dei finanziamenti relativi agli interventi previsti dal Decreto Legge 133/2014 (decreto "Sblocca Italia") e dalla DGR 312/2015.	% di interventi gestiti = 100 % degli interventi finanziati in materia di depurazione dei reflui urbani	10%	30%	100%
7	10%	Migliorare la gestione integrata della risorsa idrica sia sotto gli aspetti	Chiusura concessioni di finanziamento ex CASMEZ, determinazione delle economie e attivazione procedure per	% delle economie riprogrammate = 100 % delle economie accertate	20%	50%	100%

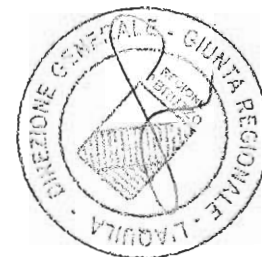
Piano delle Prestazioni 2016-2018

	qualitativi che quantitativi attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato	riprogrammazione delle economie risultanti				
	totale 100%					

Risorse finanziarie:

- Obiettivo n. 3 € 850.000 (Convenzione con ARTA Abruzzo per Monitoraggio corpi idrici (anno 2015)) cap151402 Competenza Residui
 €24.000 (Convenzione con UNIVAQ) cap 152346 Competenza Residui
- Obiettivo n.5 €223.216 (parte di Convenzione con Abruzzo Eng.) capitolo 151402 Competenza Residui
- Obiettivo n.7 € 1.128.103,98 capitolo 162377 Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SABATINO BELMAGGIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Supporto agli operatori economici ed agli EE.LL: in materia di Autorizzazione Unica, AIA e AUA	Azioni a supporto agli operatori economici ed agli EE.LL: in materia di Autorizzazione Unica, AIA e AUA anche alla luce del trasferimento delle funzioni dalle Province	Allestimento sistema FAQ entro il 31/12/2016	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute	Raccolta e sistematizzazione delle FAQ pervenute allestimento apposita sezione su sito web	Pubblicazione FAQ con relative risposte
				n. 4 giornate formative effettuate entro il 31/12/2016	Organizzazione, calendarizzazione incontri e definizione dei contenuti	Invio inviti e agenda definitivi	Realizzazione delle giornate divulgative con le aziende e gli enti locali
totale							100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCO GERARDINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, del Codice di comportamento, del Programma Triennale dell'Integrità e della Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione nel network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	30%	Censimento amianto map	Monitoraggio del censimento amianto map	Ricognizione, analisi e redazione report entro il 31/12/2016	Ricognizione, verifica e creazione banca dati dei dati desunti dalle dichiarazioni art.9 L.257/92 (dal 2009 al 2015)	Analisi dei delle informazioni acquisite	Redazione report con indicazione dei punti di forza e dei punti di debolezza ai fini della creazione di un programma di utilizzazione delle risorse.
4	50%	Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti	Adeguamento Piano Regionale Gestione Rifiuti ai sensi dell'art. 199, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 anche ai fini del superamento della procedura di infrazione UE 2015/2165 avviata nei confronti della Regione Abruzzo	Elaborazione del Documento finale di PRGR e proposta protocollata di DGR di approvazione	Attività preliminari	Predisposizione D.G.R.	Trasmissione al Componente la Giunta della proposta protocollata di DGR di approvazione del Documento finale
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 60.000,00 _____ cap. 292367 Competenza Residui-(ripetere per ciascun obiettivo)Obiettivo n. 4 € 40.000,00 (*) _____ cap. 292210 Competenza Residui-(ripetere per ciascun obiettivo)

(*) la somma sarà prevista nell'ambito della ripartizione del fondo attualmente in fase di redazione

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI
 SERVIZIO: DIFESA DEL SUOLO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI DEL SORDO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Gestione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico su territorio regionale	Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	% di pareri tecnici rilasciati sui progetti esecutivi redatti e presentati dagli EE.LL. in qualità di soggetti attuatori = 90 %	60%	80%	90%
4	20%	Coordinamento e programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale	Coordinamento, verifica e quantificazione dei progetti di mitigazione del rischio idrogeologico provenienti dai Comuni abruzzesi ed inseriti nel sistema RENDIS-WEB, per i fini del finanziamento degli interventi con riferimento ai criteri del DPCM del 28 Maggio 2015	% di schede verificate dotate di progetto definitivo-esecutivo riferito ad aree critiche non perimetrate = 80 % delle schede caricate sul sistema RENDIS relative ad aree critiche non perimetrate	40%	70%	80%
5	20%	Coordinamento e programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale	Costituzione del "Catasto delle Segnalazioni" in ambiente informatico "Access"	% di segnalazioni di criticità idrogeologica georeferenziate su SIT = 100 % delle segnalazioni pervenute	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.05.2016	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.08.2016	Rispetto della % target in funzione delle segnalazioni pervenute entro il 31.09.2016
6	20%	Coordinamento e programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale	Realizzazione Progetto Pilota avente ad oggetto la costituzione di un "Sistema Informativo territoriale della difesa suolo" Fase 1- Interventi programmati ed attuati sul reticolo idrografico a valere sui Programmi POR-FESR 2007/2013 e FSC 2007/2013"	% di interventi conclusi e georeferenziate su SIT = 100 % degli interventi finanziati	20 %	60 %	100 %
totale					100%		

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 18.393.539,00 cap. di spesa n. 152304/1 Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO, POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. CARLO VISCA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo Strategico Annuale 2016 Collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa in regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni.	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	70%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. <i>Attuazione programma regionale PAR-FAS, area ambiente e territorio – punto IV.2.1.a – attuazione piani e programmi volti a gestire i rischi naturali - difesa della costa dall'erosione Attuazione Accordo di Programma del 16 settembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo: "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Interventi di difesa costiera</i>	% di interventi ultimati di difesa della costa (PAR FSC 2007-2013) ≥ 90 del numero di interventi programmati	60%	80%	≥ 90%
4	10%	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	Sviluppo di iniziative a tutela delle acque marine e della balneabilità	Numero punti di balneazione da verificare ≥ 90% dei punti complessivi attuali	60%	80%	≥ 90
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 2.650.000,00 Cap. 152100 C/competenza

Obiettivo n. 3 € 850.000,00 Cap. 152100 C/residui

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: PREVENZIONE DEI RISCHI DI PC

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. CARLO GIOVANI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Piano di emergenza regionale di protezione civile	Atti propedeutici alla definizione del Piano di emergenza regionale.* Applicazione indirizzi operativi per la redazione del piano di emergenza in caso di eruzione del vulcano Vesuvio definiti con DGR 970/2015.	Sottoscrizione protocolli d'intesa con DPC, Regione Campania, Comune di Terzigno (NA), Ass. Albergatori, Croce Rossa Italiana, Gestori Interporto Manoppello, Soc. di trasporti TUA. Target temporale riferito alla data del 31.12.2016.	Concertazione e definizione Protocolli	Sottoscrizione protocolli con DPC, Regione Campania e Comune di Terzigno	Sottoscrizione Protocolli d'intesa con Croce Rossa Italiana, Ass. Albergatori, Gestori Interporto, Soc. Trasporti TUA.
4	25%	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	Attuazione dei Presidi Territoriali idraulici ed idrogeologici	Proposta di Deliberazione di Giunta protocollata per l'approvazione definitiva delle Linee Guida ed Indirizzi operativi sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici (già approvati in forma sperimentale con DGR del 29/12/2015, n°1092). Target temporale riferito alla data del 31.12.2016.	Verifica della fase iniziale della sperimentazione avviata consistente nella valutazione di fattibilità delle attività operative proposte per i presidi idraulici ed idrogeologici sul territorio regionale con eventuali stime dei costi.	Verifica della fase intermedia della sperimentazione consistente nella concertazione e condivisione delle procedure previste per l'attuazione dei presidi idraulici ed idrogeologici con gli Enti ed i soggetti coinvolti.	Verifica finale dell'attività sperimentale conclusa sulle linee guida e indirizzi operativi in materia di presidi territoriali idraulici ed idrogeologici (DGR1092/2015). Predisposizione del documento definitivo protocollato da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Regionale.
5	35%	Mitigazione del rischio sismico attraverso interventi strutturali antisismici di edifici "strategici" ai fini di protezione civile	Individuazione degli edifici strategici (COM, COC, CCS) più vulnerabili in caso di evento sismico severo, da mettere in sicurezza per migliorare la risposta di intervento in caso di emergenza	% delle risorse assegnate >= 90 % delle risorse finanziarie programmate mediante predisposizione di DGR protocollata di approvazione graduatoria per l'assegnazione dei contributi disponibili	Acquisizione e verifica documentazione pervenuta	Aggiornamento degli elenchi di priorità degli edifici a rischio	Predisposizione e invio al componente la Giunta della DGR protocollata di approvazione delle graduatorie per l'assegnazione dei contributi disponibili
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 : € _____ L'obiettivo non comporta spese _____ cap. _____ - _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 2 : € _____ L'obiettivo non comporta spese _____ cap. _____ - _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 3 : € _____ L'obiettivo non comporta spese _____ cap. _____ - _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 4 : € _____ L'obiettivo non comporta spese _____ cap. _____ - _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 5 : € 9.534.353,81 cap. 152009/01/S Competenza Residui

Risorse Umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

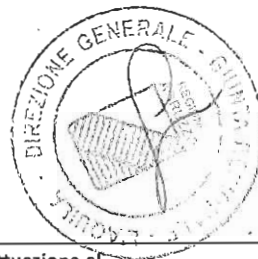
Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. ALTERO LEONE



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Piano di emergenza regionale di protezione civile.	Atti propedeutici alla definizione del Piano di emergenza regionale.*	% delle convenzioni con le Organizzazioni di volontariato aggiornate ai dati contenuti nel censimento ufficiale regionale. 100% del target	Predisposizione e invio al componente la Giunta della proposta di DGR protocollata di approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza regionale	Avvio delle attività di Verifica degli aggiornamenti delle convenzioni mediante appositi sopralluoghi a campione nelle sedi delle Organizzazioni o mediante acquisizione di apposita documentazione	Conclusione delle attività di Verifica degli aggiornamenti delle convenzioni mediante appositi sopralluoghi a campione nelle sedi delle Organizzazioni o mediante acquisizione di apposita documentazione
4	30%	Favorire la sicurezza dei cittadini attraverso la formazione degli operatori di protezione civile.	Formazione degli operatori di Protezione Civile con particolare riguardo agli incidenti ferroviari**	% dei corsi attivati/su n. dei corsi da attivare (n.2). 100% del target.	Definizione delle problematiche in collaborazione con referenti delle Ferrovie e del Servizio Programmazione attività di P.C. Attivazione 1° Corso di formazione per max.120 volontari	Attivazione 2° Corso di Formazione per ulteriori max 120 volontari	Completamento dei Corsi di formazione per un totale di max 240 volontari di Protezione Civile.
5	30%	Procedure per l'attivazione e utilizzo della Colonna Mobile Regionale e delle Organizzazioni di Volontariato da parte dei Comuni della Regione Abruzzo in riferimento ad emergenze di tipo A ed eventi locali.	Realizzazione del documento di disciplina dell'utilizzo del personale volontario, dei mezzi e materiali della Colonna Mobile regionale da parte dei Comuni per emergenze ed attività locali di protezione civile	Predisposizione e trasmissione al Componente della Giunta Regionale della proposta protocollata di DGR di approvazione del documento di disciplina	Avvio dell'iter di realizzazione del documento mediante lo studio delle esigenze di protezione civile locale	Prima stesura dello schema del documento di disciplina.	Predisposizione e inoltre al componente la Giunta regionale della proposta protocollata di DGR di approvazione dello schema di documento di disciplina.
totale		100%					

* Il Piano sarà realizzato in collaborazione con gli altri Servizi della Protezione Civile regionale. Le attività indicate sono propedeutiche alla proposta di approvazione del piano che presumibilmente avverrà a fine 2018.

** Questo obiettivo sarà svolto in collaborazione con il DPC031 - Servizio Programmazione Attività di PC

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 4 € 5.000,00 (cinquemilaeuro) cap. 151300 □ Competenza

Gli obiettivi 1, 2, 3 e 5 non comportano Impegni finanziari.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI PC

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANTONIO IOVINO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	40%	Piano di emergenza regionale di protezione civile.	Atti propedeutici alla definizione del Piano di emergenza regionale.*	% di piani comunali di protezione civile aggiornati >= 15% di tutti i Piani esistenti	Predisposizione e invio al componente la Giunta dell'approposta di DGR protocollata di approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza regionale	Verifica dei dati relativi ai piani non ancora aggiornati	Messa a sistema dei dati raccolti presso i comuni relativi alle aree di protezione civile ed alle aree di rischio e aggiornamento piani esistenti >= 15%	
4	30%	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	Ammodernamento dell'unità di acquisizione di alcune stazioni della rete di monitoraggio in telemisura, sostituzione ed integrazione di sensori meteorologici e termopluviometrici e installazione di una stazione di rilevamento meteorologico di alta quota.	n. di stazioni ammodernate / n. di stazioni da ammodernare 100 % delle stazioni da ammodernare e integrare	7 interventi da realizzare	Installazione stazione pilota di rilevamento meteorologico di alta quota	100 % delle stazioni da ammodernare e integrare	
5	10%	Favorire la sicurezza dei cittadini attraverso la formazione degli operatori di protezione civile.	Formazione degli operatori di Protezione Civile con particolare riguardo agli incidenti ferroviari**	% di volontari formati sul numero da formare = 100%	Attività di studio inerente i corsi da attivare in collaborazione con referenti delle Ferrovie e del Servizio Emergenze di PC	Attività di organizzazione logistica e didattica della formazione	Conclusione del corso di formazione e rilascio attestato concernente la specializzazione per l'operatività in caso specifico di incendi ferroviari.	
totale								100%

* Il Piano sarà realizzato in collaborazione con gli altri Servizi della Protezione Civile regionale. Le attività indicate sono propedeutiche alla proposta di approvazione del piano che presumibilmente avverrà a fine 2018.

** Questo obiettivo sarà svolto in collaborazione con il DPC030 - Servizio Emergenze di PC

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 4 € 200.000 cap. 151300 □ Competenza x Residui- (ripetere per ciascun obiettivo)

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Direttore: Dott. Antonio Di Paolo



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANTONIO DI PAOLO

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Mettere a regime l'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	3%	Implementare il Piano di comunicazione PSR	Piano di comunicazione 14/20 (determina protocollata aggiudicazione gara) 31/12/2016	Piano presentato al CdS	Gara pubblicata	Gara aggiudicata
	4	2%	Rafforzare il sistema di supporto alle decisioni ed il servizio di consulenza fitosanitaria per l'attuazione della difesa integrata delle colture	Incremento frequenza e disponibilità pubblicazioni (n. 35 bollettini pubblicati)	Pubblicazione del disciplinare Regionale di Difesa integrata e tecniche agronomiche	N. 25 Bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della Regione.	N. 35 Bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della Regione.
	5	2%	Rafforzare ed ottimizzare il sistema di monitoraggio climatico regionale	Aumentare le informazioni meteorologiche disponibili sul territorio (redazione report climatici mensili e annuale) 31/12/2016	Gruppo di lavoro costituito e Report climatici mensili di periodo	Redazione di un notiziario irriguo in formato digitale e Report climatici mensili di periodo	Predisposizione del compendio fitosanitario dell'anno 2016 e redazione di report climatici mensili ed annuale in formato digitale
Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	6	8%	Completare il sistema di gestione e controllo del PSR	- Sottoscrizione Convenzione Regione/Organismo Pagatore 31/12/2016 - Sottoscrizione contratto di Assistenza Tecnica 31/12/2016 - Definizione con proposta protocollata di DGR del prezzario agricolo regionale 31/12/2016	- Negoziato - Capitolato definito - Costituzione Gruppo di Lavoro	- Convenzione sottoscritta - Gara pubblicata - Proposta di Prezzario	- Convenzione operativa - Gara aggiudicata - Proposta protocollata di DGR di approvazione



	7	15%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	<p>Publicazione dei bandi delle seguenti Misure:</p> <p>M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</p> <p>M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</p> <p>M3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</p> <p>M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali</p> <p>M6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</p> <p>M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</p> <p>M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</p> <p>M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali</p> <p>M11 Agricoltura biologica</p> <p>M13 Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</p> <p>M16 Cooperazione</p> <p>M19 Sostegno per lo sviluppo locale LEADER</p> <p>Publicazione Bandi OO.CC.MM.</p> <p>31/12/2016</p>	1 bando pubblicato per le Misure 1, 3, 4 (4.1.1), 6 (Pacchetto giovani), 8 (8.5.1), 10,11,13,19	1 bando pubblicato per le Misure 2, 3.1.1, 4 (4.2.1), 8 (8.3.1), 8 (8.6.1)	1 bando pubblicato per le Misure 6 (6.1.1-P.G., 6.4.1), 7, 16.2, 16.4, 4 (4.4.1.e 4.4.2)
	8	5%	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013	Chiusura di tutte le istruttorie e dei controlli pendenti 30/06/2016	istanza di saldo presentata	-----	-----
	9	5%	Concorrere alla predisposizione dell'Accordo Multiregionale inerente compiti e risorse Regioni	Formulazione proposta regionale alla Commissione Politiche agricole 31/12/2016	Accordo approvato in Conferenza Stato/Regioni	Accordo operativo	Accordo operativo
	10	5%	Completare il sistema di gestione e controllo del P.O. FEAMP	Sottoscrizione Convenzione MIPAAF/Organismo Intermedio Regione Abruzzo 31/12/2016	Negoziato	Convenzione sottoscritta	Convenzione operativa
	11	5%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Publicazione di almeno un bando per almeno due Priorità di cui al Capo I e al Capo III del Reg UE 508/2014	1 bando pubblicato per la priorità di cui al Capo III del Titolo 5 Reg UE 508/2014	Definizione ricevibilità e istruttoria 1 bando pubblicato per la priorità di cui al Capo I e al Capo III del Reg UE 508/2014	Flags selezionati Definizione ricevibilità
Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con	12	2%	Definire la cornice organizzativa dell'esercizio delle funzioni in materia di UMA, Caccia e Pesca	Proposta protocollata di DGR di Riorganizzazione Dipartimento	Proposta di DGR protocollata relativa all'UMA	Proposta di DGR protocollata relativa alla Caccia e Pesca	riassetto organizzativo operativo



Piano delle Prestazioni 2016-2018

particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province	13	2%	Elaborare proposte di revisione delle LL.RR. 3/14, 10/2003, 10/2004,44/85	31/12/2016 proposte protocollate di articolato	Gruppi di lavoro costituiti	Articolati Ilrr 3/14, 44/85 inviati	Articolati Ilrr 10/2003,10/2004, 44/85 inviati
	14	2%	Elaborare una proposta di Regolamento della L.r. 8/10/2015 n° 26, In materia di "Banca della terra"	31/12/2016 Elaborazione di un articolato e proposta protocollata di DGR di approvazione di Regolamento della L.r. 8/10/2015 n° 26, In materia di "Banca della terra"	Gruppo di lavoro costituito	Bozza di articolato	Proposta protocollata di DGR di approvazione proposta Reg.
	15	2%	Avviare la riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica in termini di Consorzi di secondo livello per l'esercizio orizzontale di funzioni amministrative e contabili	31/12/2016 Elaborazione di un ddlr e proposta protocollata di DGR di approvazione	Istituzione tavolo partenariale	Bozza di articolato	Proposta protocollata di DGR di proposta del ddlr
	16	2%	Riordinare il sistema dei vivai regionali	31/12/2016 Predisposizione proposta di DGR protocollata di approvazione del Piano di riordino	Gruppo di lavoro costituito	Proposta di DGR protocollata	
	17	3%	Rafforzare il monitoraggio della Xilella fastidiosa	incrementare la performance 2015 con + 50% siti controllati su base annua	+ 10% siti controllati base annua	+30% siti controllati base annua	+ 50% siti controllati base annua
	18	1%	Implementare la riorganizzazione dell'Enoteca Regionale	31/12/2016 Determina protocollata di Affidamento Servizio	Gara pubblicata	Gara aggiudicata	Enoteca operativa
	19	2%	Rafforzare il processo di unificazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	31/12/2016 Proposta protocollata di DGR di approvazione di ddlr finalizzato alla capitalizzazione dell'organismo unico	Costituzione tavolo tecnico Regione/ struttura commissariale	Bozza ddlr	Proposta protocollata di DGR di approvazione del DDLR
Favorire la crescita inclusiva	20	2%	Promuovere azioni di contrasto al "Caporalato" in Agricoltura	31/12/2016 Proposta protocollata di DGR di approvazione Protocollo d'intesa Regione, ANCI, OOSS dei lavoratori, Organizzazioni agricole, Agenzie di Lavoro interinali	Istituzione Tavolo partenariale di confronto e di proposta	Predisposizione bozza protocollo d'intesa	Proposta protocollata di DGR per la sottoscrizione del protocollo
	21	2%	Rafforzare i legami col sistema scolastico	Progetto "agristage" 2016: 10 stagisti ospitati presso il dipartimento	Presentazione proposta ai Capi d'Istituto	Approvazione Piano 2016 delle attività di stages presso gli Uffici del Dipartimento	10 stagisti in attività presso gli Uffici del dipartimento



Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisico e finanziario dei fondi nazionali e comunitari	22	10%	Masterplan Abruzzo – Patto per il sud: attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli interventi; Realizzazione Rete Irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino (Consorzio di Bonifica Ovest), e Sviluppo Reti Irrigue sul territorio Regionale (Consorzio di Bonifica Centro) – DGR 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 26/06/2016 e allegato alla Conferenza dei Direttori 27.06.2016	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore - concessione finanziamenti in linea con le disponibilità 31/12/2016	Costituzione gruppo di lavoro interservizi	Istruttoria cronoprogramma	Concessione dei finanziamenti in linea con le disponibilità - report
		totale 100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivi:

- PSR 2014-2020 Tot. € 85.537.000 Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare ai Servizi prima della pubblicazione di ciascun Bando
- OCM VINO € 11.500.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA come da DD.MM. di riparto delle risorse
- DPD023 €140.400 Cap. 101426 Competenza Residui; DPD023 €62.000 Cap. 101499 Competenza Residui
- PO FEAMP 2014/2020 sono ancora da definire alla data odierna; PO FEP 2007/2013 in conto residui (capitoli 140201-140202-142342) sono in corso di riaccertamento; Fondo unico delle Politiche della pesca (cap. 142330) ammontano ad euro 1.000.000,00 in conto competenza
- Masterplan– Patto per il sud, obiettivo 22: le risorse finanziarie sono in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA (SEDE PESCARA)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUCA VALENTE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	40%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti PSR 2014/2020	Elaborazione e redazione bandi Misura 4	Pubblicazione dei bandi delle sottomisure 4.1.1 e 4.2.1 31/12/2016	Pubblicazione bando sottomisura (4.1.1)	Ricevibilità definita e istruttoria avviata Pubblicazione bando sottomisura (4.2.1)	Graduatoria pubblicata Ricevibilità definita e istruttoria avviata	
4	20%	Avviare la riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica in termini di Consorzi di secondo livello per l'esercizio orizzontale di funzioni amministrative e contabili	Elaborazione del ddlr	Proposta protocollata di DGR di approvazione Articolato predisposto in concorso con il Servizio Affari Dipartimentali	Gruppo di Lavoro costituito	Bozza articolato	Proposta protocollata di DGR di approvazione del DDLR	
5	20%	Masterplan Abruzzo – Patto per il sud: attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli Interventi: Realizzazione Rete Irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino (Consorzio di Bonifica Ovest), e Sviluppo Reti Irrigue sul territorio Regionale (Consorzio di Bonifica Centro)	Definizione cronoprogramma in concorso col soggetto attuatore 31/12/2016	individuazione partecipanti al gruppo di lavoro interservizi in concorso con Servizio Affari Dipartimentali e uffici di diretta collaborazione del Direttore	Insedimento gruppo di lavoro e avvio Istruttoria cronoprogramma	Predisposizione intesa operativa con soggetti attuatori	concessione dei finanziamenti in linea con le disponibilità col supporto giuridico del Servizio AADD	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1,2 € / cap.// Competenza Residui

Obiettivo n. 3 € 35.000.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare al Servizio con atto dell'Autorità di Gestione prima della pubblicazione di ciascun Bando Competenza Residui

Obiettivo n. 4 € / cap.// Competenza Residui

Obiettivo n. 5: Risorse finanziarie in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: PROMOZIONE DELLE FILIERE (SEDE PESCARA)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCO LA CIVITA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Procedimenti amministrativi e contabili di competenza riferiti ai bandi OCM 2016 - vino Sottomisura 3.2 Azioni di informazione e Promozione Sottomisura 3.1 incentivo agli agricoltori o gruppi di agricoltori ad aderire a schemi di qualità M10 Pagamenti agro - climatico-ambientali Sottomisura 10.1.4 - Prati-pascolo M11 Agricoltura biologica	Publicazione bando OCM 2016 31/12/2016	Individuazione beneficiari	Elenco di liquidazione	Pagamenti
				Publicazione bando 3.2 31/12/2016	Ricevibilità domande definite	Chiusura istruttoria, graduazione e concessione	Pagamenti
				Publicazione bando 3.1 31/12/2016	Fase istruttoria	Pubblicazione e bando	Istruttoria definita
				Publicazione bando 10.1.4 31/12/2016	Bando pubblicato	Ricevibilità domande definite	Chiusura istruttoria, graduatoria e pagamenti
				Publicazione bando M11 31/12/2016	Bando pubblicato	Ricevibilità domande definite	Chiusura istruttoria, graduatoria e pagamenti
4	20%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di dentro dalle Province	Implementare la riorganizzazione dell'Enoteca Regionale	Determina protocollata di Affidamento Servizio 31/12/2016	Publicazione Bando	Istruttoria domande	Affidamento Servizio
	totale 100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1,2 € / cap.// Competenza Residui

Obiettivo n. 3 – OCM VINO € 11.500.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA come da DD.MM. di riparto delle risorse

- € 13.400.000 Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare al Servizio con atto dell'Autorità di Gestione prima della pubblicazione di ciascun Bando Competenza ResiduiObiettivo n. 4 € / cap.// Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI (SEDE PESCARA)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIUSEPPE DI FABRIZIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Mettere a regime l'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	70%	Ottimizzare le procedure di avanzamento fisico e finanziario del PSR 2014-2020	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Pubblicazione dei bandi delle seguenti sottomisure: 6.1.1 -4.1.1 Pacchetto giovani; 6.4.1, 7.4.1 e della M19 - Sostegno per lo sviluppo locale LEADER 31/12/2016	1 bando pubblicato per le Misure: 6.1.1 -4.1.1 Pacchetto giovani; M19 - Sostegno per lo sviluppo locale LEADER	Ricevibilità definita e istruttoria avviata 6.1.1 e 4.1.1, M19	Graduatoria pubblicata 6.1.1 e 4.1.1 Bando pubblicato: 6.4.1 e 7.4.1 Gal selezionati (M19)
4	10%	Aggiornare ed integrare il quadro normativo ed organizzativo di settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle competenze di rientro dalle Province	Elaborare una proposta di Regolamento della LR. 8/10/2015 n° 26, in materia di "Banca della terra	Proposta protocollata di DGR di approvazione di un articolato regolamento	Gruppo di lavoro costituito	Bozza di articolato	Proposta protocollata di DGR di approvazione regolamento
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € / cap.// Competenza Residui-Obiettivo n. 2 € 18.800.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare al Servizio con atto dell'Autorità di Gestione prima della pubblicazione di ciascun Bando Competenza Residui-Obiettivo n. 3 € / cap.// Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

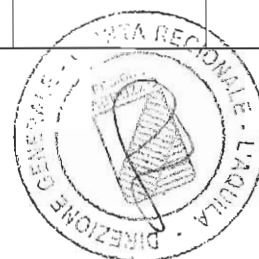
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE (SEDE L'AQUILA)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ING. PASQUALE DI MEO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Avvio della fase attuativa delle misure del PSR 2014-2020	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti per le sottomisure: 8.5.1, 8.3.1 e per la Mis. 13	Pubblicazione bandi delle seguenti misure e sottomisure: 8.5.1 Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali 31/12/2016	Bando pubblicato	Ricevibilità definita e istruttoria avviata	Graduatoria pubblicata
				8.3.1 Prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Fase istruttoria	Bando pubblicato	Ricevibilità definita e istruttoria avviata
				8.6.1 Investimenti in nuove tecnologie silvicole	Fase istruttoria	Bando pubblicato	Ricevibilità definita e istruttoria avviata
				Mis. 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	Bando pubblicato	Ricevibilità definita e istruttoria conclusa	



Piano delle Prestazioni 2016-2018

4	20%	L.R.3/2014 e relativo Regolamento di Attuazione	Revisione della Legge e redazione del Regolamento di Attuazione	Proposta protocollata di DGR di approvazione Proposte di articolato 31/12/2016	bozza ddir modificativo lr 3/14 bozza di regolamento	Condivisione partenariato Condivisione partenariato	Proposta protocollata di DGR di approvazione del DDLR Proposta protocollata di DGR di approvazione del regolamento
totale 100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1,2 € / cap.// Competenza Residui-

Obiettivo n. 3 € 11.500.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare al Servizio con atto dell'Autorità di Gestione prima della pubblicazione di ciascun Bando Competenza Residui-

Obiettivo n. 4 € / cap.// Competenza Residui-

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO: PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA (SEDE PESCARA)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ELVIRA DI VITANTONIO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale per l'integrità e la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Mettere a regime l'URP, network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	20%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti con riferimento alle seguenti misure e sottomisure: 1	Pubblicazione bando per la Misura 1 31/12/2016	Pubblicazione bando per la Misura 1	Ricevibilità definita e istruttoria avviata	Graduatoria pubblicata	
4	20%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti con riferimento alle seguenti misure e sottomisure: 2	Pubblicazione bando per la Misura 2 31/12/2016	Studio e analisi	Pubblicazione bando per la Misura 2	Ricevibilità definita e istruttoria avviata	
5	20%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti con riferimento alle seguenti misure e sottomisure: 16.2, 16.4	Pubblicazione del bando delle sottomisure: 16.2 e 16.4 31/12/2016	Studio e analisi Studio e analisi	Pubblicazione bando sotto Misura 16.2 Pubblicazione bando sotto Misura 16.4	Ricevibilità definita e istruttoria avviata Ricevibilità definita e istruttoria avviata	
6	10%	Rafforzare il processo di unificazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	Elaborare Proposta di ddlr finalizzato alla capitalizzazione dell'organismo unico	Proposta protocollata di DGR di approvazione Proposta di ddlr finalizzato alla capitalizzazione dell'organismo unico 31/12/2016	Costituzione tavolo tecnico Regione/ struttura commissariale	Bozza ddlr	Proposta protocollata di DGR di approvazione del ddl	
7	10%	Rafforzare i legami col sistema scolastico	Progetto "agristage" 2016	Progetto "agristage" 2016: 10 stagisti in attività presso gli Uffici del dipartimento	Presentazione proposta ai Capi d'Istituto	Approvazione Piano 2016 delle attività di stages presso gli Uffici del Dipartimento	10 stagisti in attività presso gli Uffici del dipartimento	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1,2 € / cap.// Competenza Residui-Obiettivo n. 3, 4 e 5 € 5.837.000 cap. Risorse gestite dall'Organismo Pagatore AGEA per le misure del PSR 2014-2020 assegnate e da assegnare al Servizio con atto dell'Autorità di Gestione prima della pubblicazione di ciascun Bando Competenza Residui-Obiettivo n. 6,7 € / cap.// Competenza Residui-

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: PRESIDII TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO (SEDE AVEZZANO)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANTONIO DI PAOLO (INTERIM)

n.	Peso obiettivi	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	10%	Rafforzare il sistema di supporto alle decisioni ed il servizio di consulenza fitosanitaria per l'attuazione della difesa integrata delle colture	Organizzare il servizio di consulenza fitosanitaria	Incremento frequenza e disponibilità pubblicazioni N. 35 Bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della Regione.	Pubblicazione del Disciplinare Regionale di Difesa integrata e tecniche agronomiche	N. 25 Bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della Regione	N. 35 Bollettini in formato digitale a cadenza settimanale pubblicati sul sito web della Regione.
4	10%	Rafforzare ed ottimizzare il sistema di monitoraggio climatico regionale	Elaborare e diffondere i dati del sistema delle stazioni meteo climatiche	Informazioni meteo climatiche disponibili sul territorio Pubblicazione sul sito web del compendio fitosanitario 2016 e del report climatico annuale 31/12/2016	Gruppo di lavoro costituito	Redazione di un notiziario irriguo in formato digitale	Pubblicazione sul sito web del compendio fitosanitario 2016 e del report climatico annuale
5	5%	Definire la cornice organizzativa dell'esercizio delle funzioni in materia di Caccia e Pesca	Elaborare il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni in materia di caccia e pesca di rientro dalle Province	Proposta protocollata di DGR di Riorganizzazione Dipartimento 31/12/2016	Analisi e studio	proposta protocollata di dgr di riassetto	riassetto organizzativo operativo
6	20%	Aggiornare il quadro normativo di settore	Elaborare proposte di revisione delle LL.RR. di riferimento 10/2003 (in concorso con gli STA) 10/2004 44/85	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR di revisione leggi citate 31/12/2016	Gruppo di lavoro costituito	Bozza Articolato	proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR di revisione leggi citate
7	10%	Riordinare il sistema dei vivai regionali	Ridefinire funzioni e distribuzione territoriale del sistema dei vivai regionali	Proposta protocollata di DGR approvativa Piano di riordino 31/12/2016	Gruppo di lavoro costituito	Bozza di Piano	Proposta protocollata di DGR approvativa Piano di riordino
8	10%	Rafforzare il monitoraggio della Xilella fastidiosa	Estendere le iniziative di controllo dei siti a maggior rischio per il rilievo della Xilella fastidiosa	incrementare la performance 2015 + 30% siti controllati su base annua	+ 10% siti controllati su base annua	+20% siti controllati su base annua	+ 30% siti controllati su base annua
9	15%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti nell'ambito del psr 14/20	Predisposizione dei bandi relativi alle tipologie di intervento 4.4.1.e 4.4.2	bandi pubblicati 31/12/2015	Analisi e studio	bandi pubblicati	Ricevibilità definita e istruttoria avviata
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 3 € 42.000 cap. 01/12/1/101426 Competenza Residui
 Obiettivo n. 4 € 62.000 cap. 102499/s Competenza Residui
 Obiettivo n. 8 € 98.400 cap. 01/12/1/101426 Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST (SEDE TERAMO)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ELVIRA DI VITANTONIO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale per l'integrità e la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Mettere a regime l'URP, network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Definire sul piano istruttorio le istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali per le misure 11 e 13 e per la Sottomisura 10.1.2	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 31/12/2016	Ricevibilità definita e istruttoria avviata per misure a superficie	Istruttoria misure a superficie conclusa	Concessioni misure a superficie definite
4	10%	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013	Chiusura di tutte le istruttorie e dei controlli pendenti PSR 2007/2013	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento PSR 2007/2013 Chiusura procedimenti di revoca e recupero 31/12/2016	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/5/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/7/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 30/11/2016 definita
5	10%	Elaborare proposte di revisione della L.R. 10/2003,	Elaborazione in concorso con gli altri STA e col Servizio Presidi tecnici di una proposta di articolato finalizzata alla semplificazione delle procedure per indennizzo danni da fauna selvatica	Proposta protocollata di DGR di approvazione di articolato DDLR 31/12/2016	Costituzione GdL	Proposte di articolato inviata al Dipartimento	Proposta protocollata di DGR di approvazione di articolato DDLR

totale 100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST (SEDE AVEZZANO)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO LUCA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale per l'integrità e la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Mettere a regime l'URP, network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Definire sul piano istruttorio le istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali per le misure 11 e 13 e per la Sottomisura 10.1.2	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 31/12/2016	Ricevibilità definita e istruttoria avviata per misure a superficie	Istruttoria misure a superficie conclusa	Concessioni misure a superficie definite
4	10%	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013	Chiusura di tutte le istruttorie e dei controlli pendenti in relazione al trascinarsi dal PSR 2007/2013	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento PSR 2007/2013 Chiusura procedimenti di revoca e recupero 31/12/2016	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/5/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/7/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 30/11/2016 definita
5	10%	Elaborare proposte di revisione della L.R. 10/2003	Elaborazione in concorso con gli altri STA e col Servizio Presidi tecnici di una proposta di articolato finalizzata alla semplificazione delle procedure per indennizzo danni da fauna selvatica	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR 31/12/2016	Costituzione GdL	Proposte di articolato inviata al Dipartimento	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR
totale 100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

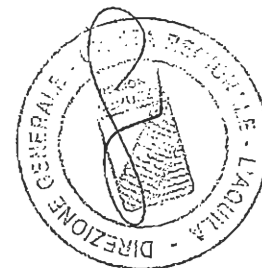
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD (SEDE CHIETI)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO FANTI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Realizzare gli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale per l'integrità e la Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Mettere a regime l'URP, network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Definire sul piano istruttorio le istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi e agroambientali per le misure 11 e 13 e per la Sottomisura 10.1.2	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande in adesione a bandi 2016 31/12/2016	Ricevibilità definita e istruttoria avviata per misure a superficie	Istruttoria misure a superficie conclusa	Concessioni misure a superficie definite
4	10%	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013	Chiusura di tutte le istruttorie e dei controlli pendenti in relazione al trascinarsi dal PSR 2007/2013	Autorizzazioni al pagamento sul portale SIAN per domande di pagamento PSR 2007/2013 Chiusura procedimenti di revoca e recupero 31/12/2016	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/5/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 31/7/2016 definita	istruttoria e controllo istanze di pagamento pervenute entro il 30/11/2016 definita
5	10%	Elaborare proposte di revisione della L.R. 10/2003	Elaborazione in concorso con gli altri STA e col Servizio Presidi tecnici di una proposta di articolato finalizzata alla semplificazione delle procedure per indennizzo danni da fauna selvatica	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR 31/12/2016	Costituzione GdL	Proposte di articolato inviata al Dipartimento	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR
totale 100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA (SEDE PESCARA)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANTONIO DI PAOLO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Definire gli adempimenti di chiusura della programmazione 2007/2013	Completamento dei pagamenti e delle attività di controllo	Chiusura delle istruttorie e dei controlli pendenti 30/06/2016	Completamento inserimento in SIPA e proposta di certificazione finale al MIPAF		
4	10%	Concorrere alla predisposizione dell'Accordo Multiregionale inerente compiti e risorse Regioni	Formulazione proposta regionale	Formulazione proposte regionali alla Commissione Politiche agricole e al mipaf (accordo operativo) 31/12/2016	negoziato	Accordo approvato in conferenza stato-regioni	Accordo operativo
5	10%	Completare il sistema di gestione e controllo del P.O. FEAMP	Convenzione MIPAAF/ Organismo Intermedio Regione Abruzzo	Sottoscrizione Convenzione MIPAAF/ Organismo Intermedio Regione Abruzzo 31/12/2016	Negoziato	Convenzione sottoscritta	Convenzione operativa
6	20%	Avviare la fase attuativa di chiamata di progetti	Pubblicazione di almeno un bando sia per la Priorità di cui al Capo I, che per la priorità di cui al Capo III del Reg UE 508/2014	Pubblicazione di 2 bandi	1 bando pubblicato per la priorità di cui al Capo III del Titolo 5 Reg UE 508/2014	Definizione ricevibilità e istruttoria 1 bando pubblicato per le priorità di cui al Capo I " del Titolo 5 del Reg UE 508/2014	Flags selezionati Definizione ricevibilità
totale		100%					

Risorse finanziarie: le risorse del PO FEAMP 2014/2020 sono ancora da definire alla data odierna;
 le risorse del PO FEP 2007/2013 in conto residui (capitoli 140201-140202-142342) sono in corso di riaccertamento
 le risorse del Fondo unico delle Politiche della pesca (cap. 142330) ammontano ad euro 1.000.000,00 in conto competenza

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO: AFFARI DIPARTIMENTALI (SEDE PESCARA)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA FUSCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	30%	Avviare la riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica	Avviare la riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica in termini di Consorzi di secondo livello per l'esercizio orizzontale di funzioni amministrative e contabili	Proposta protocollata di DGR di approvazione DDLR 31/12/2016	Istituzione gruppo di lavoro in concorso col servizio politiche di rafforzamento della competitività in agricoltura	Bozza articolato	Proposta protocollata di DGR di approvazione del ddlr in concorso col servizio politiche di rafforzamento della competitività in agricoltura	
3	35%	Promuovere azioni di contrasto al "Caporalato" in Agricoltura	Azioni di contrasto al fenomeno di "caporalato" in agricoltura.	Protocollo d'intesa Regione, ANCI, OOSS dei lavoratori, organizzazioni agricole, Agenzie di lavoro interinali 31/12/2016	Istituzione tavolo partenariale di confronto e di proposta	Predisposizione bozza protocollo d'intesa.	Proposta protocollata di DGR di approvazione protocollo	
4	25%	Masterplan Abruzzo – Patto per il sud: attività di impulso e verifica dello stato di attuazione degli interventi: Realizzazione Rete Irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino (Consorzio di Bonifica Ovest), e Sviluppo Reti Irrigue sul territorio Regionale (Consorzio di Bonifica Centro)	Definizione cronoprogramma in concorso con soggetti attuatori 31/12/2016	individuazione partecipanti al gruppo di lavoro interservizi in concorso con Servizio Politiche di rafforzamento della competitività in agricoltura e uffici di diretta collaborazione del Direttore	Insediamiento gruppo di lavoro e avvio Istruttoria cronoprogramma	Predisposizione intesa operativa con soggetti attuatori	Supporto giuridico all'adozione delle concessioni dei finanziamenti	
totale								100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi per gli obiettivi 1,2,3
 Obiettivo n. 4: Risorse finanziarie in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

Direttore: Dott.ssa Maria Antonietta Picardi



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
 DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICARDI

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	20%	Efficientamento e semplificazione dei processi amministrativi e dei rapporti tra regione e terzi - Monitoraggio dei contenziosi in atto	Implementazione banca dati contenzioso Approvazione con Determina protocollata del Report finale 31/12/2016	Raccolta dei Dati	Predisposizione banca dati	Elaborazione della Banca Dati
	4	20%	Attuazione del Piano della sicurezza stradale 2001-2010 - Prima fase attuativa del progetto C.R.A.MO.S.S: di organizzazione del Centro di monitoraggio regionale: informatizzazione dei dati sulla incidentalità a livello comunale.	Predisposizione presentazione dei dati della regione Abruzzo sulla incidentalità a livello comunale e Determinazione protocollata di approvazione Report 31/12/2016	Predisposizione e atti amministrativi per la richiesta e la elaborazione dei dati ACI incidentalità	Predisposizione e presentazione Report su supporto informatico della situazione regionale dei dati incidentalità a livello comunale	Determinazione protocollata di approvazione Report



Piano delle Prestazioni 2016-2018

Favorire la crescita sostenibile	5	80%	Attuazione del Masterplan Abruzzo per la parte di competenza del Dipartimento DPE 004 Viabilità-DPE 003 Portualità-Intermodalità-logistica DPE 004 Ferrovie-Impianti a fune – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 26/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/6/2016 Avvio fasi di realizzazione nell'anno 2016	Definizione cronoprogramma interventi Formalizzazione della verifica dell'operato dei soggetti attuati: approvazione con determina direttoriale protocollata del Report sull'avanzamento degli interventi di competenza del Dipartimento 31/12/2016	Avvio interventi: Individuazione soggetti attuatori e cronoprogramma interventi	Report di verifica degli adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 31.08.2016	Report di verifica degli adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 30.11.2016	
	6	20%	Rafforzamento del trasporto Pubblico locale su gomma e su ferro mediante investimenti sul materiale rotabile e revisioni tariffarie: - Avvio Piani di investimenti TPI su gomma finanziati dall'art.7 comma 11-quater del DL 210/2015 per le annualità 2015 e 2016 per l'esercizio del trasporto pubblico locale. Processo di revisione del progetto di integrazione tariffaria "Unico" tramite la revisione della zona unica in più zone tariffarie.	Formale adozione del documento di ricognizione servizi minimi del trasporto pubblico locale a carico del Fondo dei Trasporti. Approvazione entro il 30 novembre con determina protocollata della proposta di revisione del progetto	Elaborazione disciplina regionale preordinata alla individuazione dei servizi minimi Predisposizione e della proposta di revisione al Direttore del Dipartimento	Predisposizione e proposta del documento di ricognizione dei servizi minimi in attuazione della disciplina regionale Presentazione proposta alle aziende e enti interessati	Formale adozione documento di ricognizione e servizi minimi del trasporto pubblico locale a carico del Fondo dei Trasporti. Approvazione entro il 30 novembre con determina protocollata della proposta di revisione del progetto	
		Totale						100%

Risorse finanziarie:

Gli obiettivi 1, 2, 3, e 6 non richiedono disposizioni di risorse finanziarie.

Obiettivo 4: € 45.140,00 cap. 172334 x competenza □ residui

Obiettivo 5: risorse finanziarie in corso di assegnazione.

Risorse umane:

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO: SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA FLORA ANTONELLI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 Giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	90%	Efficientamento e semplificazione dei processi amministrativi e dei rapporti tra Regione e terzi	Monitoraggio dei contenziosi in atto Attività di sistematizzazione dei dati del contenzioso ed esame delle tipologie dei ricorsi e dei relativi esiti anche ai fini di individuare soluzioni pre-contenzioso	Implementazione banca dati contenzioso Trasferimento al Direttore della banca dati predisposta. 31/12/2016	Raccolta dei dati	Elaborazione banca dati	Trasferimento al Direttore della banca dati predisposta.
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
 SERVIZIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICARDI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 Giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Attuazione del Piano della sicurezza stradale 2001-2010	Prima fase attuativa del progetto C.R.A.MO.S.S.: di organizzazione del Centro di monitoraggio regionale: informatizzazione dei dati sulla incidentalità a livello comunale.	Predisposizione presentazione dei dati della Regione Abruzzo sulla incidentalità a livello comunale. Determinazione protocollata di approvazione Report 31/12/2016	Predisposizione atti amministrativi per la richiesta e la elaborazione dei dati ACI incidentalità	Predisposizione e presentazione Report su supporto informatico della situazione regionale dei dati incidentalità a livello comunale	Determinazione protocollata di approvazione Report
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivi 1 e 2 non prevedono risorse finanziarie

Obiettivo 3: € 45.140,00 cap. 172334 x competenza □ residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
 SERVIZIO: PORTI, AEROPORTI, TRASPORTO MERCI E LOGISTICA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICARDI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Attuazione del Masterplan Abruzzo per la parte di competenza del Servizio DPE 003 Portualità-Intermodalità-Logistica	Avvio fasi di realizzazione del Masterplan Abruzzo previste per l'anno 2016	Approvazione con determina protocollata del report sull'avanzamento degli interventi di competenza del Dipartimento 31/12/2016	Avvio interventi : Individuazione soggetti attuatori	Report adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 31.08.2016	Report adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 30.11.2016
4	20%	Attuazione del POR FERS 2014-2020 – misure sulla mobilità sostenibile 4.6.2, 4.6.3, 4.6.4	Avvio fasi di realizzazione del POR FERS 2014-2020 previste per l'anno 2016	Approvazione con determina protocollata del report sull'avanzamento degli interventi di competenza del Dipartimento 31/12/2016	Avvio interventi : Individuazione soggetti attuatori	Report adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 31.08.2016	Report adempimenti dei soggetti attuatori riferito alla data 30.11.2016
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi 1 e 2.
 Risorse in fase di assegnazione per gli obiettivi 3 e 4.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
 SERVIZIO: RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ, SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICARDI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Attuazione del Masterplan Abruzzo per la parte di competenza del Servizio Viabilità-Ferrovie-Impianti a fune - DPE 004	Avvio fasi di realizzazione nell'anno 2016	Approvazione con determina protocollata del report sull'avanzamento degli interventi di competenza del dipartimento 31/12/2016	Avvio interventi: individuazione dei Soggetti attuatori	Report adempimenti dei Soggetti attuatori riferito alla data del 31/08/2016	Report adempimenti dei Soggetti attuatori riferito alla data del 30/11/2016.
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi 1 e 2. Per l'obiettivo 3 le risorse finanziarie sono in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO: TRASPORTO PUBBLICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA PICARDI (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % di target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	40%	Rafforzamento del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro mediante investimenti sul materiale rotabile e revisioni tariffarie.	Adozione documento di ricognizione servizi minimi del trasporto pubblico locale a carico del Fondo dei Trasporti.	Adozione documento di ricognizione servizi minimi del trasporto pubblico locale a carico del Fondo dei Trasporti.	Elaborazione disciplina regionale preordinata alla individuazione dei servizi minimi	Predisposizione e proposta del documento di ricognizione dei servizi minimi in attuazione della disciplina regionale	Adozione documento di ricognizione servizi minimi del trasporto pubblico locale a carico del Fondo dei Trasporti.	
4	40%	Rafforzamento del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro mediante investimenti sul materiale rotabile e revisioni tariffarie.	Processo di revisione del progetto di integrazione tariffaria "Unico" tramite la revisione della attuale zonizzazione.	Approvazione entro il 30 novembre con determina protocollata della proposta di revisione del progetto	Predisposizione della proposta di revisione al Direttore del Dipartimento	Presentazione proposta alle aziende e enti interessati	Approvazione entro il 30 novembre con determina protocollata della proposta di revisione del progetto	
totale								100%

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare

Direttore: Dott. Angelo Muraglia



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANGELO MURAGLIA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Triennale	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%		Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	10%		Interventi attuativi del Patto per lo Sviluppo	Attuazione specifiche misure previste per l'anno 2016 al 31/12/2016	Rispetto target secondo le scadenze definite dagli obiettivi operativi dipartimentali	Rispetto target secondo le scadenze definite dagli obiettivi operativi dipartimentali	Rispetto target secondo le scadenze definite dagli obiettivi operativi dipartimentali
4	10%		Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 – Realizzazione edifici storici/strutture polifunzionali per aggregazione giovanile e sviluppo sociale	Definizione del cronoprogramma degli interventi e formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Fase istruttoria	Definizione cronoprogramma degli interventi	Formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore
5	60%		Programma Operativo 2016-2018 : Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Attuazione delle misure previste per l'anno 2016: n. proposte di decreto commissariale ≥ 2 – n. proposte di deliberazione giuntales ≥ 3 – n. report da produrre ≥ 6	Rispetto target secondo le scadenze definite dagli obiettivi operativi dipartimentali	Rispetto target secondo le scadenze definite dagli obiettivi operativi dipartimentali
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1.	€ 0,00	cap. _//	<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n. 2	€ 0,00	cap. _//	<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n.3 e 4:	risorse in fase di assegnazione		
Obiettivo n.5 :	€ 371.517.000,00	cap.82322	Competenza
	€ 40.000,00	cap. 71520	Competenza

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: INNOVAZIONE E INVESTIMENTI PATRIMONIO TECNOLOGIE SANITARIE HTA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANGELO MURAGLIA (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Raccordo tra le mutate esigenze inerenti gli investimenti in infrastrutture e tecnologie a seguito del rinnovo della rete ospedaliera ed impatto sull'Accordo di Programma in itinere.	Quattro Aziende sanitarie prese in esame/quattro aziende (Report)	Raccolta e implementazione primi dati	Elaborazione primo report	Definizione delle nuove esigenze e formulazione di ipotesi di aggiornamento degli obiettivi previsti dall'AdP.
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1	€	---	cap. ---	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza	<input checked="" type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n. 2	€	---	cap. ---	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza	<input checked="" type="checkbox"/> Residui
Obiettivo n. 3	€	371.517.000,00	cap. 82322	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza	<input type="checkbox"/> Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: ASSISTENZA FARMACEUTICA, ATTIVITA' TRASFUSIONALI E TRAPIANTI – INNOVAZIONE E APPROPRIATEZZA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANGELO MURAGLIA (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Programma Operativo 2016 – 2018: Riqualificazione del Sistema sanitario regionale	Ridefinizione modalità di partecipazione delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue alle attività trasfusionali della Regione Abruzzo ai fini del raggiungimento dell'autosufficienza del sangue degli emoderivati.	Predisposizione proposta di Decreto/Delibera protocollata di approvazione dello schema tipo di convenzione concordato con le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue e successiva stipula della convenzione. 31/12/2016	Predisposizione schema tipo di convenzione sulla base della vigente normativa da sottoporre all'attenzione delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue in apposite riunioni.	Predisposizione proposta di Decreto/ Delibera protocollata di approvazione dello schema tipo di convenzione concordato con le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue.	Stipula della convenzione al fine della sua entrata in vigore al 1° gennaio 2017.
4	40%	Programma operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale.	Interventi finalizzati a garantire l'uniformità a livello regionale delle scelte attinenti l'uso dei farmaci nonché al rispetto dell'appropriatezza prescrittiva, quale indice della qualità dei processi di cura	Predisposizione di provvedimenti protocollati necessari alla definizione delle procedure operative dell'Organismo tecnico-scientifico e funzionamento dello stesso nei modi e tempi previsti: n. 1 Determina dirigenziale 31/12/2016	Predisposizione da parte del Servizio di azioni volte alla acquisizione presso AA.SS.LL. e Università di figure professionali necessarie per addivenire alla composizione della Commissione Regionale del Farmaco (CRF). Rispetto target	Predisposizione di proposta protocollata di provvedimento amministrativo/decreto per la nomina della Commissione Regionale del Farmaco (CRF) e atto di regolamentazione regionale per la definizione delle attività volte al funzionamento ed operatività della stessa. Rispetto target	Insedimento e attivazione della Commissione Regionale del Farmaco (CRF) Rispetto target
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: RISORSE UMANE E ASSETTI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GERMANO DE SANCTIS

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Assicurare il monitoraggio costante della spesa e della consistenza del personale delle Aziende UU.SS.LL tenendo conto anche degli obiettivi gestionali in materia di risorse umane assegnati ai Direttori Generali delle stesse Aziende ai sensi dell'art. 3-bis, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 502/1992.	Redazione di n. 3 report di monitoraggio, rispettivamente entro il 30.04.2016, 31.07.2016 e 31.10.2016.	Redazione report di monitoraggio riferito al primo trimestre 2016	Redazione report di monitoraggio riferito al secondo trimestre 2016	Redazione report di monitoraggio riferito al terzo trimestre 2016
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: CONTRATTI EROGATORI PRIVATI E SISTEMA DI REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELLA RETE TERRITORIALE ED OSPEDALIERA

DIRIGENTE-RESPONSABILE: DOTT. ANTONIO FORESE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Stipula degli accordi negoziali con gli erogatori privati accreditati o provvisoriamente accreditati per l'acquisto di prestazioni sanitarie	Redazione di apposite proposte protocollate di decreti commissariali entro il 30.06.2016, 30.09.2016 e 31.12.2016.	Predisposizione degli schemi di accordi negoziali ex art. 8-quinquies D.Lgs. n. 502/1992	Predisposizione di proposte protocollate di decreto commissariale per uniformare le procedure aziendali in materia di gestione dei rapporti con la committenza	Predisposizione di proposta protocollata di decreto commissariale recante linee guida per l'attivazione nelle AA.SS.LL. di un sistema di controllo qualitativo per la gestione e archiviazione del contenzioso afferente l'acquisto di prestazioni da privato
totale							
100%							

Risorse finanziarie:

Le risorse finanziarie collegate a ciascun obiettivo si riferiscono a quote del FNR parte Indistinta, il quale complessivamente viene trasferito dal DPF012 alle Aziende USL.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: ISPETTIVO E CONTROLLO QUALITA'

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. NICOLA ALLEGRI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Monitoraggio dei reports redatti dai NOC, riferiti ai controlli operati sulle cartelle cliniche, ai sensi del D.M. 10/12/2009	Nel 2016 saranno prodotti 3 report	Report primo semestre 2016	Report terzo trimestre 2016	Report quarto trimestre 2016
4	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Monitoraggio delle denunce sinistri ed eventi sentinella, inseriti dalle AA.SS.LL. nella Banca dati ministeriale SIMES	Nel 2016 saranno prodotti 3 report	Report primo semestre 2016	Report terzo trimestre 2016	Report quarto trimestre 2016
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.

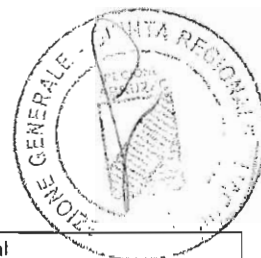


Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE
 SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOBIA MONACO



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto del % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale	Rafforzamento della governance regionale nella gestione dei progetti obiettivo ex L. 662/96	Rafforzamento della capacità di coordinamento regionale nella predisposizione, attuazione e monitoraggio dei progetti obiettivo ex L. 662/96: predisposizione del provvedimento regionale protocollato di approvazione dei progetti obiettivo e di regolazione del sistema di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione del programma 31/12/2016	Costituzione del tavolo permanente Regione - ASL sui Progetti obiettivo predisposizione/adozione del provvedimento protocollato di costituzione del tavolo di lavoro	Avvio delle attività di coordinamento regionale Attività istruttoria	Messa a regime del sistema di coordinamento regionale sui progetti obiettivo Relazione sull'attività di coordinamento regionale.
4	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale	Riordino della rete ospedaliera pubblica della Regione Abruzzo ex DM n. 70/2015	Predisposizione provvedimento protocollato di approvazione del Documento tecnico di riordino e monitoraggio della relativa attuazione nel rispetto della tempistica ivi indicata 31/12/2016	Partecipazione alle riunioni tecniche per la definizione dei contenuti del Documento di riordino della rete ospedaliera*1 Interlocuzione con le Aziende UUSLL per la definizione degli assetti organizzativi della rete residenziale pubblica.	Predisposizione del provvedimento protocollato di approvazione del Documento tecnico *2 Predisposizione proposta protocollata del decreto commissariale di approvazione del documento tecnico di	Report di monitoraggio sullo stato di attuazione del Documento tecnico nel rispetto e secondo la tempistica ivi indicata *2 Monitoraggio

Piano delle Prestazioni 2016-2018

				L'interlocuzione si svolgerà presso l'Agenzia sanitaria regionale e sarà attestata da specifici verbali	ridefinizione della rete ospedaliera regionale all'esito delle interlocuzioni intercorse con le aziende UUSLL	sullo stato di attuazione del documento tecnico di ridefinizione della rete ospedaliera regionale: nello specifico inoltre alle Aziende UUSLL di richieste di informazioni con cadenza trimestrale decorrente dall'approvazione del documento tecnico.
--	--	--	--	---	---	--

<p>totale 100%</p>

*1 le riunioni tecniche sono convocate dall'Agenzia sanitaria della Regione Abruzzo quale organo tecnico del Dipartimento per la Salute ed il Welfare

*2 il rispetto della tempistica indicata è condizionato dall'acquisizione del Documento tecnico nella stesura definitiva assentita dai Ministeri affiancanti il PdiR.

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

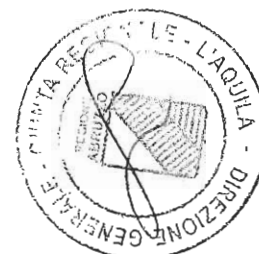
SERVIZIO: PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA STEFANIA MELENA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	50%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riquilificazione del Sistema Sanitario Regionale	Rafforzamento della governance regionale dei programmi di screening oncologici della mammella, colon retto e cervice uterina al fine di garantire la omogeneità di azioni tra le Asl territoriali e l'incremento delle adesioni allo screening da parte della popolazione target.	<ul style="list-style-type: none"> Proposta protocollata del Decreto del Commissario ad Acta (DCA) inerente la definizione di un modello organizzativo unico regionale teso ad incrementare le adesioni allo screening e garantire la omogeneità delle prestazioni offerte Implementazione del modello in tutte le ASL 31/12/2016	Integrazione del comitato di coordinamento regionale con competenze regionali tecniche di tipo epidemiologico, informatico ed organizzativo. Costituzione formale, con decreto del Commissario ad Acta (DCA), del comitato di coordinamento integrato	<ul style="list-style-type: none"> Proposta protocollata di decreto del Commissario ad Acta (DCA), del modello organizzativo unico regionale per incrementare le adesioni e garantire la omogeneità delle prestazioni; Invio formale alle Asl 	Verifica, con nota formale, dell'attuazione presso le Asl del modello organizzativo unico
4	30%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riquilificazione del Sistema Sanitario Regionale	Potenziamento attività di controllo sui prodotti chimici sulla base del Piano nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Definizione delle modalità operative ed organizzative dei controlli sul rischio chimico, connesse alle finalità richieste dal Piano nazionale di vigilanza 31/12/2016	Predisposizione Piano regionale dei controlli sul rischio chimico, da adottarsi con atto di Giunta regionale.	Monitoraggio, con nota formale, delle attività di controllo effettuate dalle AASSLL e risoluzione delle eventuali criticità riscontrate	Verifica completamento dei controlli programmati con report finale
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIUSEPPE BUCCIARELLI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Potenziamento delle attività di controllo ufficiale delle autorità competenti e dell'osservatorio epidemiologico mediante il programma dell'audit 2016	100% di svolgimento del Piano riferito alle visite di verifica sulle autorità competenti rispetto al Piano programmato	Formalizzazione del Piano, predisposizione delle check-List ed effettuazione del 10% dei sopralluoghi/Verifica	Svolgimento del 50 % delle Verifiche/sopralluogo di Audit previste dal piano 2016	Completamento del piano con l'effettuazione del 100% delle verifiche/sopralluoghi previsti dal piano 2016.
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E FINANZIAMENTO DEI SSR

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI FARINELLA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Azioni a supporto della manovra per efficientare la struttura dei costi relativi a beni e servizi (Dispositivi Medici). Raggiungimento ottimizzazione coerenza dati consumi su dati contabilizzati da Piano dei Conti regionale.	Esame flussi trimestrali dei Dispositivi Medici (Contratti/Consumi) confronto con Piano dei Conti Aziendali. Produzione Report trimestrali per AASSLL e Regionale 31/12/2016	Report su 3° e 4° Trimestre 2015 per 4 AASSLL e Regionale	Report Consuntivo 2015 e 1° Trimestre 2016 per 4 AASSLL e Regionale	Report su 2° trimestre 2016 per 4 AASSLL e Regionale
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANGELO MURAGLIA (INTERIM)



n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	30%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Adempimenti in ordine al nuovo Piano Regionale di Contrasto alla Povertà	Predisposizione proposta protocollata DGR Recepimento delle Linee Guida di Contrasto alla Povertà e predisposizione proposta protocollata DGR del nuovo Piano Regionale al 31/12/2016	Attività propedeutica alla definizione delle Linee Guida con partecipazione al Tavolo di Coordinamento Nazionale	Predisposizione e proposta protocollata di deliberazione di G.R. di recepimento Linee Guida Nazionali	Predisposizione proposta protocollata di deliberazione di G.R. del nuovo Piano Regionale
4	30%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Interventi a favore della famiglia	Predisposizioni atti amministrativi inerenti gli interventi a favore della famiglia (Istruttoria, Ricevibilità e Ammissibilità delle istanze pervenute, Costituzione della Commissione di Valutazione, Atto protocollato di approvazione degli esiti) 31/12/2016	Secondo le scadenze del Piano Famiglia	Secondo le scadenze del Piano Famiglia	Secondo le scadenze del Piano Famiglia
5	10%	Interventi attuativi del Patto per lo Sviluppo	Innovazione e implementazione delle fattorie sociali iscritte all'Albo Regionale	Report di monitoraggio delle strutture esistenti 31/12/2016 Predisposizione del provvedimento protocollato di definizione dell'avviso pubblico, ad esito di assegnazione delle risorse dal	Avvio attività di monitoraggio	Numero 1 report di monitoraggio	Predisposizione proposta protocollata di avviso pubblico a risorse assegnate

Piano delle Prestazioni 2016-2018

				Governo centrale 31/12/2016			
6	10%	Interventi attuativi del Patto per lo Sviluppo	Promozione dell'autonomia "Dopo di noi": sostegno ai comuni associati (ATS), alle Imprese Sociali profit e non profit, quali fornitori di servizi sociali per la collettività e fruitori di servizi innovativi	Definizione e redazione di un piano strategico che risponda in maniera sinergica all'esigenza di pianificazione dell'autonomia 31/12/2016	Programmazione attività di confronto con gli stakeholders pubblici e privati	Report di monitoraggio del primo esito di confronto	Definizione e redazione del Piano Strategico
	totale 100%						

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi 1,2,3,4
Obiettivi 5 e 6: risorse in fase di assegnazione

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA TAMARA AGOSTINI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	30%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Informatizzazione procedura di iscrizione agli Albi regionali : - delle cooperative sociali - delle Associazioni di volontariato - delle APS - delle Fattorie sociali	Messa in esercizio dell'informatizzazione della procedura di iscrizione Albi regionali 31/12/2016	Informatizzazione e Albo regionale Cooperative sociali	Informatizzazione Albo regionale Associazioni di Volontariato	Informatizzazione Albo regionale delle APS e delle Fattorie sociali	
4	35%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Individuazione territoriale degli ambiti sociali tenuto conto dei distretti sanitari	Proposta protocollata di DGR al Consiglio regionale per la costituzione dei nuovi ambiti sociali 31/12/2016	Esame dell'attuale assetto dei distretti sanitari e degli ATS	Analisi demografica della popolazione	Proposta protocollata di DGR al Consiglio regionale per la costituzione dei nuovi ambiti sociali	
5	15%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Individuazione flussi sociali strumentali all'erogazione di servizi	Pubblicazione atto per avvio affidamento del servizio 31/12/2016	Esame dei servizi, dei beneficiari diretti o indiretti, attuali e prospettici	Stesura atto relativo alla procedura individuata per acquisizione software	Pubblicazione atto per avvio affidamento servizio di realizzazione software di gestione dei flussi dei servizi	
totale								100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.5 € 40.000,00 cap.71520_X Competenza 2016 □Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE, MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MARIA CROCCO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al			
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre	
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	
3	40%	Avvio del Programma operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Linee guida regionali per la regolamentazione della formazione e dell'aggiornamento dei pediatri di libera scelta. L'obiettivo è finalizzato a provvedere ad una regolamentazione regionale che disciplini tutti gli aspetti della formazione e dell'aggiornamento dei pediatri di libera scelta. A tal proposito si costituirà presso il "Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria" un apposito gruppo di lavoro composto dai rappresentanti sindacali regionali, dalle USL e dal Dipartimento per la Salute e il Welfare; che procederà all'esame dei vari aspetti che afferiscono la formazione continua, al fine di predisporre un apposito documento regionale.	Predisposizione del provvedimento protocollato nei tempi previsti 31/12/2016	Adozione della determinazione dirigenziale di Costituzione del gruppo di lavoro	Attività istruttoria	Predisposizione del provvedimento protocollato di approvazione delle linee guida regionali afferenti la formazione dei pediatri di libera scelta e relativa trasmissione al Direttore del Dipartimento per la Salute il Welfare	
4	40%	Avvio del Programma operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Programmazione regionale delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP) Programmazione regionale delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) per i Medici di medicina generale e per i Pediatri di libera scelta.	Predisposizione dei provvedimenti protocollati programmatori nei tempi previsti ***** Esecuzione della ricognizione nei termini previsti 31/12/2016	Predisposizione dei provvedimenti protocollati di Programmazione regionale delle UCCP e delle AFT della medicina generale e della pediatria di libera scelta	Attività istruttoria inerente la ricognizione presso le Aziende USL regionali (rectius presso l'Azienda Sanitaria Unica).	Predisposizione di una relazione, da trasmettere al Direttore del Dipartimento, in ordine allo stato di attuazione, presso le Aziende USL regionali (rectius presso l'Azienda Sanitaria Unica), delle nuove forme di aggregazione dell'assistenza primaria (UCCP e AFT).	
totale								100%

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: GOVERNO DEI DATI, FLUSSI INFORMATIVI E MOBILITA' SANITARIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANGELO MURAGLIA (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	80%	Programma Operativo 2016-2018: Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale	Monitoraggio sicurezza ed efficienza ospedaliera attraverso gli strumenti informativi (SDO/EMUR) nell'ambito delle procedure di applicazione regionale del PNE	Attivazione degli Audit clinici e organizzativi e predisposizione report consuntivo annuale 31/12/2016	Rendicontazione e avvio procedure di audit	Monitoraggio indicatori volumi di attività SDO 2015	Report consuntivo annuale
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SALUTE E WELFARE
 SERVIZIO: EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE ICT
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIUSEPPINA COLAUDA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Innovazione: Telemedicina- Cronicità-teleassistenza orientata all'assistenza domiciliare, in forza dello scenario epidemiologico che vede in aumento le relative patologie e in riferimento agli indirizzi programmatici per il nuovo Piano di Riqualificazione del Servizio Sanitario Abruzzese. Si prescriveranno specifici adempimenti in capo al DDGG delle AASSLL e nell'ambito della proposta per gli indirizzi strategici aziendali. Per i singoli casi, quali gli interventi di cui al finanziamento in ODS nazionali, il Servizio provvederà a prescrivere appositi indirizzi operativi tesi a garantire il supporto alle iniziative progettuali quali istituzione GDL, tempistiche di realizzazione e monitoraggio sistematico.	Programmazione e attivazione nelle ASL di iniziative di telemedicina e di teleassistenza: n.3 direttive impartite, n.1 determina dirigenziale protocollata di istituzione di specifico GDL 31/12/2016	Attivazione di almeno una iniziativa aziendale	Attivazione di un'altra iniziativa aziendale	Gestione a regime delle iniziative attivate
4	40%	Avvio del Programma Operativo 2016-2018 di Riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale	Innovazione: gestione PL su rete patologie tempo dipendenti attraverso un apposito sistema web in grado di rilevare la disponibilità dell'offerta ospedaliera e renderla disponibile nell'ambito delle procedure di gestione degli interventi emergenziali con particolare attenzione alla riqualificazione della rete ospedaliera attraverso la predisposizione di un apposito protocollo d'esercizio, definito in collaborazione con il CREA, da sottoporre all'approvazione commissariale.	Estensione della rilevazione on line della disponibilità di PL a tutti i reparti / servizi coinvolti nell'ambito delle rete tempo dipendenti : N.1 proposta protocollata di decreto commissariale contenente il protocollo di esercizio 31/12/2016	Inizio della gestione telematica della procedura per le reti STEN e STAM (attivazione in n.3 T.I.N.; 3 Anestesia e Rianimazione; 3 Ostetricia e Ginecologia degli "hub" regionali)	Perfezionamento della gestione telematica della procedura per le reti tempo dipendenti	Gestione a regime della disponibilità dei PL per reti tempo dipendenti
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
Istruzione, Ricerca e Università

Direttore: Dott. Tommaso Di Rino



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOMMASO DI RINO

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	9%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Attuazione delle misure del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) del POR-FSE 2014-2020: Ricorso ad unità di costo standard 31/12/2016 Predisposizione delle tabelle di costi standard e di tassi forfettari per la rendicontazione di costi indiretti 31/12/2016	Raffronto degli interventi previsti dal POR FSE 2007/2013 e dal POR/FSE 2014/2020, individuazione delle categorie da inserire nel database e predisposizione relativo modello	Attività istruttoria	Predisposizione delle tabelle di costi standard e di tassi forfettari per la rendicontazione di costi indiretti
	2	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	3	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
Favorire la crescita intelligente	4	8%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese:	Costruire un sistema di rating dei soggetti attuatori per valutare loro prestazione e fornire agli utenti un riferimento per la scelta tra Agenzie per il Lavoro, Centri per l'Impiego e Organismi di Formazione. Produzione del sistema di rating entro il 31/12/2016	Individuazione ed analisi di quali performance dei soggetti da sottoporre a rating	Verifica del sistema con il Gruppo Tecnico Operativo di GG e programmazione del testing	Testing del sistema di rating, analisi dei risultati, revisione e approvazione del sistema definitivo.
	5	8%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Integrazione tra Fondi FSE e FESR Sottoscrizione di un Addendum al Masterplan Abruzzo per il Sud, incentrato sulle tematiche del lavoro e dello sviluppo economico entro il 30/09/2016	Realizzazione di almeno 3 incontri di concertazione con le Parti Sociali	Elaborazione documento e sottoscrizione	
	6	9%	Azioni specifiche di sostegno alle imprese	Attuazione delle misure della Smart Specialization Strategy (S3) del POR-FESR 2014-2020: definizione del modello di funzionamento della <i>Scoperta Imprenditoriale Permanente</i> Definizione e attivazione della procedura di <i>Scoperta Imprenditoriale Permanente</i> : entro 31.12.2016.	Attivazione di focus group e Tavoli di lavoro con le imprese dei domini tecnologici ≥ 1	Attivazione di focus group e Tavoli di lavoro con le imprese dei domini tecnologici ≥ 2	Relazione sulla procedura e attivazione entro 31.12.2016
	7	9%	Rilanciare le aree di crisi, attrarre nuovi investimenti	Favorire lo sviluppo di nuovi investimenti e nuovi insediamenti produttivi attraverso la costituzione tavolo con soggetti istituzionali ed economici interessati 31/12/2016	≥ almeno 2 riunioni con gli operatori per la definizione delle attività. Costituzione del	Prima individuazione delle aree per favorire nuovi insediamenti produttivi.	Pacchetto di attrazioni: elaborazione di un vademecum rivolto ai soggetti interessati ad insediarsi

Piano delle Prestazioni 2016-2018

			Predisposizione mappatura aree per insediamenti produttivi e vademecum per pubblicazione di una guida tematica sul sito web 31/12/2016	tavolo al fine di favorire e promuovere lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi.		Abruzzo e pubblicazione di una guida tematica su www.abruzzolavoro.eu	
8	9%	Attuazione Patto per lo Sviluppo: rafforzamento e qualificazione dei Servizi pubblici per il Lavoro	Adozione del Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego (CPI) – Avvio del S.I.L. (Sistema Informativo Lavoro) unico 31/12/2016	Stipula convenzione con il MLPS in attuazione dell'Accordo Quadro del 30.07.2015 e accordi bilaterali con le Amministrazioni Provinciali	Definizione piano di rafforzamento dei CPI	Avvio del Sistema Informativo Lavoro unico	
9	9%	Attuazione Patto per lo Sviluppo: politiche attive per la gestione delle crisi aziendali mediante un programma di azioni diversificate (formazione on demand e consulenza per conversione industriale; Dote Lavoro individuale; Working by out; Da impresa ad impresa; outplacement)	Adozione di un Piano Integrato di politiche attive del lavoro entro il 30.09.2016 Emanazione avviso per concessione dote lavoro individuale entro il 31.12.2016	Attività istruttoria	Adozione di un Piano Integrato di politiche attive del lavoro	Emanazione avviso per concessione dote lavoro individuale	
10	9%	Attuazione Patto per lo Sviluppo: Rafforzamento delle misure 5 (Tirocini formativi) e 9 (Bonus occupazionale) del PAR del Programma Garanzia Giovani	Pubblicazione avviso per finanziamento tirocini formativi extracurricolari entro il 31.12.2016 Incremento dotazione finanziaria della Misura 9 (bonus assunzionali per l'assunzione di giovani Neet aderenti al programma GG) 31/12/2016	Attività istruttoria	Piano di rafforzamento per l'attuazione delle misure	Avvio attività	
11	10%	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Fase istruttoria	Definizione cronoprogramma degli interventi	Formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	
totale							100%

Risorse finanziarie: Per la realizzazione di tutti gli obiettivi del Dipartimento dal n. 1 al n. 7 si fa riferimento alle risorse finanziarie come indicate dai singoli Servizi affidatari degli obiettivi stessi oltre a:

Obiettivo n. 8 €. 7.500.000 (4,7 MLN risorse statali – 2,8 MLN POR FSE 2014/2020) capitolo in corso di definizione

Obiettivo n. 9 €. 10.000.000 (7,8 MLN POR FSE 2014/2020 – 2,2 MLN POR FESR 2014/2020) capitolo in corso di definizione

Obiettivo n. 10 €. 3.600.000 (3,6 MLN POR FSE 2014/2020) capitolo in corso di definizione

Obiettivo 11: risorse in fase di assegnazione.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO, CONTROLLO INTERNO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOMMASO DI RINO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	25%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Rafforzamento dei contenuti di www.abruzzolavoro.eu con le tematiche dello sviluppo economico e del POR FESR	Pubblicazione di sezioni tematiche 30/06/2016	Individuazione contenuti, elaborazione albero editoriale, scrittura testi, pubblicazione.		
2	35%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese.	Elaborazione di un Addendum al Masterplan Abruzzo per il Sud, incentrato sulle tematiche del lavoro e dello sviluppo economico	Sottoscrizione dell'Addendum con le Parti Sociali 30/09/2016	Realizzazione di almeno 3 incontri di concertazione con le Parti Sociali	Elaborazione documento e sottoscrizione	
3	20%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Dotare la Regione Abruzzo di un sistema informativo lavoro unico	Avvio operativo del SIL 31/12/2016	Individuazione specifiche tecniche e progettazione	Implementazione del sistema e formazione operatori	Avvio operativo del SIL
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. TOMMASO DI RINO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	35%	Rafforzamento delle competenze di giovani ed adulti.	Sperimentazione dell'assegno di ricollocazione a valere su fondi del POR FSE	Avvio sperimentazione tramite coinvolgimento di almeno 2 target di disoccupati individuati nell'avviso pubblico	Progettazione di dettaglio dell'iniziativa	Elaborazione del sistema di valutazione d'impatto e implementazione del sistema informativo	Avvio sperimentazione
2	15%	Rafforzamento delle competenze di giovani ed adulti.	Sperimentazione di politiche attive del lavoro in favore dei giovani per stimolare assunzioni a tempo indeterminato - Progetto 30+	n. di giovani coinvolti \geq 80	Progettazione iniziativa e pubblicazione avviso	Approvazione graduatorie e comunicazione ammissione finanziamento	Avvio delle politiche
3	15%	Rafforzamento delle competenze di giovani ed adulti.	Realizzazione di una guida/vademecum su diritti e doveri del percettore di ammortizzatori sociali, da consegnare per il tramite dei Centri per l'Impiego	Distribuzione guida/vademecum mediante invio documento ai Centri per l'Impiego. 31/12/2016	Ideazione del taglio editoriale	Realizzazione documento	Distribuzione guida vademecum
4	15%	Rafforzamento delle competenze di giovani ed adulti.	Redazione linee guida dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze nell'apprendistato professionalizzante con finalità di elevare la qualità della formazione	Adozione nuove linee guida 31/12/2016	Coinvolgimento delle parti sociali per una elaborazione d'intesa	Proposta di DGR protocollata di approvazione documento	Pubblicazione avviso per il finanziamento di voucher formativi per apprendistato professionalizzante
5	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
6	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € da definire cap. 52100 (FSE) – 52101 (FDR) – 52102 (F.Reg.) X Competenza ResiduiObiettivo n. 2 € 1.213.000,00 cap. 21007 X Competenza ResiduiObiettivo n. 3 € _____ cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 4 € 0,00 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 5 € 0,00 cap. _____ Competenza ResiduiObiettivo n. 6 € 0,00 cap. _____ Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO: SERVIZI PER IL LAVORO E GARANZIA GIOVANI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PIETRO DE CAMILLIS

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	20%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese.	Costruire un sistema di rating cui sottoporre i soggetti attuatori al fine di valutare la loro prestazione e al contempo di fornire agli utenti un riferimento per la scelta tra Agenzie per il Lavoro, Centri per l'Impiego e Organismi di Formazione.	Produzione del sistema di rating entro il 31/12/2016	Individuazione ed analisi di quali performance dei soggetti da sottoporre a rating	Verifica del sistema con il Gruppo Tecnico Operativo di GG e programmazione del testing	Testing del sistema di rating, analisi dei risultati, revisione e approvazione del sistema definitivo.
2	20%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese.	Semplificazione del procedimento di accreditamento degli Organismi di Formazione al fine di ridurre i tempi di istruttoria	Passaggio da 30 a 20 giorni del tempo medio di conclusione del procedimento di istruttoria documentale	Attivazione istruttoria documentale assistita con funzioni di supporto agli Organismi di Formazione	Valutazione dell'impatto della novità procedimentale e introdotta	=====
3	20%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese.	Rilancio dell'attività Eures in Abruzzo, con particolare riferimento alla mobilità europea	Coinvolgimento di ≥ 150 utenti Individuati tra i contattati tramite scheda e i partecipanti al seminario	Redazione del progetto di rilancio	Attivazione sezione web dedicata su www.abruzzo-lavoro.eu	Organizzazione di un seminario di diffusione delle opportunità
4	20%	Migliorare la capacità di Regione ed enti collegati di fornire servizi di qualità a cittadini ed imprese.	Superare in meglio gli obiettivi di spesa e rendicontazione di Garanzia Giovani	Superamento dei dati ministeriali di verifica trimestrali di ≥ 3% attraverso report finale di rendicontazione	Verifica trimestrale al 30/6 dato base 5.704.255,36 dato maggiorato 5.875.383,02	Verifica trimestrale al 30/9 dato base 7.413.119,93 dato maggiorato 7.635.513,53	Verifica trimestrale al 31/12 dato base 9.121.984,50 dato maggiorato 9.395.644,04
5	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
6	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta ≥ 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

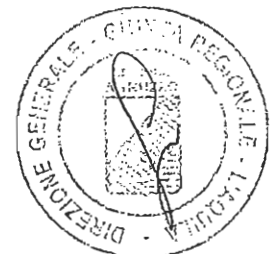
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO: FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CARLO AMOROSO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	50%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Implementazione modello di certificazione delle competenze maturate in contesti informali/non formali	Avvio sperimentazione e del modello con i soggetti titolati 31/12/2016	Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione delle Linee guida per la certificazione delle competenze maturate in contesti informali/non formali	Elaborazione del documento contenente indicazioni operative per i soggetti titolati alla certificazione delle competenze maturate in contesti informali/non formali	Sperimentazione con i soggetti titolati
2	30%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Aggiornamento del catalogo regionale dei corsi di formazione sulla sicurezza a titolarità regionale	Pubblicazione del catalogo 31/12/2016	Ricognizione dei corsi di formazione sulla sicurezza in relazione al quali la Regione Abruzzo è il soggetto istituzionale formatore	Analisi ricognitiva ad opera del "Nucleo permanente per la valutazione delle candidature degli Organismi di formazione per l'inserimento nel catalogo regionale sulla sicurezza dei corsi riconosciuti (DPG n. 86/2015)	Aggiornamento del catalogo regionale e pubblicazione
3	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
4	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta \geq 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: ISTRUZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CARLO AMOROSO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	40%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Costituzione di Poli tecnico-professionali nel territorio regionale	Numero Poli costituiti ≥ 4	Pubblicazione avviso pubblico per manifestazioni di interesse a formalizzare la costituzione dei Poli	Valutazione delle candidature pervenute	Formale costituzione dei Poli
2	30%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Azioni di orientamento scolastico a favore dei percorsi tecnico-professionali sulla base dei dati di placement	Numero di iniziative sperimentali attivate ≥ 2	Definizione delle iniziative in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale	Realizzazione prima iniziativa sperimentale	Realizzazione seconda iniziativa sperimentale
3	10%	Rafforzamento delle competenze di giovani e adulti	Ammodernamento delle attrezzature dei laboratori degli Istituti Professionali di Stato	Numero degli Istituti Professionali di Stato coinvolti dall'intervento ≥ 15	Definizione delle iniziative in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la raccolta dei fabbisogni da parte degli Istituti scolastici	Raccolta fabbisogni rappresentati dalle istituzioni scolastiche	Avvio erogazione contributi alle Istituzioni scolastiche
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie:

Obiettivo n. 1 € 0,00 cap. _____ Competenza Residui
 Obiettivo n. 2 € 0,00 cap. _____ Competenza Residui
 Obiettivo n. 3 € 5.355.443,00 cap. da definire Competenza Residui
 Obiettivo n. 4 € 0,00 cap. _____ Competenza Residui
 Obiettivo n. 5 € 0,00 cap. _____ Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO: GESTIONE E MONITORAGGIO FONDO SOCIALE EUROPEO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIUSEPPE SCIULLO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	30%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Servizio di <i>alert</i> : comunicazione ai beneficiari del FSE dell'approssimarsi di scadenze di specifici adempimenti	Contatto di un numero di beneficiari >200	Progettazione del servizio. Avvio della sperimentazione. Contatto di un numero di beneficiari >100	Contatto di un numero di beneficiari >150	Contatto di un numero di beneficiari >200
2	30%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Analisi retrospettiva dei risultati delle attività finanziate dal FSE per la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi perseguiti e d'impatto delle politiche	Attuazione completa su numero tre interventi finanziati dal FSE.. Nota protocollata di trasmissione dei risultati dell'analisi al Direttore del Dipartimento 31/12/2016	Attuazione completa su un intervento	Attuazione completa su numero due interventi	Attuazione completa su numero tre interventi
3	20%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Verifica periodica del tasso di errore degli importi a saldo inseriti in SISPREG dall'UCO e attuazione possibili misure correttive	Riduzione tasso di errore $\geq 60\%$	Analisi procedure e individuazione tasso di errore	Attuazione misure per riduzione tasso di errore $\geq 30\%$	Attuazione misure per riduzione tasso di errore $\geq 60\%$
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: VIGILANZA E CONTROLLO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA FRANCA CHIOLA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	40%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Predisposizione, per categorie di progetto e sulla base delle rendicontazioni verificate nell'ultimo triennio, di un database dei costi storici finalizzato alla adozione dei costi semplificati nell'ambito degli interventi previsti nel POR/FSE 2014/2020	Completa attuazione del progetto con la predisposizione del database dei costi storici e trasmissione all'AdG del POR FSE 2014/2020 30/09/2016	Raffronto degli interventi previsti dal POR FSE 2007/2013 e dal POR/FSE 2014/2020, individuazione delle categorie da inserire nel database e predisposizione relativo modello	Costruzione, sulla base rendicontazioni presentate negli ultimi tre anni, del database dei costi storici nell'ambito delle categorie individuate, ed invio dello stesso all' AdG del POR/FSE 2014/2020	-
2	10%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Integrale revisione, in termini di mantenimento dei requisiti necessari dichiarati, dell'Elenco dei Revisori accreditati presso la Regione ai fini della certificazione rendicontuale di progetti in ambito di lavoro, formazione, istruzione, politiche sociali, ricerca, università	Verifica di tutti i nominativi presenti in elenco alla data del 31/12/2015 e adozione provvedimento di aggiornamento straordinario. 31/12/2016	controllo 40% dei nominativi	controllo 70% dei nominativi	controllo 100% dei nominativi e adozione provvedimento di revisione straordinaria
3	30%	Riaccertamento dei residui	Integrale revisione dei residui attivi di competenza, con aggiornamento degli stessi alla luce della verifica dei presupposti, delle reali possibilità di incasso e/o di eventuali errori nella relativa contabilizzazione	Completamento dell'aggiornamento dei residui attivi di competenza, con adozione del provvedimento contenente i dati di da inviare al Servizio Bilancio Target: realizzazione 100%	Ricognizione dei residui attivi di competenza presenti in bilancio e analisi delle situazioni sottostanti ciascun residuo.	Definizione correttivi da apportare, adozione del conseguente provvedimento di aggiornamento ed invio al Servizio Bilancio.	-
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

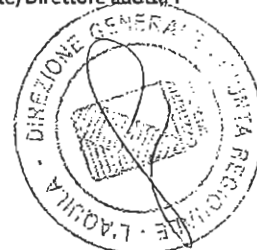
SERVIZIO: RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. NICOLA COMMITO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	40%	Azioni specifiche di sostegno alle imprese	Attuazione delle misure della Smart Specialization Strategy (S3) del POR-FERS 2014-2020: definizione del modello di funzionamento della <i>Scoperta Imprenditoriale Permanente</i>	Definizione e attivazione della procedura di <i>Scoperta Imprenditoriale Permanente</i> : entro 31.12.2016. (Invio al Direttore di specifica Relazione protocollata)	Attivazione di focus group e Tavoli di lavoro con le imprese dei domini tecnologici ≥ 1	Attivazione di ulteriori focus group e Tavoli di lavoro con le imprese dei domini tecnologici ≥ 1	Trasmissione al Direttore di apposita relazione protocollata sulla procedura e attivazione entro 31.12.2016
2	20%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Attuazione delle misure del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) del POR-FERS 2014-2020: Semplificazione dei bandi per l'accesso agli aiuti e dematerializzazione delle procedure (<i>eGovernment</i>)	Predisposizione di un modello tipo semplificato ed informatizzato per l'accesso agli aiuti per la ricerca e l'innovazione industriale. Implementazione entro 31.12.2016	Attività istruttoria	Invio al Direttore del modello di procedura semplificato	Informatizzazione della procedura attraverso l'utilizzazione in reale della procedura su un Bando entro 31.12.2016.
3	20%	Attuazione interventi Masterplan Abruzzo – D.G.R. 229 del 19.04.2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Concorso della Regione Abruzzo alla realizzazione del Progetto DarkSide	Definizione del cronoprogramma degli interventi e report protocollato sulla verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore	Fase istruttoria	Definizione cronoprogramma degli interventi	Formalizzazione della verifica di quanto effettuato dal soggetto attuatore
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: IMPRENDITORIALITÀ

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. NICOLA COMMITO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	40%	Azioni specifiche di sostegno alle imprese	Valutazione d'impatto degli interventi regionali volti a promuovere la nascita di nuove imprese	Documento di analisi dei punti di forza e di debolezza contenente proposte per la programmazione di futuri interventi ed invio al Direttore entro il 31/12/2016	Verifica del tasso di sopravvivenza delle imprese finanziate	Elaborazione di una bozza del documento di analisi	Trasmissione al Direttore del documento di analisi definitivo
2	40%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Attuazione delle misure del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) del POR-FERS 2014-2020: Semplificazione dei bandi per l'accesso agli aiuti e dematerializzazione delle procedure (eGovernment)	Predisposizione di un modello tipo semplificato ed informatizzato per l'accesso agli aiuti destinati al sostegno delle imprese. Implementazione entro il 31/12/2016	-	Invio al Direttore del modello di procedura semplificato	Informatizzazione della procedura
3	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
4	10%	Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta $\geq 80\%$ di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

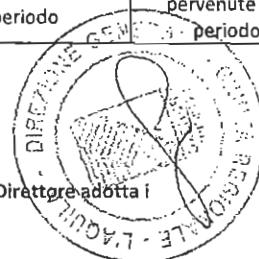
SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ
 SERVIZIO: COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. PIERGIORGIO TITTARELLI

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	20%	Rilanciare le aree di crisi, attrarre nuovi investimenti	Definizione progetto di legge regionale "Testo Unico in materia di Commercio"	≥ n. 1 incontro con le parti sociali interessate 31/12/2016 Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione del progetto di legge regionale 31/12/2016	Realizzazione delle attività di concertazione, con le parti sociali interessate, prodromiche all'adozione del Testo Unico in materia di Commercio	Fase istruttoria	Predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione del progetto di legge regionale
2	30%	Rilanciare le aree di crisi, attrarre nuovi investimenti	Favorire lo sviluppo di nuovi investimenti e nuovi insediamenti produttivi	Costituzione tavolo con soggetti istituzionali ed economici interessati 31/12/2016 Trasmissione al Direttore mappatura aree per insediamenti produttivi e vademecum ai fini della pubblicazione della guida tematica sul sito web 31/12/2016	≥ almeno 2 riunioni con gli operatori per la definizione delle attività. Costituzione del tavolo al fine di favorire e promuovere lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi.	Prima individuazione delle aree per favorire nuovi insediamenti produttivi.	Pacchetto di attrazioni: elaborazione di un vademecum rivolto ai soggetti interessati ad insediarsi in Abruzzo e pubblicazione di una guida tematica su www.abruzzolavoro.eu
3	30%	Rilanciare le aree di crisi, attrarre nuovi investimenti	Redazione documenti propedeutici al riconoscimento da parte del MISE dello stato di area di crisi complessa Area Vibrata Tronto	Predisposizione della proposta protocollata di DGR per il riconoscimento da parte del MISE dello stato di area di crisi complessa Area Vibrata Tronto 30/09/2016	Analisi degli indicatori relativi all'area, predisposizione documenti richiesti dal MISE, e predisposizione D.G.R.	1 o più incontri con la Regione Marche per l'analisi dei problemi comuni e la proposizione di progetti validi per entrambe le aree (progettazione superstrada di collegamento Vibrata Tronto)	
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
5	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta ≥= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO: CONTROLLO FESR E FAS-FSC

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CLAUDIO DI GIAMPIETRO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al :		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	30%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Realizzazione di un Data Base relazionale finalizzato all'archiviazione dei dati relativi al controllo di 1° livello FESR, con modalità accessibile anche dall'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e dall'Autorità di Gestione	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore del progetto. Avvio definitivo dello stesso 31/12/2016	Studio e progettazione sistema di archiviazione informatizzata	Sperimentazione del Data Base	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore del progetto. Avvio definitivo dello stesso
2	30%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Realizzazione di un Data Base relazionale finalizzato all'archiviazione dei dati relativi al controllo di 1° livello FSC, con modalità accessibile anche dall'UOGC (ufficio responsabile dell'attuazione) e dall'Organismo di Programmazione	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore del progetto. Avvio definitivo dello stesso 31/12/2016	Studio e progettazione sistema di archiviazione informatizzata	Sperimentazione del Data Base	Redazione documento finale e trasmissione al Direttore. Avvio
3	30%	Semplificazione ed efficientamento delle procedure di gestione e controllo nell'ambito dei fondi nazionali e comunitari	Riduzione della tempistica di esecuzione dei controlli mediante la semplificazione delle procedure di rendicontazione della spesa	Follow-up e reporting delle criticità in fase di controllo e proposte correttive 30/09/2016	Fase di studio opzioni/possibilità di semplificazione	Redazione documento finale come da indicatore e target	-
4	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

Direttore: Dott. Giancarlo Zappacosta



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIANCARLO ZAPPACOSTA

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
Favorire la crescita intelligente	3	10%	Redazione delle linee guida operative per l'attuazione del sistema di governance regionale turistica locale di cui alla L.R. 9/6/2015, n. 15	Proposta di deliberazione protocollata di approvazione delle linee guida operative per l'attuazione del sistema di governance turistica regionale locale di cui all'art. 7 della L.R. 15/15 31/12/2016	Confronto con il sistema delle DMC PMC attraverso una o più riunioni del Tavolo di Coordinamento. Comunicazione al Direttore di Dipartimento	Disamina delle proposte presentate dalle DMC PMC	Proposta protocollata di D.G.R. di approvazione dell'articolato e trasmissione al Componente la Giunta
	4	10%	Redazione di principi guida in merito alla strategia e alle modalità di progettazione, promozione e gestione degli eventi catalizzatori/nevralgici per Abruzzo Open Day e redazione del Piano Strategico del Turismo della Regione Abruzzo per il periodo 2017-2019, al fine di realizzare la promozione integrata dell'identità territoriale e coniugare e coordinare l'immagine dell'Abruzzo.	Redazione delle linee guida evento Abruzzo Open Day Elaborazione Piano strategico del turismo 2017-2019 31/12/2016	Redazione di n. 5 schede di progetto per aree funzionali in relazione ad Abruzzo Open Day Emanazione di linee guida per Abruzzo Open Day.	Realizzazione di n. 2 Focus Day con stakeholders ed operatori turistici	Proposta protocollata di D.G.R./C di approvazione del Piano strategico del Turismo della Regione Abruzzo per il periodo 2017-2019 (Piano Triennale del Turismo)
	5	10%	Valorizzazione dell'offerta e del patrimonio culturale. Revisione della normativa regionale in materia di musei	Predisposizione di una Proposta di nuova Legge Regionale per la revisione della normativa in materia di musei 31/12/2016	Lavori istruttori	Redazione della proposta di legge in materia di musei	Proposta protocollata di D.G.R. di approvazione dell'articolato e trasmissione al Componente la Giunta
	6	10%	Consentire la fruizione dei beni culturali regionali attraverso una migliore e più ampia offerta museale. Partecipazione "Open Day" per i Beni Culturali	Predisposizione di uno schema di convenzione per favorire la fruizione dei beni culturali abruzzesi, in particolare dei musei regionali 31/12/2016	Lavori finalizzati all'interlocuzione con i musei	Redazione dello schema di convenzione	Proposta protocollata di D.G.R. di approvazione dello schema di convenzione con i musei regionali in funzione di "Open Day"
Favorire la crescita sostenibile	7	10%	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono	Redazione delle misure di conservazione dei SIC per trasformazione in ZSC. Predisposizione della proposta protocollata di DGR	Attività di Concertazione con gli enti parco e comuni interessati	Attività di concertazione con gli enti gestori delle aree naturali	Invio al Componente la Giunta della proposta protocollata di

			maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)	per l'approvazione 31/12/2016		protette regionali	DGR di approvazione delle misure di conservazione dei SIC/ZSC in aree protette nazionali e regionali
	8	10%	Favorire la tutela della biodiversità, la valorizzazione del territorio, rilanciare il turismo e lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti di pianificazione.	Proposta protocollata di DGR sulla Revisione ed aggiornamento della Legge Urbanistica Regionale 31/12/2016	Attività di Concertazione con gli Ordini professionali	Attività di Concertazione con Province e comuni	Invio al Componente la Giunta della Proposta protocollata di DGR sulla Revisione ed aggiornamento della Legge Urbanistica Regionale
	9	10%	Migliorare l'informazione verso i cittadini, associazioni ed Enti Locali nel settore dello sport	Realizzazione di almeno n. 10 pagine web	Progettazione e catalogazione informazioni utili e predisposizione contenuti	Realizzazione schede/pagine con contenuti specifici	Messa on line spazio web Sport Regione Abruzzo
Favorire la crescita intelligente	10	10%	Concertazione, aggiornamento e definizione degli interventi per iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle Chiese abruzzesi indicate dal MiBACT di cui alla scheda Interventi del Masterplan Abruzzo, e altri interventi DGR 229 del 19/04/2016, D.R.G. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016	Sottoscrizione dello Strumento Attuativo (APQ,SAD e/o altri strumenti) previsto dal Masterplan Abruzzo 31.12.2016	Avvio delle attività	Disamina delle proposte progettuali di cui alle iniziative indicate dal MiBACT	Proposta di DGR protocollata di approvazione dello Strumento Attuativo
	totale						
	100%						

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.1 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.2 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.3 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 4 € 75.000,00 di cui il 10% sul cap.242396 "Interventi per la promozione turistica abruzzese – L.R. 04.06.1980, N. 50 e successive modificazioni" - Competenza c/ residui - (impegno assunto con determinazione n. DI11/161 del 29/11/2012) e, per il 90% sul capitolo in corso di istituzione per la quota di competenza statale.- Deliberazione di Giunta Regionale n. 792 del 29/09/2015 di approvazione del progetto di eccellenza "Abruzzo Welcome".

Obiettivo n.5 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.6 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.7 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.8 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n.9 € 0 cap. _____ Competenza Residui

Obiettivo n. 10 € 11.100.000,00 su cap. FSC Masterplan in corso di assegnazione

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
 SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA RITA PANZONE

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	30%	Programmazione strategica intesa alla realizzazione del nuovo sistema di governance turistica regionale	Redazione delle linee guida operative per l'attuazione del sistema di governance regionale turistica locale di cui alla L.R. 9/6/2015, n. 15	Predisposizione e trasmissione al Direttore Regionale di proposta protocollata di deliberazione di approvazione delle linee guida operative per l'attuazione del sistema di governance turistica regionale locale di cui all'art. 7 della L.R. 15/15 31/12/2016	Confronto con il sistema delle DMC PMC attraverso una o più riunioni del Tavolo di Coordinamento. Comunicazione al Direttore di Dipartimento	Disamina delle proposte presentate dalle DMC PMC	Proposta protocollata di DG.R. di approvazione dell'articolato e trasmissione al Direttore di Dipartimento
4	20%	Sostegno all'attività di comunicazione promozionale attraverso l'aggiornamento e lo sviluppo di progetti editoriali con l'utilizzo di nuovi formati digitali	Implementazione del materiale turistico promozionale nei formati multimediali quali eBook e/o iPad	Proposta definitiva di realizzazione di almeno n. 2 pubblicazioni turistiche in formato digitale eBook e/o iPad e inoltra al Direttore di Dipartimento	Analisi del layout della pubblicazione e del market su cui pubblicare Comunicazione delle informazioni al Direttore di Dipartimento	Implementazione grafica e di contenuti Comunicazione delle informazioni al Direttore di Dipartimento	Proposta definitiva relativa al rilascio delle pubblicazioni sui market individuati
5	30%	Incentivazione dello sviluppo delle PMI del settore turismo, integrato con il settore agroalimentare, natura e cultura	Studio, redazione ed approvazione delle linee guida nei confronti delle DMC e PMC, degli Avvisi di manifestazione di interesse da parte delle DMC e/o Intese di Partenariato tra le DMC in relazione all'evento Abruzzo open day, dello schema di inoltra candidatura da parte delle stesse. Redazione del Piano	Emanazione determina protocollata di approvazione delle linee guida nei confronti delle DMC e PMC, degli Avvisi di manifestazione di interesse da parte delle DMC e/o Intese di Partenariato tra le DMC in relazione all'evento Abruzzo open, dello schema di inoltra candidatura da parte delle stesse. Proposta di D.G.R. /C protocollata di approvazione del Piano strategico del turismo 2017 - 2019. 31/12/2016	Redazione di n. 5 schede di progetto per aree funzionali in relazione ad Abruzzo Open Day Emanazione determina protocollata di approvazione delle linee guida nei confronti delle	Realizzazione di n. 2 Focus Day con stakeholders ed operatori turistici	Trasmissione al Direttore del Dipartimento della proposta di D.G.R./C protocollata di approvazione del Piano strategico del Turismo della Regione Abruzzo per il periodo



Piano delle Prestazioni 2016-2018

		Strategico del Turismo della Regione Abruzzo per il periodo 2017 - 2019, al fine di realizzare la promozione integrata dell'identità territoriale e coniugare e coordinare l'immagine dell'Abruzzo.		DMC e PMC, degli Avvisi di manifestazione di interesse da parte delle DMC e/o Intese di Partenariato tra le DMC in relazione all'evento Abruzzo open, dello schema di inoltro candidatura da parte delle stesse..	2017-2019 (Piano Triennale del Turismo)
totale. 100%					

Risorse finanziarie:

Gli obiettivi dal n. 1 al n. 3 non comportano impegni di spesa a carico della struttura.

Obiettivo n. 4 € 16.000,00 di cui il 10% sul cap.242396 "Interventi per la promozione turistica abruzzese - L.R. 04.06.1980, N. 50 e successive modificazioni" - Competenza c/ residui - (impegno assunto con determinazione n. DI11/161 del 29/11/2012) e, per il 90% sul capitolo 242397 per la quota di competenza statale.- Deliberazione di Giunta Regionale n. 791 del 29/09/2015 di approvazione del progetto di eccellenza "Abruzz@agorà".

Obiettivo n. 5 € 75.000,00 di cui il 10% sul cap.242396 "Interventi per la promozione turistica abruzzese - L.R. 04.06.1980, N. 50 e successive modificazioni" - Competenza c/ residui - (impegno assunto con determinazione n. DI11/161 del 29/11/2012) e, per il 90% sul capitolo 242397 per la quota di competenza statale.- Deliberazione di Giunta Regionale n. 792 del 29/09/2015 di approvazione del progetto di eccellenza "Abruzzo Welcome".

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO: POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO DI FILIPPO

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Monitoraggio dei contributi regionali agli EE.LL.	Redazione regolamento per monitorare e indirizzare i contributi regionali agli EE.LL. per le finalità turistiche – ricreative sul Demanio Marittimo	Incontri con 19 Comuni costieri coinvolti. Verifica regolamentazione equivalente delle 21 Regioni Italiane. Redazione Regolamento e predisposizione proposta protocollata di DGR di approvazione 31/12/2016	Verifica regolamentazione Regioni Italiane Incontri con Comuni costieri	Studio e stesura regolamento	Predisposizione proposta protocollata di DGR
4	40%	Ottimizzazione della spesa regionale e sostegno alle imprese	Formazione, promozione, assistenza e messa a sistema start up di servizi innovativi per il turismo ed eventi Pro Loco finanziate dalla Regione Abruzzo	N° 6 incontri N° 4 Comunicazioni – Circolari con n° 90 ditte e 70 Pro Loco inserimento delle start up nel sistema turistico e valorizzazione delle attività finanziate, con ottimizzazione dell'investimento regionale nel settore turistico 31/12/2016	2 Incontri 2 Comunicazioni Data base e catalogazione attività/prodotti 90 Imprese e 70 Pro Loco	4 Incontri 2 Comunicazioni – Circolari Progettazione della mappa digitale e data base	Scheda/Mappa digitale data base e comunicazione alle DMC e Comuni
5	20%	Progettazione di un nuovo sistema informativo turistico regionale	Ottimizzazione e miglioramento del sistema informativo e di accoglienza turistica della Regione Abruzzo e partecipazione di EE.LL. e Pro Loco ed Operatori	4 Incontri e comunicazioni con stakeholders e analisi delle strutture informativi e normative di 4 regioni italiane proposta di rete informativa diffusa	2 incontri e 2 comunicazioni con stakeholders per analisi normative regionali	Protocollo di intenti con stakeholders	Proposta struttura di sistema informativo
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO TENTARELLI

N°	Peso obiettivo	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani	Secondo le scadenze dei piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	20%	Valorizzazione dell'offerta e del patrimonio culturale: una proposta museale abruzzese attrattiva	Revisione della normativa regionale in materia di musei	Predisposizione di una Proposta protocollata di DGR contenente il PDLR sulla revisione della normativa in materia di musei 31/12/2016	Lavori istruttori	Predisposizione della proposta di nuova legge regionale	Trasmissione al direttore di una proposta protocollata di DGR contenente il PDLR sulla revisione della normativa in materia di musei
4	30%	Favorire la crescita intelligente attraverso la migliore comunicazione dell'offerta e del patrimonio culturale regionale	Nuovo Portale Cultura - Abruzzo Cultura per la valorizzazione del patrimonio culturale abruzzese materiale e immateriale	Pubblicazione sul Nuovo Portale Cultura - Abruzzo Cultura- di 100 eccellenze tra i beni culturali abruzzesi 31/12/2016	Acquisizione, da parte degli Uffici del Servizio Beni e Attività Culturali, ciascuno per il territorio di competenza, di informazioni riguardanti il patrimonio culturale abruzzese	Implementazione del portale cultura con le informazioni complessivamente disponibili	Pubblicazione sul Nuovo Portale Cultura - Abruzzo Cultura- di 100 eccellenze tra i beni culturali abruzzesi
5	30%	Consentire la fruizione dei beni culturali regionali attraverso una migliore e più ampia offerta museale	Partecipazione "open day" con attività di promozione dei beni culturali e del territorio abruzzese con il coinvolgimento di tutti gli uffici del Servizio Beni e Attività culturali	Predisposizione di una proposta protocollata di DGR di approvazione di uno schema di convenzione per favorire la fruizione dei beni culturali abruzzesi, in particolare dei musei regionali e trasmissione al Direttore 31/12/2016	Lavori finalizzati all'interlocuzione con i musei	Proposta di DGR di approvazione dello schema di convenzione	Trasmissione al Direttore di una proposta protocollata di DGR contenente lo schema di convenzione.
	totale 100%						

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO: GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO

DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. BRUNO CELUPICA

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	40%	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)	Redazione delle misure di conservazione dei SIC per trasformazione in ZSC. Predisposizione della DGR per l'approvazione	Predisposizione della proposta protocollata di DGR per l'approvazione delle misure di conservazione 31/12/2016	Attività di Concertazione con gli enti parco e comuni interessati	Attività di concertazione con gli enti gestori delle aree naturali protette regionali	Invio al Componente la Giunta proposta protocollata di DGR per l'approvazione delle misure di conservazione dei SIC/ZSC in aree protette nazionali e regionali
4	40%	Favorire la tutela della biodiversità, la valorizzazione del territorio, rilanciare il turismo e lo sviluppo sostenibile attraverso strumenti di pianificazione.	Revisione ed aggiornamento della Legge Urbanistica Regionale	Proposta protocollata di Delibera di Giunta sulle linee di indirizzo nel termine del 31/12/2016	Attività di Concertazione con gli Ordini professionali	Attività di Concertazione con Province e comuni	Invio al Componente la Giunta della Proposta protocollata di Deliberazione
totale							
100%							

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



Scheda Assegnazione obiettivi

Dirigenti

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

DIPARTIMENTO: TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO: SPORT E EMIGRAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FRANCESCO DI FILIPPO (INTERIM)

n.	Peso obiettivo	Obiettivo strategico Annuale collegato	Descrizione sintetica obiettivo operativo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento, del Programma Triennale per l'Integrità e la trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
2	10%	Messa a regime dell'URP	Completa realizzazione del network interno regionale finalizzato a fornire ai cittadini le risposte alle richieste di informazioni	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
3	60%	Migliorare l'informazione verso i cittadini, associazioni ed Enti Locali nel settore dello sport	Realizzazione di uno spazio web dedicato ai cittadini, associazioni sportive ed Enti locali per la conoscenza della regolamentazione normativa, informazioni, bandi e attività del Servizio Sport della Regione Abruzzo	Realizzazione di almeno n. 10 pagine web	Progettazione e catalogazione informazioni utili e predisposizione contenuti	Realizzazione schede/pagine con contenuti specifici	Messa on line spazio web Sport Regione Abruzzo
4	20%	Azione strategica e di sistema per lo sviluppo delle relazioni tra le associazioni abruzzesi nel mondo e i cittadini e le imprese abruzzesi	Azione strategica e di sistema per l'aumento delle relazioni tra le Associazioni Abruzzesi nel Mondo, i Cittadini e le Imprese abruzzesi e realizzazione di uno sportello informativo web ad integrazione delle attività di Abruzzo Open Day	n° 80 Associazioni coinvolte N° 3 Circolari Realizzazione di una piattaforma /pagina web 31/12/2016	Verifica e contatto Associazioni Progettazione contenuti	Comunicazione alle Associazioni e avvio informazione e formazione	attivazione pagina web Forum "Piazza Abruzzo"
totale		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza

Dirigente: Dott. Fabrizio Bernardini



Scheda Assegnazione obiettivi

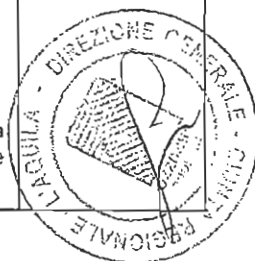
Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

SERVIZIO: GABINETTO DELLA PRESIDENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FABRIZIO BERNARDINI

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	15%	Intesa Regione Marche - Elaborazione intesa, ex art. 117 Cost., con la Regione Marche per la realizzazione degli obiettivi comuni.	Elaborazione della proposta protocollata e consegna della stessa al Presidente. 30/09/2016	Prima stesura da inviare a Regione Marche	Seconda stesura da Consegnare al Presidente	-
	4	10%	Riforma Comunità Montane - Assistenza giuridico amministrativa nell'ambito della riforma della Comunità Montana.	Elaborazione e consegna al Presidente di un atto protocollato inerente il Piano di Riforma, da utilizzare come base per la emanazione della nuova normativa. 31/12/2016	Studio e valutazione della normativa vigente	Studio e valutazione della normativa vigente	Elaborazione di una proposta protocollata da sottoporre al Servizio competente degli affari della Presidenza
	5	15%	Riforma Servizio Idrico Integrato - Collaborazione di carattere giuridico amministrativa nell'ambito della riforma del Servizio Idrico Integrato.	Proposta di DGR protocollata per la Modifica della LR 9/2011 e redazione dello Statuto dell' ERSI. 30/09/2016	Elaborazione proposte di modifica della LR. 9/2011 per costituzione dell'Ersi	Redazione della Bozza di Statuto dell'Ersi e consegna al Presidente	-
	6	10%	Riforma Province (in collaborazione con Affari della Presidenza) - Assistenza e collaborazione nell'ambito della riforma delle Province	Conclusione degli accordi aventi ad oggetto le funzioni fondamentali. 31/12/2016	Conclusione primo accordo per il trasferimento delle funzioni.	Elaborazione del secondo accordo per il trasferimento delle funzioni	-
	7	10%	Attuazione Masterplan Abruzzo DGR 229 del 19/04/2016, D.G.R. 402 del 25/06/2016 e allegato Conferenza Direttori del 27/06/2016 - coordinamento degli uffici di Presidenza per verifica, controllo e sostegno ai soggetti attuatori del Masterplan	Individuazione e avvio delle attività di verifica, controllo e sostegno 31/12/2016	Individuazione dei soggetti attuatori	Individuazione delle modalità di verifica, controllo e sostegno	Avvio delle attività di verifica, controllo e sostegno
	8	10%	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale - Garantire un accesso alla banca dati a tutti i corpi di polizia locale e garantire uniformità di comportamento e di operatività a tutti gli operatori dei corpi di polizia locale	Studio per l'elaborazione della modulistica unica 30/09/2016	Attività istruttoria	Studio preliminare al fine della realizzazione modulistica ad uso della polizia locale regionale	



Piano delle Prestazioni 2016-2018

Favorire la sicurezza	9	10%	Scuola regionale di polizia locale: garantire una formazione continua del personale in servizio nei corpi di polizia locale	Organizzazione di attività formative per gli operatori regionali di polizia locale: realizzazione di un evento per la formazione/aggiornamento rivolto agli operatori di Polizia Locale	Attività istruttoria	Realizzazione attività programmata	-
		totale 100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



ADA - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile

Dirigente: Dott. Sergio Iovenitti



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

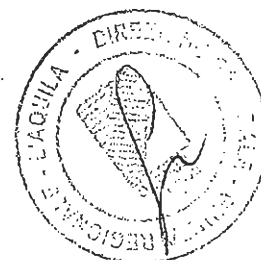
SERVIZIO: AUTORITA' DI AUDIT E CONTROLLO ISPETTIVO CONTABILE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SERGIO IOVENITI

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	75%	Disciplina del sistema dei controlli interni e dei controlli sugli enti partecipati dalla regione Abruzzo".	Proposta protocollata di DGR per l'approvazione di DDLR o regolamento o atto di indirizzo 31/12/2016	Fase istruttoria	Costituzione gruppo di lavoro con Consiglio Regionale per stesura proposta	Proposta protocollata di DGR per l'approvazione di DDLR o regolamento o atto di indirizzo
	3	5%	Definizione del contraddittorio per i fondi strutturali europei programmazione 2007-2013 entro la scadenza (IPA ADRIATIC).	Verifica dei progetti irregolari e chiusura, con comunicazioni protocollate, dei relativi contraddittori con AdG e Beneficiario almeno 15 gg. prima della trasmissione del RAC alla CE per assicurare la completa attuazione della normativa Europea 30/11/2016	Secondo le linee guida dei fondi strutturali	Secondo le linee guida dei fondi strutturali	30 Novembre: conclusione dei controlli dei progetti in contraddittorio
	4	10%	RAC con tasso di errore totale proiettato inferiore al 2% per la Programmazione Europea POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020.	Tasso di Errore Totale Proiettato < 2%	Secondo le linee guida dei fondi strutturali	Secondo le linee guida dei fondi strutturali	31 dicembre: definizione rapporto annuale di controllo
		Totale					
		100%					

Risorse finanziarie: Non sono previste risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse ed attualmente in essere nel Servizio.



AVV - Servizio Avvocatura Regionale

Dirigente: Avv. Stefania Valeri



Scheda Assegnazione obiettivi

Direttori/Dirigenti di Servizio autonomo

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2016

SERVIZIO: AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: AVV. STEFANIA VALERI

Obiettivo strategico Triennale	n.	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo annuale	Indicatore di risultato e target	Stato di attuazione al		
					30 giugno	30 settembre	31 dicembre
Rendere la Regione Funzione, Trasparente, Partecipata a favore di imprese, cittadini, territori	1	10%	Realizzazione degli obiettivi 2016 contenuti nel piano triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito 31/12/2016	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani	Secondo le scadenze dei Piani
	2	10%	Messa a regime dell'URP	Conformità dei tempi di risposta >= 80% di quelli previsti dalla carta dei servizi dell'URP	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo	Rispetto della % target per le richieste di informazioni pervenute nel periodo
	3	30%	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	N. proposte transattive formulate/ n. controversie suscettibili di transazione Target 100%			Rispetto del target atteso del 100%
	4	30%	Adozione e pubblicazione del disciplinare dei compensi per gli Avvocati esterni per attività di domiciliazione o per prestazioni occasionali in controversie penali nelle quali è parte la Regione Abruzzo	Adozione e pubblicazione provvedimento 30/06/2016	Adozione e pubblicazione provvedimento		
	5	20%	Ricognizione crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti e avvio delle relative procedure di recupero	Avvio procedure di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti target 15%	Fase istruttoria	Ricognizione sentenze notificate alla Regione Abruzzo e non eseguite dai debitori	Avvio procedure di recupero crediti 15%

totale
100%

Risorse finanziarie:

Obiettivo n.3 € 2.500.000,00 cap. 321901 x Competenza Residui

Risorse umane: per le risorse umane si fa riferimento agli atti di assegnazione delle stesse, per le quali il Dirigente/Direttore adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



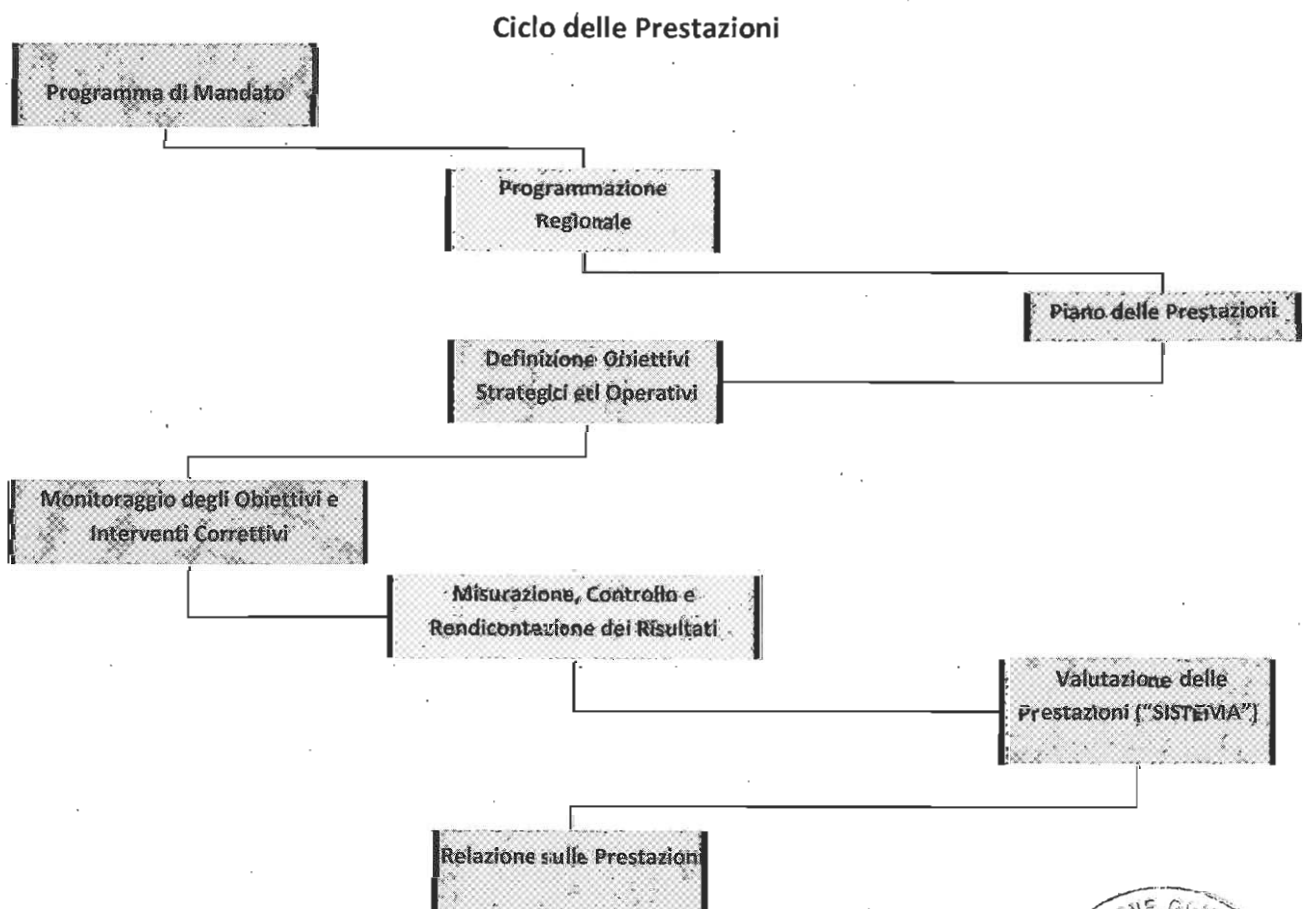
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:

- programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi, facilmente comprensibili;
- pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni può essere schematicamente rappresentato nel seguente modello:



<i>Piano delle Prestazioni</i>	<p>Il Piano è lo strumento che dà l'avvio al ciclo di gestione delle prestazioni. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso sono evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Obiettivi triennali con i relativi <i>outcome</i>, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni complessive della struttura organizzativa; • gli Obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle prestazioni organizzative ed individuali • le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi annuali
<i>Sistema di misurazione delle prestazioni</i>	<p>Le prestazioni sono il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni organizzative</i>	<p>Esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholders.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni individuali</i>	<p>Esprime il contributo individuale dei Dirigenti, dei Responsabili degli uffici e del Personale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione. Il Sistema di valutazione si fonda sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze evidenziate.</p>
<i>Relazione sulle prestazioni</i>	<p>Si tratta del Documento che raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai targets attesi, così come definiti ed esplicitati nel Piano delle Prestazioni</p>

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.lgs. 150/2009, gli obiettivi, ai fini del ciclo delle prestazioni, sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.

Nella definizione degli obiettivi strategici assumono allora un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo che definisce le priorità, le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione e gli obiettivi strategici;
- direttori, dirigenti e responsabili apicali dei vari settori organizzativi che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
- stakeholder esterni che, essendo portatori di bisogni, aspettative e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;
- le strutture e gli organi di staff (OIV, ecc.) che rappresentano coloro che supportano il processo di programmazione e l'interazione tra gli attori di cui sopra e garantiscono l'obiettività e la coerenza di tale processo.



La delibera CIVIT n. 1/2012 recante "Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance" stabilisce che nella definizione dei contenuti del Piano della Performance:

- l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- la dirigenza collabora con l'organo di indirizzo politico-amministrativo nella definizione dei contenuti e nell'aggiornamento del Piano ed è responsabile della declinazione degli indirizzi strategici contenuti nelle direttive generali in obiettivi strategici ed operativi. Tale attività va svolta coerentemente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e deve prevedere la specificazione di indicatori per la misurazione e valutazione della performance prestando particolare attenzione a prevedere adeguate forme di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

La delibera CIVIT n. 6/2013 recante: "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" focalizza l'attenzione sugli elementi chiave del ciclo della performance, sia in termini di contenuto dei documenti relativi al ciclo, sia in termini di funzionamento del sistema e dei soggetti coinvolti.

Le finalità perseguite sono:

- fornire indicazioni utili a realizzare un migliore collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;
- promuovere un ciclo della performance "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo Piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;
- garantire una migliore fruibilità all'esterno delle informazioni prodotte e una migliore comparabilità della performance delle amministrazioni, anche tramite l'utilizzo delle potenzialità derivanti dall'avvio del portale della trasparenza;
- consentire una effettiva valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività delle pubbliche amministrazioni ai fini della erogazione dei servizi pubblici destinati direttamente o indirettamente a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Nelle annualità precedenti, 2012, 2013 e 2014, la Conferenza dei Direttori, deputata ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 6/2011 alla redazione della Piano delle Prestazioni, nelle more della modifica della suddetta legge, ha richiesto, per la stesura materiale del documento, il supporto della Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione. Quest'ultima ha provveduto dunque a predisporre tutta la documentazione necessaria ed ha fornito fattiva collaborazione ai Direttori regionali ed ai Dirigenti per una puntuale definizione degli obiettivi relativi all'annualità di competenza, sulla base dei principali indirizzi contenuti nei documenti programmatici triennali approvati dalla Giunta regionale e delle correlate risorse finanziarie stanziare in bilancio. Successivamente, con deliberazione n. 48 del 27.01.2014, la Giunta regionale ha modificato il *Sistema di Misurazione e valutazione dei risultati*, approvato con D.G.R. n. 816/2002, ed al punto 5.3 ha previsto, esplicitamente, la predisposizione definitiva del Piano delle Prestazioni da parte della Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione.

Nell'annualità 2014 tuttavia, con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell'assetto organizzativo regionale come statuito dalla L.R. 77/99. A seguito delle modifiche previste nella struttura amministrativa regionale con i citati provvedimenti di riorganizzazione, le Strutture Speciali di Supporto e le posizioni dirigenziali di staff sono state soppresse, i Servizi regionali sono stati inseriti all'interno dei Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee e l'art. 5 della citata L.R.35/2014 ha istituito anche la Direzione Generale della Regione.



Inoltre il 5 maggio 2015, la Giunta Regionale con proprie deliberazioni (dalla n. 337 alla n. 347) ha provveduto a riformulare in maniera sostanziale l'assetto organizzativo della Direzione Generale e di tutti i Dipartimenti e Servizi Autonomi precisando, per ciascuno di essi, competenze e programmi da realizzare.

A seguito di diverse riunioni della Conferenza dei Direttori, tenutesi alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alle Risorse Umane ed alla Programmazione Economica e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, e nelle more della riorganizzazione di tutti i Dipartimenti ed i Servizi regionali e dell'assegnazione dei relativi incarichi dirigenziali, protrattasi per tutto il 2015, la Direzione Generale della Regione ha provveduto a definire, in linea con quanto previsto dall'art.4 della L.R. 77/1999 ed in condivisione con le decisioni assunte dalla Conferenza dei Direttori nella seduta del 14.05.2015, gli obiettivi da assegnare ai Dipartimenti ed ai Servizi autonomi per l'annualità 2015.

Gli obiettivi strategici triennali, annuali ed operativi, definiti come sopra esposto, sono stati quindi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 400 del 27.05.2015. Con il medesimo atto è stato anche demandato al Servizio incardinato nel Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, come riorganizzato a seguito di deliberazione n.338 del 5.05.2015, la predisposizione del Piano delle Prestazioni 2015 – 2017 in stretta collaborazione con la Direzione Generale.

A partire dal mese di luglio u.s., sono state quindi notificate le deliberazioni di Giunta regionale di conferimento degli incarichi dirigenziali sulla base del nuovo assetto organizzativo dell'Ente approvato dalla Giunta con propri provvedimenti nella data del 5 maggio c.a., e con successiva deliberazione n. 776 del 19 settembre 2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii., ha disposto l'assegnazione del personale regionale di categoria a tempo indeterminato alla Direzione Generale della Regione, ai Dipartimenti e ai Servizi Autonomi.

Nei successivi mesi di Ottobre e Novembre, infine, con propri provvedimenti direttoriali, il Direttore Generale e ciascun Capo Dipartimento, hanno provveduto a ripartire le predette risorse umane tra i diversi Servizi istituiti nelle rispettive strutture organizzative.

In ossequio a quanto disposto con le delibere ex CIVIT, e in particolare con la n. 6/2013 concernente "Linee guida relative al ciclo di gestione della *performance* per l'annualità 2013" che ribadisce la necessità che il Piano delle *performance* espliciti il collegamento tra gli obiettivi (strategici ed operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ente, questo Servizio ha potuto quindi individuare, nelle more del necessario aggiornamento del Programma Operativo 2015, di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2002, le risorse finanziarie attribuite alla Direzione Generale e a ciascun Dipartimento e Servizio, estrapolandole dai dati contenuti nel programma di contabilità della Regione Abruzzo (S.I.C.R.A.) nonché le risorse umane da assegnare a ciascun obiettivo strategico e operativo, su indicazione dei Dipartimenti e dei Servizi regionali.

Alla luce di quanto sopra evidenziato la stesura del Piano è stata necessariamente effettuata con una tempistica difforme rispetto a quella prevista dall'art. 9 della predetta legge, ma ciò si è rivelato comunque necessario al fine di assicurare la successiva valutazione di tutto il personale regionale e la giusta coerenza tra gli obiettivi esplicitati nel Piano ed il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dell'Ente.



7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni

Con le citate delibere Civit n. 1/2012 e n. 6/2013 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) oggi ANAC ha fornito ulteriori indicazioni, rispetto a quelle già previste nella precedente deliberazione n. 112/2010, volte a migliorare il livello qualitativo dei Piani delle performance delle P.A. attraverso una più diffusa partecipazione interna ed esterna al loro processo di realizzazione, un miglior raccordo con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio ed una maggiore attenzione alla promozione di un ciclo della performance "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità oltre che alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione. Tali delibere si inseriscono, pertanto, nel graduale processo di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Le suddette delibere come quelle contenenti le precedenti linee guida in materia di Piani della performance (delibera n. 112 del 2010), sono rivolte sia alle amministrazioni indicate nell'art. 2 del d.lgs. n. 150/2009 che agli enti territoriali nei limiti di cui all'art. 16 del citato decreto. In considerazione di ciò i contenuti delle delibere che si riferiscono ad obblighi di legge sono vincolanti per tutte le amministrazioni, compresa quella regionale mentre l'applicazione delle altre indicazioni avverrà in modo graduale, compatibilmente con le caratteristiche strutturali di ciascun Ente.

La richiamata delibera CIVIT n. 1/2012 ha altresì ribadito la necessità che le Amministrazioni definiscano, nell'ambito del ciclo della performance, opportune modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'Ente nel processo di elaborazione del Piano promuovendo la massima condivisione ed informazione sugli obiettivi strategici da perseguire. Ciò al fine di realizzare Piani che siano sempre più trasparenti e vicini alle esigenze ed alle aspettative espresse dai diversi portatori di interesse.

A tal fine il Piano delle Prestazioni 2015-2017 evidenzia, per ogni obiettivo strategico triennale assegnato a ciascun Dipartimento/Servizio regionale, uno o più outcome (che rappresenta l'impatto, il risultato ultimo determinato dall'azione della Regione nel suo complesso e della Direzione nello specifico) nonché i relativi stakeholder, sia interni che esterni rispetto ai confini di ogni singola struttura regionale, intesi quali portatori di interessi che possono influenzare o essere influenzati dal perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano oggetto di redazione.

Anche nel processo di elaborazione del Piano 2015-2017 sono stati dunque compiuti sforzi nel definire una più chiara correlazione tra gli obiettivi, gli indicatori e i target da un lato, e la quantità e qualità delle risorse umane e finanziarie impiegate, dall'altro.

Tuttavia va segnalato che già nel biennio 2012-2013, tra le maggiori difficoltà riscontrate erano state segnalate quelle riguardanti le continue e profonde riorganizzazioni delle Strutture amministrative dell'Ente che hanno generato non poche difficoltà operative in termini di attribuzione, tra le Direzioni, degli obiettivi e delle correlate risorse umane e finanziarie. Nelle annualità 2014 e 2015 le medesime difficoltà sono state notevolmente accresciute dalle rilevanti modifiche apportate all'assetto amministrativo regionale, ed alla relativa ripartizioni di competenze, dalla Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e dalle successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014 attuative della stessa.

Nonostante ciò il Piano ha sempre assicurato, anche in un contesto profondamente dinamico ed instabile, una unitarietà di rappresentazione della performance prevista dall'Amministrazione nel suo complesso ed una puntuale associazione tra obiettivi strategici e/o operativi prefissati e le risorse umane e finanziarie complessivamente assegnate.

Il Piano delle Prestazioni, tuttavia, non può che essere considerato come un documento *in progress* che necessita di continui e qualificati interventi di miglioramento affinché possa progressivamente trasformarsi



da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale. A tal fine, per assicurare un'efficace integrazione tra i documenti inerenti il ciclo di gestione della performance, è necessario che sia le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità che gli standard di qualità associati ai servizi erogati diventino veri e propri obiettivi da inserire nel Piano delle Prestazioni, come peraltro è avvenuto già nel presente documento.

Tra le azioni che dovranno essere avviate e/o implementate per superare in un'ottica di breve periodo le criticità evidenziate negli anni precedenti, tre risultano essere quelle maggiormente significative:

1. La completa integrazione degli strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
2. L'informatizzazione delle procedure di supporto al Ciclo di gestione della performance e la formazione del personale regionale;
3. La comunicazione interna ed esterna all'Ente a supporto dei processi di programmazione, controllo e valutazione.

Per quanto concerne il primo punto appare necessario sviluppare e migliorare l'integrazione tra il ciclo della performance e quello della programmazione economica e finanziaria dell'Ente per assicurare che l'intero processo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali abbia un carattere unitario e che i singoli documenti elaborati (DPEFR, Legge Finanziaria, Bilancio di previsione, Programma Operativo, Piano delle Prestazioni) risultino, pur nelle loro diverse finalità, fortemente coerenti e strettamente correlati.

A tal fine si rappresenta la necessità che vengano formalizzate ed attivate procedure, coordinate dall'OIV, tese a definire con maggiore chiarezza e condivisione gli obiettivi strategici dell'Ente.

Una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance richiede che ci siano conoscenze e capacità e che siano diffuse all'interno di tutta l'Amministrazione e non limitate ad alcune Strutture più direttamente coinvolte nel processo di gestione, misurazione e valutazione delle prestazioni individuali ed organizzative dell'Ente.

Per assicurare una sempre più puntuale e tempestiva predisposizione del Piano delle Prestazioni, si rivela ormai assolutamente indispensabile garantire la realizzazione di un sistema informativo a supporto dell'intero Ciclo della Performance che dovrà consentire l'informatizzazione dei processi di definizione, gestione, monitoraggio, misurazione e valutazione degli obiettivi e dei relativi indicatori.

La carenza in termini di sistemi informativi a supporto della misurazione e valutazione della performance non riguarda in via prioritaria l'assenza di sistemi informatici per la gestione dei dati ma la mancata integrazione tra gli stessi e, pertanto, si ritiene necessario creare un'unica piattaforma informatica per il controllo degli obiettivi strategici ed operativi ed adottare una infrastruttura tecnologica che consenta l'aggiornamento dinamico e decentrato di tutti i dati da parte delle Strutture direttamente interessate.

Le predette criticità in termini di sistemi informatici incidono sull'inadeguatezza del sistema di monitoraggio degli obiettivi che, di conseguenza, non sempre risulta tempestivo, pregiudicando così la possibilità di correttivi in corso d'anno. D'altro canto gli stessi indicatori, in alcuni casi ritenuti in passato poco significativi, sono inficiati dalla possibilità di una valida misurabilità in termini di alimentazione tramite sistemi informativi automatizzati.

Adottare e sviluppare un nuovo sistema informativo, di controllo strategico e di gestione a supporto dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni risulta indispensabile per consentire la necessaria integrazione fra le fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio oltre che una maggiore semplicità di elaborazione delle diverse schede di lavoro ricomprese nel ciclo di gestione delle prestazioni.

Affinché il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione possa produrre i migliori risultati è necessario, inoltre, che lo stesso sia strettamente legato al miglioramento della comunicazione organizzativa interna finalizzata alla partecipazione ed alla



condivisione di programmi e obiettivi da parte di tutte le componenti dell'Ente (Giunta regionale, Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi autonomi, Servizi, Uffici). Infatti, solo il reale coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente della Regione può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa sulle linee di sviluppo e di miglioramento che la struttura organizzativa nel suo complesso deve perseguire nel tempo.

Al riguardo sarà altresì necessario coinvolgere nel processo complessivo di miglioramento non solo i soggetti interni all'Amministrazione ma anche quelli esterni che a vario titolo sono interessati a conoscere le politiche pubbliche regionali ed il loro impatto sul territorio di riferimento.

Va rilevato inoltre che il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente non è ancora divenuto lo strumento principe attraverso il quale il livello politico attiva e monitora le politiche perseguite. Al riguardo è doveroso riflettere sulle ragioni per le quali gli attori politici non abbiano colto le opportunità offerte dalla nuova disciplina individuando alcune categorie di servizi che, per la loro rilevanza strategica e finanziaria o per le caratteristiche di *front-office*, possono essere oggetto di un monitoraggio particolare nelle fasi gestionali e di rendicontazione.

Per garantire una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione della prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata istituita la sezione destinata alla "Trasparenza, Valutazione e Merito" che risulta accessibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo, mentre per quanto concerne la comunicazione rivolta ai dipendenti, oltre alla pubblicazione dei documenti di riferimento nella Intranet della Regione, sono stati svolti, a vari livelli, incontri per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni connesse al ciclo di valutazione delle prestazioni.

Infine, nel dare atto che nel corso degli anni sono stati compiuti sforzi non trascurabili nel cercare di migliorare, anche se a piccoli passi, la misurabilità e la significatività degli indicatori, si rappresenta che ulteriori azioni di sviluppo del ciclo di gestione della performance dovrebbero derivare dalla necessaria coerenza tra i contenuti del Piano e gli standard di qualità definiti per i servizi erogati nonché dal progressivo miglioramento nella formulazione degli obiettivi e nella individuazione dei relativi indicatori di risultato. In tal senso si ribadisce l'opportunità di indicare nel Piano indicatori multipli per ciascun obiettivo al fine di ottenere una maggiore accuratezza ed affidabilità nella misurazione dei risultati ottenuti. Già la delibera n. 112/2010 aveva evidenziato la necessità della corretta indicazione della fonte di provenienza dei dati utilizzati per il calcolo di ciascun indicatore, in virtù dell'osservanza del principio di veridicità e verificabilità dei contenuti del Piano stesso. E' opportuno, quindi, che l'amministrazione regionale adotti azioni miglioramento della tracciabilità e della qualità dei dati che alimentano gli indicatori di performance, allontanandosi, ove possibile, dall'utilizzo di dati solo interni, a favore di dati verificabili e comparabili con altre realtà organizzative.



7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio

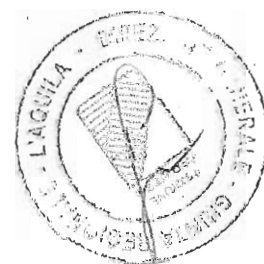
Nel quadro normativo statale delineato dalla normativa di riforma del bilancio (L. n. 196/2009 e D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e del d.lgs. n. 150/2009, il ciclo delle prestazioni si interseca con quello della programmazione finanziaria e di bilancio.

Anche nel panorama legislativo della Regione Abruzzo i contenuti dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dovranno opportunamente coordinarsi con il ciclo di gestione delle prestazioni, anche al fine di elaborare obiettivi strategici triennali il cui raggiungimento negli anni dovrà poter essere misurato attraverso indicatori di natura economico-finanziaria utilizzati anche per la misurazione delle prestazioni.

E' utile infine ricordare che il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle attività strategiche ed operative poste in essere dall'Amministrazione regionale si basa su processi integrati e da coordinare in misura sempre maggiore che derivano dalle seguenti norme:

- Legge regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m. e i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 avente ad oggetto: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 riguardante: "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".
- Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 avente ad oggetto: Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.

L'integrazione tra la programmazione economica e di bilancio e il ciclo di gestione delle prestazioni può essere sinteticamente rappresentata come segue:



- Presentazione Programma di mandato (Art. 47 Statuto)
- Definizione/approvazione/aggiornamento Programma Regionale di Sviluppo (L.R. n. 85/97)
- Approvazione Documento di Programmazione Economico Finanziario (DPEFR) (L.R. 3/2002, art. 5)
- Definizione degli obiettivi strategici triennali
- Approvazione Legge Finanziaria regionale (L.R. 3/2002, art. 8)
- Approvazione Bilancio Annuale (L.R. 3/2002, art. 10)
- Approvazione Programma Operativo (L.R. 3/2002, art. 7)
- Approvazione Piano delle Prestazioni (programmazione operativa annuale) (L.R. 6/2011, art. 9)
- Monitoraggio semestrale degli obiettivi (L.R. 6/2011, art. 4)
- Misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative (Valutazione delle prestazioni) (L.R. 6/2011, artt. 6 e 7)
- Erogazione di incentivi economici (Sistema premiale)
- Relazione sulle Prestazioni (L.R. 6/2011, art. 9)
- Rendiconto generale della gestione (L.R. 3/2002, art. 39)



Masterplan Abruzzo

Patto per il Sud

Allegato verbale Conferenza Direttori del 27/06/2016-

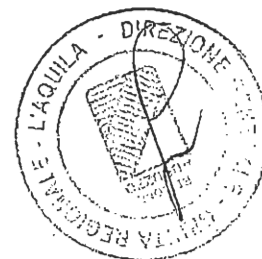
RIPARTIZIONE COMPETENZE DIPARTIMENTI PER INTERVENTO



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
	Velocizzazione linea Pescara Roma raddoppio Pescara Chieti	10.000.000,00	Completamento progettazione definitiva	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Collegamento tra porto di Vasto, rete ferroviaria nazionale e retrostante zona industriale	15.000.000,00	Completamento progettazione definitiva	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Completamento infrastrutture ferroviarie al servizio del porto di Ortona	1.700.000,00	Completamento progettazione definitiva	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione di Saletti	5.500.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Interventi per lo sviluppo aeroporto d'Abruzzo (allungamento della pista di volo; collegamento dello scalo mediante fermata ferroviaria dedicata)	21.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Deviazione del porto canale di Pescara	15.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)	40.500.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Collegamento porto di Ortona con casello autostradale A14	2.000.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi	1.700.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Teramo mare IV lotto	85.000.000,00	Completamento progettazione esecutiva	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Variante Sud all'abitato di L'Aquila - Lavori di Adeguamento della Strada Consortile Mausonia	53.200.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Intervento di messa in sicurezza della struttura viaria strada Val Fino (connessione costa teramana-parco del Gran Sasso)	8.500.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Completamento sistema filoviario di Chieti dalla via dei Vestini a piazza Sant'Anna	4.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Funicolare di collegamento tra il centro città e il Campus universitario di Teramo	10.000.000,00	Completamento progettazione esecutiva ed affidamento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Infrastrutture	Lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stalcio 2° tratto - SS652	190.000.000,00		DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Variante Sud all'abitato di L'Aquila - collegamento tra il 1°lotto della variante dell'Aquila e la SS 17 al km 27+00	37.700.000,00		DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Riqualificazione area urbana del Parcheggio antistante la stazione ferroviaria di PESCARA	12.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Adeguamento Piano Altimetrico del Tratto tra Contrada Blanzano in Comune di Penne e c.da Passo Cordone in Comune di Loreto Aprutino 2° tratto funzionale	36.000.000,00	completamento progettazione esecutiva	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539 , S.P 46 e S.P. 65 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore.	9.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Nuova Mobilità per il Gran Sasso del Futuro - Pedemontana Campo Imperatore - Rigopiano - Castelli	6.000.000,00	completamento progettazione esecutiva ed avvio lavori	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Ammodernamento, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, fondo valle Treste	4.000.000,00	completamento progettazione definitiva ed avvio lavori	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Manutenzione straordinaria Strade Fucense	150.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano	200.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Ammodernamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza e potenziamento delle S.P. 169 e 180 (Provincia di Chieti)	3.500.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Ambiente	Protezione falde schema idrico Rocca di Ferro - Passolanciano - Collettamento reflui rete fognaria di Pretorio	750.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Opere collettamento fognario Mammarsosa - Passolanciano a difesa falde idriche (completamento)	1.500.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e ottimizzazione del depuratore a servizio di Spoltore, San Giovanni Teatino, Pescara - 3° stralcio	4.000.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Realizzazione sistema depurativo dell'asta fluviale Tordino con adduzione dei liquami all'impianto di Giulianova - Colliermanesco	2.300.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due SIR CHIETI e SALINE AULENTO	10.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali, delle acque reflue urbane e del trattamento di rifiuti liquidi (CASOLI, VASTO, SULMONA, AVEZZANO, TERAMO)	15.300.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	1miseabrsb051-53 - costruzione di un nuovo impianto di depurazione ubicato nel comune di Fossacesia (ch) a servizio dei territori dei comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Fossacesia (ch) e realizzazione di c	5.447.828,96	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	1miseabrsb051-38 - progetto preliminare per realizzazione impianto di depurazione a servizio dei comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro, e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale a14	6.831.400,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Difesa idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale	-		DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Realizzazione, adeguamento, potenziamento reti di collettamento e di depuratori per superamento non conformità degli agglomerati su intero territorio regionale	50.400.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Ambiente	Completamento, potenziamento, adeguamento reti idriche in Aree sensibili regionali	65.100.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Guardiglielle Loc. Anello	400.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Atesa Loc. Osento	600.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Bonifica discariche abusive oggetto di procedura di infrazione comunitaria	12.000.000,00	Avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	SIN Bussi sul Tirino - Bonifica discarica Tremonti	60.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Difesa idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale (148 progetti)	215.403.492,03	completamento progettazione esecutiva e affidamento lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Completamento, potenziamento, adeguamento reti idriche in Aree sensibili regionali		Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Progetto preliminare integrato-realizzazione nuovo impianto di depurazione in Comune di Tortoreto Lido a servizio di Tortoreto Lido e Giulianova Nord	12.000.000,00	Apertura cantieri e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
Completamento dei lavori della Diga di Chiauci fermi da 40 anni	15.000.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.	



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Sviluppo economico e produttivo	Realizzazione del centro BIOSERV mediante interventi su IZSAM e su Polo Agrobioveterinario dell'Università di Teramo	53.000.000,00	completamento progettazione esecutiva e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Banda ultralarga zone industriali	10.000.000,00	completamento intervento	DIREZIONE GENERALE DRG - SIR
	Collegamento tra accademia e impresa attraverso progetti di ricerca, dottorati di ricerca ed assegni di ricerca (tra cui Progetto Darkside-20K)	18.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPG - RICERCA
	Realizzazione di un centro di eccellenza e innovazione ABRUZZO REGIONE DELLA VISTA	20.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPA - PRESIDENZA
	Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera piana del Fucino	50.000.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPD - AGRICOLTURA
	Sviluppo Reti irrigue sul territorio Regionale	6.305.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPD - AGRICOLTURA



SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	OBIETTIVO PATTO AL 2017	DIPARTIMENTO DI ASSEGNAZIONE
Turismo e Cultura	Completamento bike to coast and inside (Costa, Collina, entroterra Aterno)	60.700.000,00	Avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Interventi valorizzazione ex Manicomio Teramo	35.000.000,00	completamento progettazione esecutiva, affidamento e avvio lavori	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Progetto "lo spirito d'Abruzzo" - abbazia Santo Spirito di Morrone (Sulmona)	12.000.000,00	Completamento di n. 7 sub interventi e completamento dei restanti n. 5 sub interventi entro i successivi 10 mesi del 2018	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Valorizzazione di Villa Torlonia e Parco Torlonia (Avezzano)	4.700.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPB - PATRIMONIO
	Interventi di valorizzazione e sviluppo turistico strategico integrato e sostenibile con recupero di borghi di aree interne, rilancio delle micro imprese	15.800.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Mobilità multimodale area Alto Sangro, Passo Godi (Scanno), Roccaraso, completamento centro turistico integrato di Castel di Sangro	28.500.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPE - TRASPORTI
	Recupero del compendio demaniale dell'ex Caserma "Bucciante" al fine di realizzare, nel cuore del centro storico di Chieti, un polo culturale di primaria importanza con le nuove sedi istituzionali della Biblioteca "De Meis", del Museo Universitario e dell'Archivio di Stato.	20.000.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPB - PATRIMONIO
	Lavori di recupero della Colonia marina "Stella Maris". 2 ^a e 3 ^a stralcio funzionale e nuova destinazione culturale e scientifica e restituzione alla Città di Montesilvano di un luogo storico e di grande potenziale per lo sviluppo turistico APQ Regione Abruzzo/Provincia di Pescara	1.500.000,00	completamento intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.
	Riqualificazione area ex inceneritore comunale - Città della musica e Museo del mare - Comune di Pescara -	5.500.000,00	avvio intervento	DIPARTIMENTO DPC - OO.PP.



	Realizzazione Laboratori, aule didattiche e Auditorium			
	Iniziative di recupero, manutenzione, restauro e valorizzazione delle Chiese Abruzzesi indicate dal MIBACT (nota del 5 feb 2015 n. 31484) quale intervento di valorizzazione e miglioramento dell'attrattività turistica territoriale e connessa valorizzazione degli hub culturali abruzzesi da realizzare attraverso APQ Regione Abruzzo/Segretariato regionale per i beni culturali d'Abruzzo (MIBACT)/Comuni di riferimento	11.100.000,00	Completamenti interventi e apertura dei cantieri per gli interventi non ultimati	DIPARTIMENTO DPH - TURISMO

